



REGIONE DEL VENETO

VENETO
LAVORO

GLI SPOSTAMENTI PER LAVORO NEI TERRITORI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DEL VENETO

Tartufi/68

Agosto 2026



Tartufi /68 - Gli spostamenti per lavoro nei territori dei Centri per l'impiego del Veneto
a cura di Andrea Mamprin e Letizia Bertazzon

Il report è stato chiuso con le informazioni disponibili al 30 giugno 2026

VENETO LAVORO
Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro
Via Ca' Marcello, 67b
30172 - Venezia Mestre
www.venetolavoro.it
osservatorio.mdl@venetolavoro.it

SOMMARIO

IN SINTESI	4
INTRODUZIONE	5
1. LA DIMENSIONE SPAZIALE DEL MERCATO DEL LAVORO: I DATI SUGLI SPOSTAMENTI SISTEMATICI	6
2. I PRINCIPALI FLUSSI DEGLI SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO IN VENETO	8
3. I SISTEMI LOCALI DEL LAVORO COME GEOGRAFIA FUNZIONALE DEL LAVORO	14
4. CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO: GEOGRAFIA AMMINISTRATIVA E GEOGRAFIA FUNZIONALE A CONFRONTO	17
<i>Box - La geografia dei Centri per l'impiego tra eredità amministrativa e trasformazioni dei mercati locali del lavoro</i>	19
5. I TERRITORI DEI CPI E GLI SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	21
5.1. Il grado di auto-contenimento dei territori dei Cpi	21
5.2. Attrattività e dipendenza occupazionale	21
5.3. Le dinamiche della componente residente e occupazionale	23
5.4. Una lettura integrata: la classificazione dei territori dei CPI	24
5.5. La geografia delle configurazioni territoriali	25
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	26
APPENDICE - Schede sugli spostamenti sistematici per lavoro nei Cpi del Veneto	27

IN SINTESI

Dove si vive e dove si lavora coincidono sempre meno. Gli spostamenti sistematici per lavoro permettono di osservare le relazioni che collegano i territori e di ricostruire una geografia del mercato del lavoro che non sempre coincide con i confini amministrativi. Il report utilizza questa prospettiva per leggere i Sistemi Locali del Lavoro e, soprattutto, per comprendere meglio le caratteristiche dei territori nei quali operano i Centri per l'Impiego del Veneto.

– *Residenza e lavoro tendono a separarsi.*

Tra il 2011 e il 2021 diminuisce sensibilmente la quota di occupati che lavora nello stesso comune in cui risiede: il tasso di auto-contenimento comunale passa dal 45,4% al 37,5%. La stessa tendenza emerge, con intensità diverse, anche osservando i territori dei Cpi, evidenziando una crescente interdipendenza tra aree diverse.

– *I bacini del lavoro risultano mediamente più ampi.*

I Sistemi Locali del Lavoro che interessano il Veneto passano da 49 nel 2011 a 36 nel 2021. La nuova geografia restituisce quindi, nel complesso, bacini mediamente più ampi e un maggiore peso delle relazioni che si estendono oltre i confini regionali.

– *Geografia amministrativa e geografia funzionale non coincidono necessariamente.*

27 Centri per l'impiego su 39 fanno riferimento a più di un Sistema Locale del Lavoro, intercettando più bacini funzionali. Lo stesso mercato locale del lavoro può quindi attraversare i territori di competenza di più Cpi.

– *I territori dei Cpi hanno caratteristiche funzionali molto diverse.*

Trattenere gli occupati residenti e attrarre lavoratori dall'esterno sono due dimensioni collegate, ma non coincidenti. Alcuni territori combinano un elevato auto-contenimento con una forte capacità attrattiva; altri presentano una maggiore funzione residenziale e consistenti flussi in uscita. Il tasso di auto-contenimento varia, ad esempio, dall'86,4% di Agordo al 38,3% di Dolo.

– *Non esiste un unico modello territoriale.*

Auto-contenimento, attrattività e dinamiche della componente residente e occupazionale si combinano in modi differenti. La classificazione proposta individua alcune configurazioni ricorrenti, che assumono anche una diversa articolazione geografica: Venezia, Padova e Verona emergono come importanti poli di attrazione, mentre Treviso e Vicenza presentano una struttura più policentrica; le situazioni di maggiore contrazione della componente residente e occupazionale interessano soprattutto le aree montane, pedemontane e il Veneto meridionale.

– *I confini amministrativi non esauriscono la geografia del lavoro.*

I territori di competenza definiscono gli ambiti nei quali operano i servizi, ma le relazioni tra residenza e lavoro si sviluppano spesso su geografie più ampie e interconnesse. Osservarle consente di comprendere meglio il contesto nel quale operano i Centri per l'impiego e le relazioni che li legano ai territori circostanti.

INTRODUZIONE

Conoscere il mercato del lavoro regionale significa osservare non soltanto le caratteristiche della domanda e dell'offerta di lavoro, ma anche come queste si distribuiscono nello spazio e come i lavoratori si spostano nel territorio. La domanda espressa dal tessuto produttivo e l'offerta di lavoro sono infatti spazialmente collocate e le rispettive geografie non sempre coincidono. Gli spostamenti casa-lavoro mettono in relazione queste due dimensioni, delineando le traiettorie attraverso cui domanda e offerta si incontrano quotidianamente.

La geografia degli spostamenti sistematici contribuisce così a definire i contorni effettivi del mercato del lavoro regionale, al di là dei confini amministrativi.

È sulla base di queste relazioni che l'Istat individua i Sistemi Locali del Lavoro (SLL), insiemi contigui di comuni nei quali la maggior parte della popolazione risiede e lavora e caratterizzati da un elevato grado di auto-contenimento dal punto di vista dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I SLL rappresentano quindi una geografia funzionale dei mercati locali del lavoro, costruita indipendentemente dai confini amministrativi e periodicamente aggiornata per tenere conto dell'evoluzione delle relazioni tra residenza e lavoro.

A partire da questa geografia funzionale, l'analisi presentata in questo report propone di collocare e descrivere i Centri per l'impiego (Cpi) – che restituiscono una geografia amministrativa dei servizi, storicamente sedimentata e legata all'evoluzione istituzionale del collocamento pubblico – in termini funzionali e di attrattività all'interno della geografia del lavoro regionale. L'obiettivo è provare a comprendere in quale misura la geografia amministrativa dei servizi si leghi a quella funzionale dei mercati locali del lavoro.

Che territori sono, da questo punto di vista, quelli dei Cpi? In quale misura i loro confini intercettano relazioni di lavoro che si sviluppano all'interno dello stesso ambito o, al contrario, lo oltrepassano? Quanto si differenziano tra loro per intensità e direzione degli spostamenti, capacità di attrazione e apertura verso l'esterno?

L'esercizio proposto utilizza gli indicatori relativi agli spostamenti sistematici per comprendere meglio le dinamiche che attraversano e differenziano le unità amministrative esistenti. L'osservazione dei flussi consente infatti di evidenziare bacini occupazionali, poli di attrazione e relazioni tra territori che i soli confini amministrativi non sempre permettono di cogliere, offrendo al tempo stesso una chiave di lettura utile nei contesti di programmazione e confronto territoriale nei quali sia necessaria una visione di area sovracomunale e sub-provinciale, come nei Piani di zona o in altri tavoli territoriali.

Il report, dopo aver inquadrato la dimensione spaziale del mercato del lavoro e le principali caratteristiche dei dati sugli spostamenti sistematici per motivi di lavoro (cap. 1), ricostruisce il quadro dei flussi in Veneto, evidenziandone consistenza, principali direttrici e trasformazioni intervenute rispetto al 2011 (cap. 2). Viene quindi approfondita la geografia dei Sistemi Locali del Lavoro e la sua evoluzione nel tempo (cap. 3), per poi mettere a confronto tale rappresentazione funzionale con i territori di competenza dei Centri per l'impiego (cap. 4). A partire dagli spostamenti sistematici per lavoro, il cap. 5 propone quindi una lettura dei territori dei Cpi attraverso il grado di auto-contenimento, la capacità di attrazione o dipendenza dall'esterno e le dinamiche osservate tra il 2011 e il 2021, ricomponendo successivamente queste dimensioni in una classificazione sintetica delle principali configurazioni territoriali. L'analisi si completa con una serie di schede dedicate ai singoli Cpi, nelle quali i principali indicatori restituiscono un quadro sintetico degli spostamenti sistematici per motivi di lavoro e della geografia dei bacini occupazionali che attraversano ciascun territorio (appendice).

1. LA DIMENSIONE SPAZIALE DEL MERCATO DEL LAVORO: I DATI SUGLI SPOSTAMENTI SISTEMATICI

Dal 1991, in occasione dei Censimenti della popolazione e delle abitazioni, Istat produce e diffonde le cosiddette “matrici di pendolarismo”, dataset che riportano il numero di individui che si spostano sistematicamente tra il comune di residenza e quello di lavoro o studio. Si tratta di matrici origine-destinazione nelle quali, per ciascuna coppia di comuni, viene quantificato il relativo flusso di spostamenti. Nel corso delle diverse edizioni censuarie, contenuti e modalità di costruzione delle matrici sono stati progressivamente modificati; ciò è avvenuto anche per l'aggiornamento relativo al 2021, pubblicato nell'ottobre del 2025¹.

Al di là delle specificità metodologiche che caratterizzano questa nuova edizione, ai fini dell'analisi proposta è soprattutto importante precisare quale sia l'universo effettivamente osservato, ovvero quali spostamenti sistematici e quali lavoratori siano inclusi nella matrice. Come specificato nella nota introduttiva dell'Istat², la matrice di origine-destinazione degli spostamenti “contiene i dati, riferiti al 31 dicembre 2021, sul numero di persone che si spostano tra comuni o all'interno dello stesso comune. La base di calcolo sono gli occupati che si recano, almeno tre giorni a settimana, al luogo abituale di lavoro partendo dall'alloggio di residenza nel quale rientrano giornalmente”. Questa definizione circoscrive in modo preciso la popolazione osservata e comporta l'esclusione di alcune tipologie di lavoratori. Non rientrano, anzitutto, coloro che svolgono (sistematicamente) l'attività lavorativa presso la propria dimora per almeno tre giorni alla settimana, come i dipendenti in *smart working*, i lavoratori autonomi o i liberi professionisti che lavorano da casa e gli esercenti che svolgono la propria attività nello stesso luogo di dimora. Sono inoltre esclusi i lavoratori caratterizzati da una mobilità itinerante, che non si recano per almeno tre giorni alla settimana presso uno stesso luogo abituale di lavoro, come ad esempio venditori ambulanti, rappresentanti e autotrasportatori. Un'ulteriore esclusione riguarda le persone che soggiornano per almeno tre giorni a settimana in un domicilio diverso da quello di residenza, come può avvenire per alcuni lavoratori in trasferta o per occupati stagionali (ad esempio nel turismo) che si trasferiscono temporaneamente nel luogo di lavoro. Sono invece compresi gli occupati che lavorano nello stesso comune di residenza, purché il luogo di lavoro non coincida con l'abitazione: gli spostamenti sistematici comprendono quindi sia i flussi tra comuni diversi sia quelli che avvengono all'interno dello stesso comune.

Per quantificare la componente di lavoratori esclusa dai dati sugli spostamenti sistematici, è possibile confrontare il numero complessivo degli occupati residenti rilevato dal Censimento della popolazione e delle abitazioni con quello degli occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro. In Veneto, nel 2021, gli occupati residenti sono circa 2 milioni e 158 mila (**tab. 1.1**): di questi gli individui che effettuano spostamenti sistematici per lavoro sono circa 1 milione e 848 mila. Ne deriva che circa 310 mila occupati residenti non rientrano nei flussi sistematici e sono quindi riconducibili alle fattispecie precedentemente richiamate.

In termini relativi, si tratta del 14,4% degli occupati residenti in Veneto, una quota sostanzialmente stabile rispetto al 2011, quando era pari al 15,2%. La variabilità territoriale risulta nel complesso contenuta, nonostante la distanza tra i valori estremi osservati nei comuni, compresi tra un minimo dell'11,0% e un massimo del 38,7%: nell'80% dei comuni la quota si colloca infatti tra il 14,2% e il 19,6%.

¹Rispetto alle edizioni precedenti, l'informazione disponibile risulta infatti più limitata: la matrice considera esclusivamente gli spostamenti per motivi di lavoro e non presenta la disaggregazione per mezzo di trasporto principale utilizzato e orario di partenza, disponibile invece in passato. Tale differenza va letta anche alla luce del nuovo impianto del Censimento permanente della popolazione. Mentre nelle precedenti tornate censuarie le informazioni sugli spostamenti derivavano dalla rilevazione estesa all'intera popolazione, per il 2021 la ricostruzione dei flussi si basa su un processo di stima più complesso, che integra le informazioni raccolte attraverso le rilevazioni campionarie con quelle provenienti da fonti amministrative.

²Cfr. stat (2025), “La matrice del pendolarismo per motivi di lavoro relativa all'edizione 2021 del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni”, *Nota metodologica*, 2 ottobre, www.istat.it

Tab. 1.1 – Veneto. Occupati residenti e spostamenti sistematici per lavoro (2011 e 2021)

	2011	2021
Occupati residenti in Veneto (C)	2.131.153	2.158.262
Occupati residenti in Veneto che effettuano spostamenti sistematici per lavoro (c)	1.808.258	1.847.765
Occupati residenti in Veneto che non effettuano spostamenti sistematici (C-c)	322.895	310.497
<i>Incidenza occupati residenti che non effettuano spostamenti sistematici (C-c)/C</i>	<i>15,2%</i>	<i>14,4%</i>

Le lettere identificative dei singoli sottoinsiemi fanno riferimento allo schema riportato in Fig. 1.1

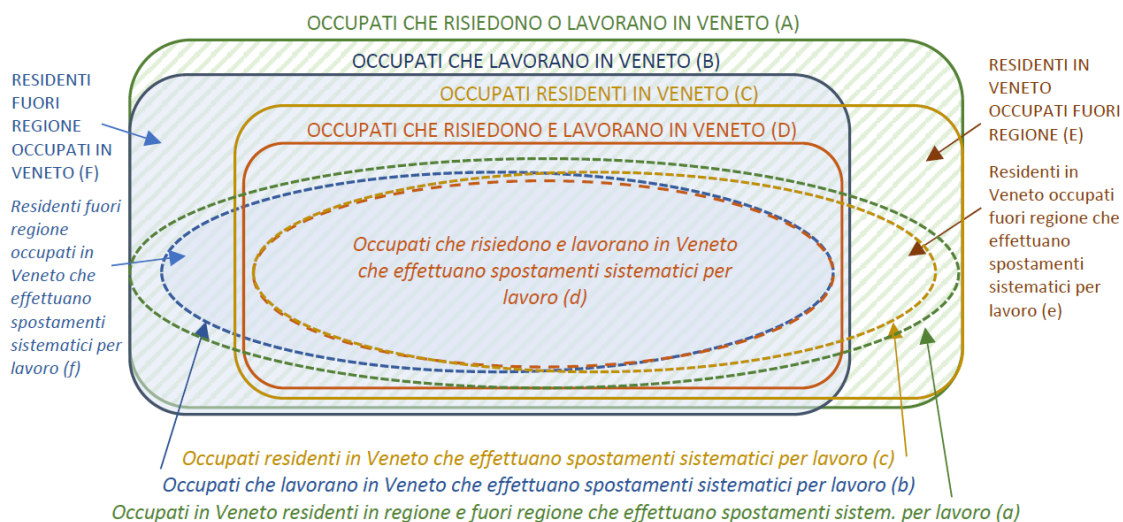
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

I dati sugli spostamenti sistematici degli occupati rivestono un particolare interesse nelle analisi sui bacini del lavoro, poiché costituiscono una delle poche fonti disponibili in grado di fornire una stima degli occupati per comune di lavoro.³ Va tuttavia ricordato che il numero degli occupati che effettuano spostamenti sistematici non restituisce l'intera distribuzione degli occupati per luogo di lavoro, dal momento che, come visto, alcune categorie rimangono escluse dall'universo osservato. Nonostante questo limite, le analisi territoriali condotte sui flussi restituiscono un quadro complessivamente coerente con la distribuzione territoriale dell'occupazione e consentono quindi di utilizzare questi dati come una buona approssimazione della geografia dei bacini di lavoro.

Un ulteriore elemento di cautela riguarda il confronto con il 2011. La definizione di “spostamento sistematico” è infatti cambiata: nel 2011 faceva riferimento agli spostamenti giornalieri, mentre nel 2021 sono considerati sistematici gli spostamenti verso il luogo abituale di lavoro effettuati almeno tre giorni alla settimana, così da intercettare anche una parte della mobilità dei lavoratori in *smart working*.⁴ Ne consegue che, a parità di individui osservati, il numero effettivo di spostamenti settimanali può essere diverso nei due anni. Se l'attenzione è rivolta alla frequenza della mobilità, il confronto temporale richiede quindi particolare cautela; se invece l'obiettivo è misurare la capacità attrattiva di un territorio, intesa come numero di lavoratori che vi si recano abitualmente per lavoro, il cambiamento definitorio incide in misura più limitata e consente una lettura più robusta delle trasformazioni intervenute.

Fig. 1.1 – Veneto. Relazioni tra residenza, luogo di lavoro e spostamenti sistematici degli occupati

*Schema delle relazioni tra le diverse popolazioni considerate**



* la schematizzazione si basa sulle informazioni raccolte in occasione della rilevazione censuaria e combina la condizione occupazionale con le informazioni sugli spostamenti sistematici per lavoro, considerando la popolazione residente nel territorio regionale e quella residente fuori regione ma con luogo di lavoro in Veneto.

³ La quasi totalità dei dati sul mercato del lavoro a livello comunale sono forniti per comune di residenza. Le poche fonti che forniscono il dato per comune di lavoro sono comunque parziali; tra queste il Registro delle imprese attive ASIA di Istat che è relativo agli addetti dell'industria e servizi privati e il Censimento permanente delle Istituzioni Pubbliche Istat.

⁴ In Veneto, al 2023, costituiscono il 10,7% degli occupati. Cfr. Istat (2026), "Smart working. da necessità a nuovo stile di vita", Statistiche Today, 25 febbraio, www.istat.it.

2. I PRINCIPALI FLUSSI DEGLI SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO IN VENETO

I flussi degli spostamenti sistematici assumono significati diversi a seconda della scala territoriale alla quale vengono osservati. A livello regionale contribuiscono a delineare l'articolazione del mercato del lavoro e costituiscono un elemento rilevante per la programmazione territoriale; a livello locale incidono invece direttamente su aspetti quali la mobilità, l'organizzazione dei servizi e, più in generale, il funzionamento dei singoli territori. Uno stesso flusso può quindi avere un peso limitato nel quadro regionale e risultare, al contrario, particolarmente rilevante per un singolo comune o per un'area circoscritta. È pertanto utile ricostruire innanzitutto il quadro complessivo degli spostamenti sistematici in Veneto, evidenziandone dimensioni, principali caratteristiche e articolazione territoriale.

Secondo i dati dell'ultimo Censimento della popolazione e delle abitazioni dell'Istat, nel 2021 gli occupati residenti in Veneto sono circa 2 milioni e 158 mila, 27 mila in più rispetto al 2011 (**tab. 2.1**). Di questi, l'85,6% effettua spostamenti sistematici per motivi di lavoro, recandosi almeno tre giorni alla settimana presso lo stesso luogo abituale di lavoro⁵: si tratta complessivamente di circa 1 milione e 848 mila occupati residenti. Rispetto al 2011, il loro numero è aumentato di quasi 40 mila unità e, parallelamente, è cresciuta leggermente anche la loro incidenza sul totale degli occupati residenti, passata dall'84,8% all'85,6%.

Tab. 2.1 – Veneto. Occupati residenti e tipologie di spostamenti sistematici per lavoro (2011 e 2021)

	2011	2021	Differenza
Occupati residenti in Veneto che effettuano spostamenti sistematici per lavoro (c)	1.808.258	1.847.765	39.507
Occupati residenti in Veneto (C)	2.131.153	2.158.262	27.109
<i>Incidenza % (c/C*100)</i>	<i>84,8%</i>	<i>85,6%</i>	<i>0,8 p.p.</i>
Occupati che lavorano in Veneto che effettuano spostamenti sistematici per lavoro (b)	1.808.513	1.848.882	40.369
Occupati che risiedono e lavorano in Veneto che effettuano spost. sist. per lavoro (d)	1.777.306	1.811.318	34.012
Residenti in Veneto occupati fuori regione che effettuano spost. sist. per lavoro (e)	30.952	36.447	5.495
Residenti fuori regione occupati in Veneto che effettuano spost. sist. per lavoro (f)	31.207	37.564	6.357
Occupati in Veneto residenti in regione e fuori regione che effettuano...	1.839.465	1.885.329	45.864
<i>Tasso di auto-contenimento regionale (d/c*100)</i>	<i>98,3%</i>	<i>98,0%</i>	<i>-0,3 p.p.</i>

Le lettere identificative dei singoli sottoinsiemi fanno riferimento allo schema riportato in Fig. 1.1

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Gli occupati che effettuano spostamenti sistematici e che lavorano in Veneto, indipendentemente dal luogo di residenza, sono circa 1 milione e 849 mila. Il confronto con gli occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici restituisce quindi una situazione di sostanziale equilibrio: la differenza tra chi risiede in Veneto e chi vi lavora è infatti di appena un migliaio di unità.

La quasi totalità degli occupati residenti in Veneto che effettua spostamenti sistematici lavora comunque all'interno della regione; sono circa 36 mila quelli che si spostano abitualmente oltre i confini regionali per raggiungere il luogo di lavoro. Una parte di questi flussi origina come prevedibile, dai comuni di confine, mentre altri interessano poli intermedi prossimi ai confini regionali, come Portogruaro e Villafranca di Verona. Una quota non trascurabile di residenti che lavora fuori regione proviene inoltre da alcuni comuni capoluoghi di provincia, tra cui Verona, Rovigo e Padova. In questi casi si osservano anche spostamenti tra poli urbani, con lavoratori che risiedono in un capoluogo e si recano abitualmente per lavoro in un altro capoluogo situato fuori regione, favoriti anche dalla presenza di collegamenti ferroviari strutturati.

⁵ Istat definisce come pendolari gli "occupati che si recano, almeno tre giorni a settimana, al luogo abituale di lavoro partendo dall'alloggio di residenza nel quale rientrano giornalmente". Restano pertanto esclusi, tra gli altri, gli occupati che lavorano prevalentemente presso la propria abitazione e quelli che non hanno un luogo abituale di lavoro, come gli ambulanti, rappresentanti, autotrasportatori e altre figure caratterizzate da mobilità itinerante.

Tab. 2.2 – Veneto. Occupati che effettuano spostamenti sistematici per lavoro nel comune di residenza (2011 e 2021)

	2011	2021	Differenza
Occupati che risiedono e lavorano all'interno dello stesso comune (d1)	820.556	693.429	-127.127
Occupati che lavorano in un comune diverso da quello di residenza (d2)	1.018.909	1.191.900	172.991
Occupati residenti in Veneto che effettuano spostamenti sistematici per lavoro (c)	1.808.258	1.847.765	39.507
<i>Tasso di auto-contenimento comunale (d1/c)</i>	<i>45,4%</i>	<i>37,5%</i>	<i>-7,9 p.p.</i>

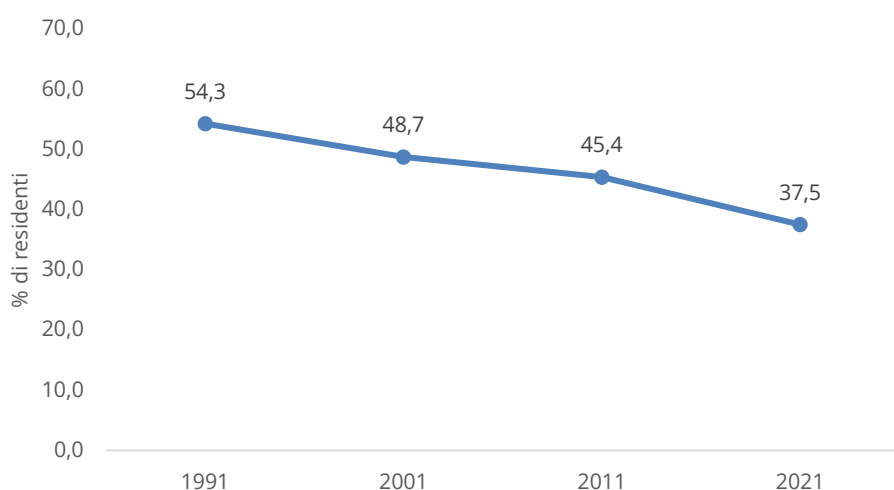
Le lettere identificative dei singoli sottoinsiemi fanno riferimento allo schema riportato in Fig. 1.1

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Una delle tipologie più frequenti di spostamento per lavoro è quella intra-comunale, riferita agli occupati che risiedono e lavorano nello stesso comune. Se, come visto, non vengono considerati quanti svolgono l'attività lavorativa presso la propria dimora, rientrano invece nella rilevazione coloro che si spostano tra due luoghi distinti all'interno dello stesso comune. Nel 2011 appartenevano a questo gruppo circa 821 mila occupati: il 45% degli spostamenti sistematici dei residenti avveniva quindi all'interno del comune di residenza, quasi uno su due. Nel 2021, il quadro risulta sensibilmente diverso: gli spostamenti intra-comunali scendono a circa 693 mila e la loro incidenza sul totale si riduce al 38%, poco meno di quattro spostamenti su dieci.

Questo progressivo disaccoppiamento tra luogo di residenza e luogo di lavoro si inserisce in una tendenza di lungo periodo, alla quale hanno contribuito anche i processi di dispersione residenziale e di redistribuzione della popolazione dei principali centri urbani verso comuni periferici e suburbani, spesso caratterizzati da costi abitativi più contenuti e da una maggiore disponibilità di spazio. La crescente separazione tra residenza e lavoro è stata resa più agevole anche dall'ampliamento e dal potenziamento delle reti di collegamento, che hanno reso più agevoli gli spostamenti su distanze maggiori e ampliato i bacini territoriali entro cui può realizzarsi l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Negli ultimi quindici anni, questo processo ha potuto contare anche su importanti interventi infrastrutturali, tra cui il Passante di Mestre, aperto nel 2009, e il potenziamento della direttrice ferroviaria Padova-Venezia.

Graf. 2.1 – Veneto. Quota di occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro nel comune di residenza (1991-2021)



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Nonostante la contrazione osservata nell'ultimo decennio, i dieci flussi più consistenti del 2021 sono ancora tutti di tipo intra-comunale, cioè riguardano persone che lavorano nello stesso comune in cui risiedono. Nei comuni demograficamente più grandi – in particolare nei capoluoghi e nei principali poli intermedi – la dimensione della popolazione si combina infatti con livelli di auto-contenimento generalmente superiori alla media, determinando volumi di spostamento particolarmente elevati.

Il maggiore flusso intra-comunale a livello regionale si registra a Venezia, dove nel 2021 quasi 74 mila occupati si spostano all'interno del territorio comunale per raggiungere il luogo di lavoro (**tab. 2.3**). Seguono Verona, con circa 69 mila occupati, e Padova, con circa 48 mila.

Tab. 2.3 – Veneto. Primi 10 spostamenti sistematici intra-comunali (2021)

Comune di origine e destinazione	N. occupati
Venezia	73.832
Verona	68.633
Padova	47.627
Vicenza	25.161
Treviso	14.694
Rovigo	12.073
Chioggia	9.642
Belluno	8.114
Bassano del Grappa	7.559
Schio	7.479

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Passando a osservare i flussi intercomunali più consistenti (**tab. 2.4**), comunque di dimensione inferiore rispetto ai principali flussi intra-comunali, emerge con particolare evidenza la capacità attrattiva di Venezia nel mercato del lavoro regionale. Tra i dieci flussi inter-comunali più rilevanti, sei hanno infatti come destinazione il capoluogo regionale, mentre i restanti quattro sono diretti verso Padova e Verona. I comuni di origine appartengono in tutti i casi alla prima cintura urbana dei rispettivi poli, evidenziando il peso delle relazioni di prossimità negli spostamenti quotidiani per lavoro

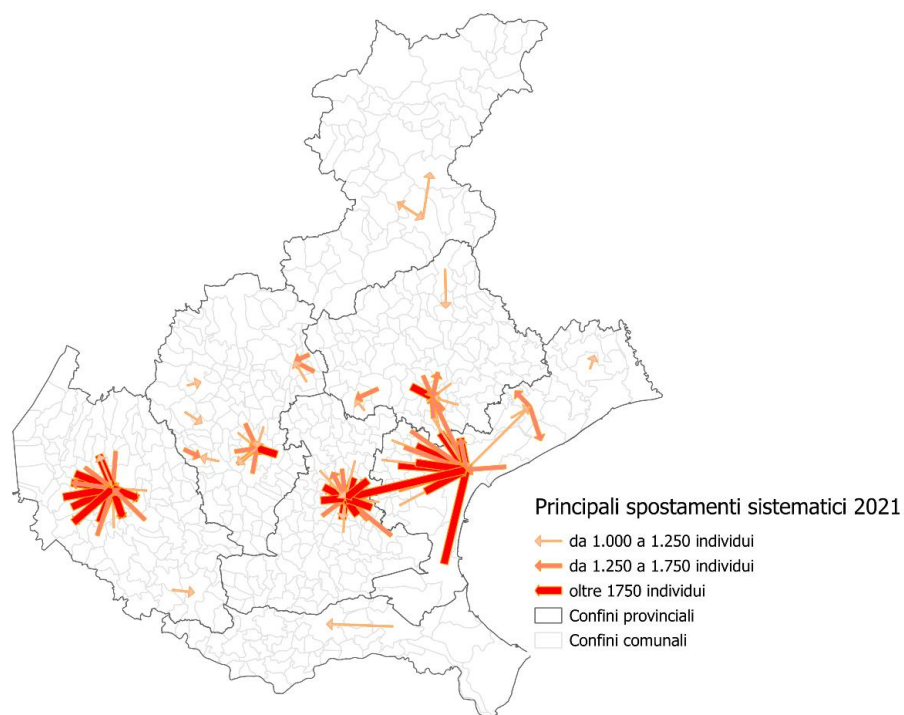
Tab. 2.4 – Primi 10 spostamenti sistematici intercomunali (2021)

Comune di origine	Comune di destinazione	N. occupati
Mira	Venezia	6.262
Spinea	Venezia	4.945
Albignasego	Padova	4.764
Marcon	Venezia	3.459
Martellago	Venezia	3.403
Mogliano Veneto	Venezia	3.338
Chioggia	Venezia	3.293
San Giovanni Lupatoto	Verona	3.185
Villafranca di Verona	Verona	3.052
Selvazzano Dentro	Padova	2.964

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Più in generale, i flussi intercomunali superiori alle mille unità risultano concentrati soprattutto attorno a Venezia, Padova e Verona, cui si aggiungono, seppure con intensità minore, Vicenza e Treviso (**fig. 2.1**). In coerenza con quanto osservato in precedenza, l'area compresa tra Venezia, Padova e Treviso si conferma quindi caratterizzata da un'elevata densità di spostamenti sistematici di rilievo. Al di fuori dei principali capoluoghi, i flussi risultano generalmente più contenuti: solo altri quattro comuni – Arzignano, Bassano del Grappa, Castelfranco Veneto e San Donà di Piave – concentrano almeno due flussi in entrata superiori alle mille unità.

Fig. 2.1 – Veneto. Principali direttrici di spostamenti sistematici per lavoro inter-comunali (2021)



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Passando alle variazioni intervenute tra il 2011 e il 2021 (**tab. 2.5**), emerge un quadro piuttosto netto: le dieci contrazioni più consistenti riguardano tutte flussi intra-comunali, mentre i dieci incrementi maggiori interessano esclusivamente spostamenti tra comuni diversi. Si tratta di una dinamica coerente con la riduzione dell'auto-contenimento dei lavoratori residenti già evidenziata in precedenza.

Tra gli incrementi più rilevanti spicca in particolare l'area veronese: sei dei dieci principali aumenti coinvolgono Verona, alternativamente come comune di origine o di destinazione. Altri tre riguardano flussi diretti verso Venezia da Mirano, verso Padova da Vigonza e verso Vicenza da Valdagno. L'unico incremento tra i primi dieci che non coinvolge un capoluogo è quello tra San Donà di Piave e Jesolo, cresciuto di circa 500 unità e arrivato nel 2021 a contare complessivamente circa 1.300 spostamenti sistematici.

Tab. 2.5 – Veneto. Flussi di spostamenti sistematici per lavoro con le maggiori variazioni positive e negative tra 2011 e 2021

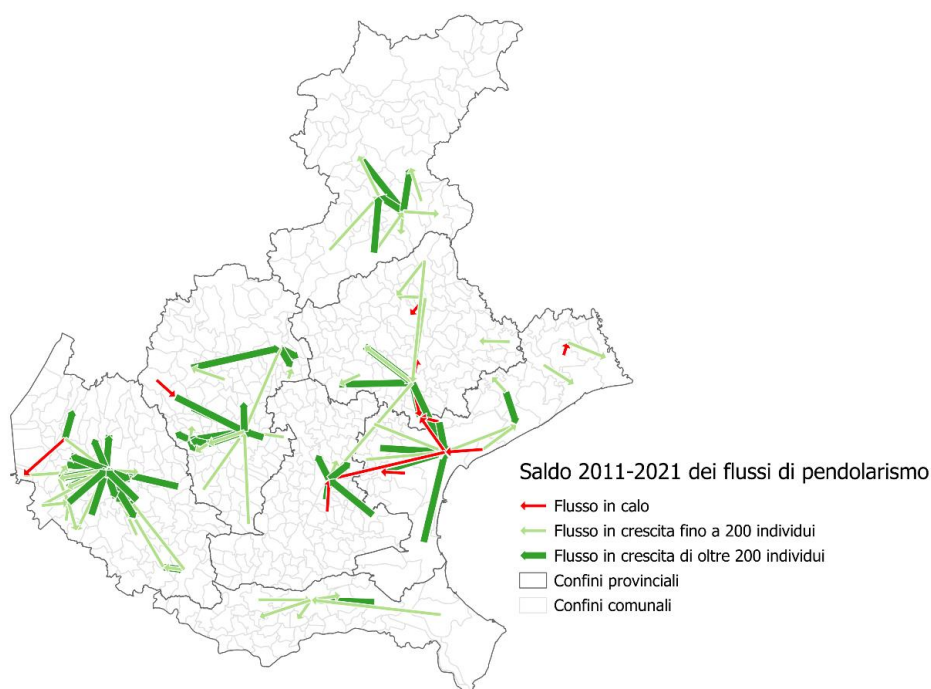
Comune di origine	Comune di destinazione	Diff. 2011-2021	Comune di origine	Comune di destinazione	Diff. 2011-2021
Villafranca di Verona	Verona	685	Venezia	Venezia	-3.800
Verona	San Giovanni Lupatoto	682	Verona	Verona	-3.226
Valdagno	Vicenza	613	Vicenza	Vicenza	-2.068
Mirano	Venezia	597	Rovigo	Rovigo	-1.864
Verona	Villafranca di Verona	533	Padova	Padova	-1.777
San Martino Buon A.	Verona	514	Villafranca di Verona	Villafranca di Verona	-1.611
San Donà di Piave	Jesolo	510	San Giovanni Lupatoto	San Giovanni Lupatoto	-1.285
San Giovanni Lupatoto	Verona	497	Valdagno	Valdagno	-1.263
Verona	Negrar di Valpolicella	454	Bassano del Grappa	Bassano del Grappa	-1.149
Padova	Vigonza	420	Schio	Schio	-1.109

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Più in generale, tra le variazioni più rilevanti osservate a livello regionale non emergono soltanto flussi diretti verso i capoluoghi, ma anche movimenti di segno opposto (**fig. 2.2**). La riduzione dell'auto-contenimento e il conseguente aumento degli spostamenti tra comuni non si traducono quindi esclusivamente in una maggiore capacità attrattiva dei principali centri urbani. In alcuni casi si osserva infatti il consolidamento di poli produttivi localizzati nei comuni limitrofi, capaci di richiamare flussi di lavoratori sempre più consistenti anche dai capoluoghi. Ne deriva una geografia degli spostamenti più articolata, nella quale le relazioni tra centro e periferia non seguono necessariamente una direzione univoca.

Una considerazione specifica riguarda Mogliano Veneto, dove si registra una significativa riduzione dei flussi in entrata provenienti, in particolare, da Venezia, Marcon e Treviso. Il dato richiede tuttavia una lettura cauta. Una parte della contrazione potrebbe infatti essere collegata alla diffusione dello *smart working* presso importanti realtà produttive localizzate nel territorio: qualora la presenza presso la sede di lavoro scenda al di sotto dei tre giorni settimanali previsti dalla definizione Istat, il lavoratore continua a essere occupato presso quella sede ma non viene più conteggiato tra coloro che effettuano spostamenti sistematici verso il comune. Il caso di Mogliano evidenzia quindi un limite importante nell'interpretazione dei dati: capacità occupazionale del territorio e intensità della mobilità sistematica possono non evolvere nella stessa direzione. Una riduzione degli spostamenti in entrata non implica necessariamente una perdita di attrattività o di posti di lavoro, ma può riflettere anche cambiamenti nelle modalità di organizzazione del lavoro.

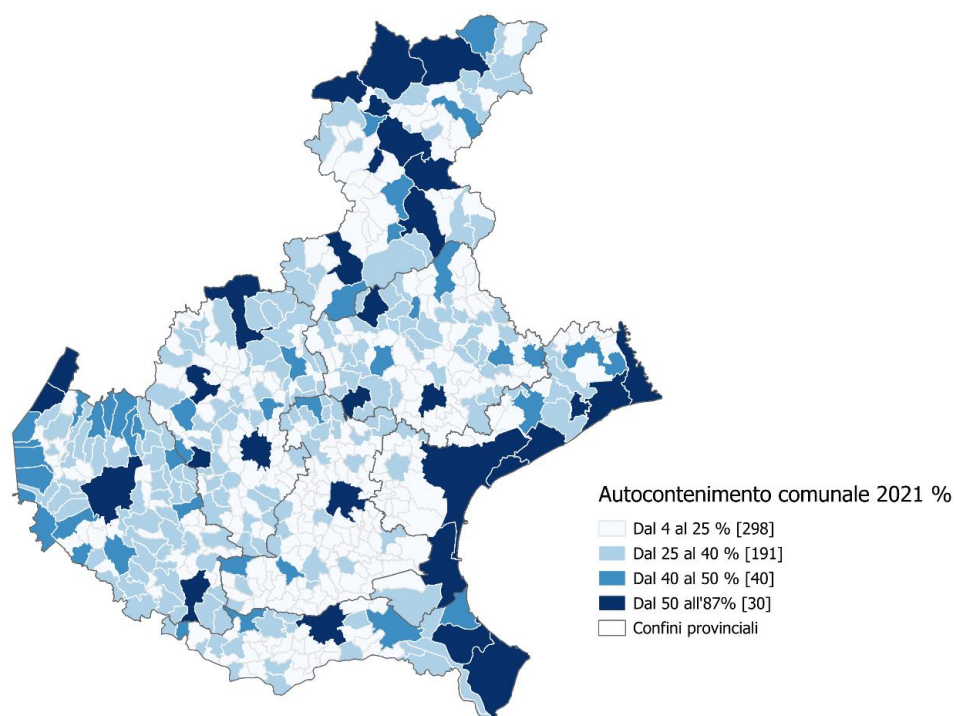
Fig. 2.2 – Veneto. Direttrici di spostamenti sistematici per lavoro inter-comunali con le variazioni positive e negative maggiori tra 2011 e 2021



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Un ultimo elemento utile per leggere la geografia degli spostamenti a livello comunale riguarda non tanto i valori assoluti, quanto il tasso di auto-contenimento, ovvero la quota di occupati che effettuano spostamenti sistematici e che risiedono e lavorano nello stesso comune. Se il numero complessivo degli spostamenti risente in larga misura della dimensione demografica dei comuni interessati, il tasso di auto-contenimento consente invece di confrontare territori di diversa ampiezza, restituendo una misura relativa della capacità di ciascun comune di trattenere al proprio interno una parte della popolazione occupata residente.

Fig. 2.3 – Veneto. Percentuale di auto-contenimento nei comuni veneti (2021)



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Osservando la mappa in **fig. 2.3** emerge come non vi sia una spiegazione univoca dei diversi livelli di auto-contenimento comunale, che sembrano piuttosto dipendere da una combinazione di fattori territoriali, economici e geografici. Se, in generale, i comuni demograficamente più grandi presentano livelli di auto-contenimento elevati, non mancano infatti realtà di dimensioni più contenute caratterizzate da quote altrettanto significative di residenti che lavorano all'interno dello stesso comune.

I capoluoghi di provincia, ad esempio, possono contare su una maggiore concentrazione di opportunità lavorative, legata alla presenza di istituzioni pubbliche, servizi e funzioni amministrative, cui si aggiunge, in alcuni casi, una rilevante componente turistica. Nei casi di Venezia, Verona, Padova e Vicenza incide inoltre la presenza di un importante tessuto produttivo, che amplia e diversifica l'offerta locale di lavoro e può contribuire a mantenere elevato il livello di auto-contenimento.

Valori elevati si osservano tuttavia anche in comuni demograficamente più piccoli, come ad esempio i comuni costieri, la zona del Lago di Garda e molti comuni della provincia di Belluno. In quest'ultimo caso possono concorrere anche le caratteristiche orografiche e i vincoli che queste impongono alla mobilità, come avviene in alcune aree della Val di Zoldo o della Val Fiorentina: una minore accessibilità può infatti favorire, almeno in parte, la ricerca e il mantenimento di opportunità lavorative relativamente prossime al luogo di residenza.

Sul versante opposto, si distingue l'ampia area compresa tra Padova, Venezia, Treviso e Castelfranco Veneto, caratterizzata da numerosi comuni con bassi livelli di auto-contenimento. Si delinea così un territorio fortemente interconnesso, nel quale residenza e luogo di lavoro tendono più frequentemente a collocarsi in comuni diversi e gli spostamenti sistematici contribuiscono a legare tra loro poli e aree circostanti. La cintura veronese presenta invece livelli di auto-contenimento mediamente più elevati, probabilmente favoriti anche da una maggiore diffusione territoriale delle attività produttive e delle opportunità di lavoro.

3. I SISTEMI LOCALI DEL LAVORO COME GEOGRAFIA FUNZIONALE DEL LAVORO

I Sistemi Locali del Lavoro (SLL) sono insiemi contigui di comuni definiti sulla base delle relazioni tra luoghi di residenza e luoghi di lavoro. Individuano una geografia di tipo funzionale, che non assume confini amministrativi definiti a priori e consente una lettura dinamica dell'organizzazione spaziale del territorio attraverso aree caratterizzate da un elevato grado di "auto-contenimento"⁶ dal punto di vista dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.⁷ Si tratta, in altre parole, di aree funzionali costruite a partire dagli spostamenti sistematici dei lavoratori, alle quali può essere associata anche una specializzazione produttiva prevalente⁸, e che restituiscono una partizione del territorio basata sulle relazioni effettive tra residenza e lavoro. All'interno di ciascun SLL viene inoltre individuato un comune "capoluogo", corrispondente a quello che presenta il maggior numero di posti di lavoro e che dà il nome al Sistema Locale.

Nell'ottobre 2025, l'Istat ha aggiornato al 2021 la geografia dei SLL⁹, integrando le informazioni dei Censimenti permanenti della popolazione e delle abitazioni – e in particolare quelle relative agli spostamenti sistematici per motivi di lavoro – con altre fonti amministrative.

Tab. 3.1 – Veneto. SLL del lavoro al 2021: denominazione, popolazione residente e numero di occupati

SLL 2021	Denominazione	Popolazione residente	- occupati residenti	Occupati residenti nel SLL che si spostano sistematicamente	Occupati che si spostano sistematicamente per lavorare nel SLL
SLL del Veneto					
501	Lazise	64.689	29.516	25.353	25.239
502	Legnago	118.568	51.768	44.859	40.165
503	Malcesine	6.052	2.627	2.207	2.245
504	San Bonifacio	128.559	58.089	50.237	43.832
505	Verona	610.360	276.276	237.289	249.637
506	Arzignano	206.133	93.464	81.830	84.762
507	Asiago	14.166	6.198	5.165	4.356
508	Bassano del Grappa	210.691	94.891	81.827	79.645
509	Schio	154.344	68.679	60.062	59.559
510	Vicenza	292.623	133.287	114.632	123.189
511	Agordo	17.172	7.599	6.412	8.260
512	Belluno	101.130	46.598	40.002	41.507
513	Cortina d'Ampezzo	9.210	3.794	3.079	3.633
514	Feltre	40.306	17.561	15.112	12.195
515	Pieve di Cadore	25.122	10.473	8.660	7.213
516	Castelfranco Veneto	110.470	50.750	43.583	43.377
517	Conegliano	164.353	72.880	62.440	61.645
518	Montebelluna	123.409	54.321	46.656	47.526
519	Oderzo	83.353	38.092	32.789	35.240
520	Pieve di Soligo	40.103	17.656	15.109	15.325
521	Treviso	317.176	142.218	120.881	119.990
522	Jesolo	51.946	21.327	18.254	17.637
523	Portogruaro	81.025	34.172	29.091	24.222
524	San Donà di Piave	82.971	37.059	31.806	27.991
525	Venezia	613.878	264.773	225.368	229.035
526	Cittadella	142.094	65.506	56.566	54.552
527	Monselice	138.002	60.412	51.449	44.839
528	Padova	632.435	284.624	240.303	251.059
529	Adria	79.652	33.011	27.924	22.619
530	Rovigo	135.043	58.686	50.091	50.384
SLL di altre regioni con comuni del Veneto					
401	Badia/Abtei (TAA)	12.510	5.861	4.358	3.974
337	Mantova (LOM)	185.024	83.826	71.069	71.644
338	Poggio Rusco (LOM)	55.431	23.621	19.479	15.925
601	Lignano Sabbiadoro (FVG)	48.639	19.908	16.734	17.160
610	Pordenone (FVG)	264.721	118.701	102.719	103.997
819	Ferrara (ER)	268.095	115.185	96.854	84.721

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

⁶ Relativamente impermeabili ai flussi di pendolarismo esterni al Sistema locale e fortemente interconnesse al loro interno.

⁷ Istat (2025), "La nuova geografia dei Sistemi Locali del Lavoro. Anno 2021", *Statistiche Focus*, 2 ottobre, www.istat.it

⁸ Istat (2026), "La specializzazione produttiva prevalente dei Sistemi locali del lavoro. Anno 2021", *Statistiche Focus*, 12 febbraio, www.istat.it

⁹ La nuova geografia dei Sistemi locali del lavoro aggiornata al 2021 suddivide il territorio nazionale in 515 aree funzionali. L'elenco completo dei SLL e le rispettive aggregazioni comunali sono disponibili in <https://situas.istat.it>.

Per quanto riguarda il Veneto, la nuova geografia individua 30 SLL con capoluogo in regione (**tab. 3.1**). Di questi, 28 sono interamente compresi nel territorio regionale e raccolgono l'87% degli occupati residenti, mentre due – Verona e Pieve di Cadore – comprendono anche comuni appartenenti ad altre regioni. A questi si aggiungono sei SLL con capoluogo esterno al Veneto, ai quali sono ricondotti complessivamente 18 comuni veneti situati in aree di confine e per i quali il principale polo occupazionale di riferimento è localizzato fuori regione. Il fenomeno interessa comunque una quota limitata della popolazione occupata (1% circa del totale).

Per fare un confronto con il passato (**tab. 3.2**), nel 2011 i Sistemi Locali che interessavano il territorio veneto erano 49, 13 in più rispetto ai 36 del 2021. La riduzione del loro numero segnala una tendenza verso bacini del lavoro mediamente più ampi dal punto di vista territoriale, che comprendono un numero maggiore di comuni. Nel 2011 i SLL interamente compresi nel territorio regionale erano 37 e raccoglievano il 95% degli occupati residenti; nel 2021 tale quota scende a circa l'86%, evidenziando un maggiore peso dei sistemi che si estendono oltre i confini regionali. L'ampliamento dei bacini del lavoro sembra quindi essersi sviluppato non soltanto all'interno del Veneto, ma anche attraverso un rafforzamento delle relazioni con i territori delle regioni confinanti. Rimane invece sostanzialmente stabile, attorno all'1%, la quota di occupati residenti nei comuni veneti appartenenti a SLL con capoluogo esterno alla regione.

Tab. 3.2 – Veneto. SLL che interessano i comuni della regione per tipologia (2011 e 2021)

	N. SLL		N. Comuni*		N. Occupati	
	2011	2021	2011	2021	2011	2021
SLL che interessano i comuni del Veneto	49	36	559	559	2.131.153	2.158.262
SLL del Veneto	43	30	541	541	2.103.531	2.132.521
- totalmente in territorio regionale	37	28	490	489	2.008.347	1.849.558
- interregionali	6	2	51	52	95.184	282.963
SLL di altre regioni	6	6	18	18	27.622	25.741
<i>Inc. %</i>						
SLL che interessano i comuni del Veneto	100	100	100	100	100	100
SLL del Veneto	88	83	97	97	99	99
- totalmente in territorio regionale	76	77	88	88	95	86
- interregionali	12	6	9	9	4	13
SLL di altre regioni	12	17	3	3	1	1

* Per omogeneità territoriale sia per il 2011 che il per il 2021 si usa la stessa configurazione comunale attuale (Luglio 2026).

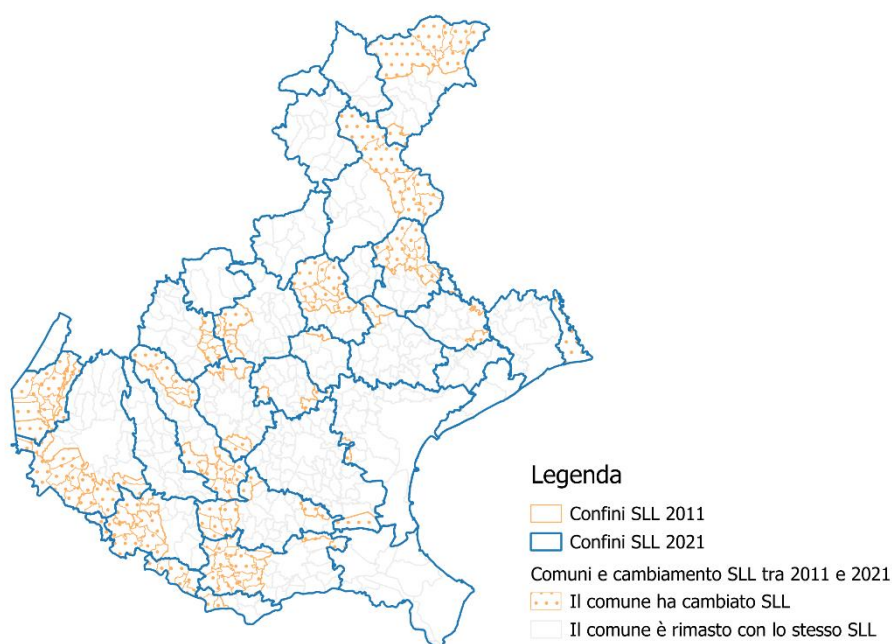
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Questi cambiamenti non hanno interessato in modo omogeneo il territorio regionale: alcuni Sistemi Locali sono rimasti pressoché invariati, mentre altri sono stati coinvolti da trasformazioni più rilevanti (**graf. 3.1**). Tra le aree maggiormente interessate vi è il bellunese, dove due SLL del 2011 – Auronzo e Longarone – non risultano più autonomi e sono stati interamente ricompresi, rispettivamente, nei sistemi di Pieve di Cadore e Belluno.

Una dinamica analoga si osserva nella pedemontana trevigiana, dove il precedente SLL di Vittorio Veneto è confluito in quello di Conegliano e quello di Valdobbiadene nel Sistema Locale di Montebelluna. Più articolati risultano invece i cambiamenti nella pedemontana vicentina: il precedente SLL di Thiene si è di fatto suddiviso tra quelli di Bassano del Grappa e Schio, mentre il Sistema Locale di Arzignano ha incorporato quello di Valdarno e una parte consistente del precedente SLL di Noventa Vicentina.

Le trasformazioni più rilevanti si osservano tuttavia nell'area veronese. Il precedente SLL di Peschiera del Garda si è suddiviso in due parti: quella settentrionale ha contribuito alla formazione del nuovo Sistema Locale di Lazise, insieme ai comuni del precedente SLL di Bardolino; quella meridionale è invece confluita nel SLL di Verona, assieme al precedente sistema di Villafranca e a parte di quello di Isola della Scala. Il SLL di Legnago ha, infine, incorporato la porzione meridionale del precedente Sistema Locale di Isola della Scala e l'intero SLL di Cerea.

Graf. 3.1 – Veneto. Confini e cambiamenti nei Sistemi Locali del Lavoro del 2011 e del 2021



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Nell'area rodigina, il precedente SLL di Badia Polesine è confluito in quello di Rovigo, mentre i comuni più orientali, precedentemente appartenenti al Sistema Locale interregionale di Sermide, sono stati ricondotti in larga parte al SLL di Poggio Rusco e, in misura minore, a quello di Ferrara. In provincia di Padova, l'unica modifica di rilievo riguarda il precedente SLL di Montagnana, confluito in quello di Monselice. Sostanzialmente stabile risulta invece la geografia dei Sistemi Locali nel territorio veneziano, dove non si registrano cambiamenti significativi.

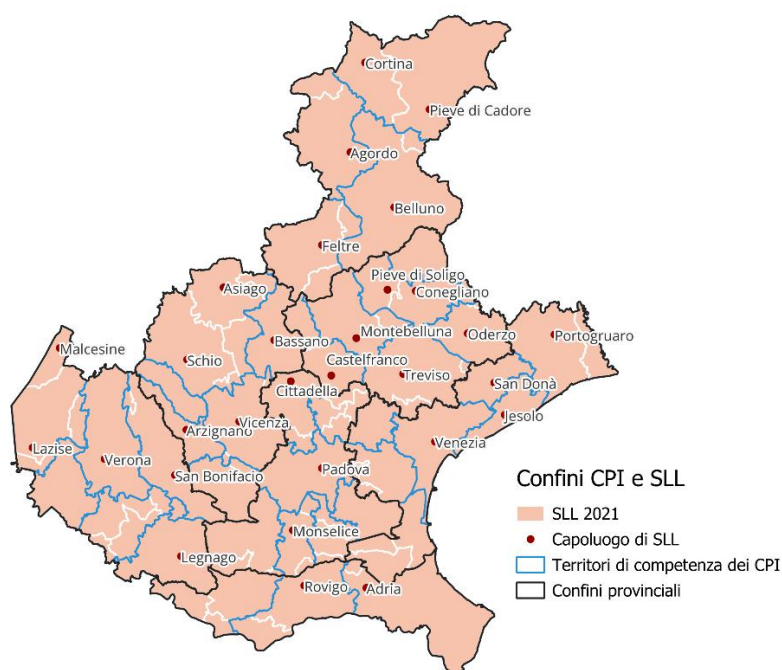
4. CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO: GEOGRAFIA AMMINISTRATIVA E GEOGRAFIA FUNZIONALE A CONFRONTO

A partire dalla geografia funzionale delineata dai Sistemi Locali del Lavoro, l'analisi proposta in questo capitolo si concentra sui Centri per l'Impiego (Cpi), che restituiscono invece una geografia amministrativa dei servizi, storicamente sedimentata e legata all'evoluzione istituzionale del collocamento pubblico (vedi Box). L'obiettivo è osservare i territori di competenza dei Cpi alla luce delle relazioni effettive tra residenza e lavoro, per comprendere in quale misura la geografia amministrativa dei servizi si sovrapponga o si discosti da quella funzionale dei mercati locali del lavoro.

In Veneto sono attualmente presenti 39 Centri per l'Impiego, distribuiti su tutto il territorio regionale. A ciascuno è assegnato un ambito di competenza costituito da un insieme di comuni appartenenti alla stessa provincia.¹⁰ Dal punto di vista del lavoratore, il Cpi di riferimento è, in via generale, individuato sulla base del comune di residenza.

Dei 39 Centri per l'impiego presenti a livello regionale, solo 12 fanno riferimento a un unico Sistema Locale del Lavoro (**tab. 4.1 e fig. 4.1**). Gli altri 27 Cpi si sovrappongono invece a più SLL: in particolare, 15 sono interessati da due Sistemi Locali e i restanti 12 da tre o più. Questa prima evidenza mette già in luce alcune differenze significative tra i Cpi, legate alla diversa configurazione dei bacini del lavoro che attraversano i rispettivi territori di competenza.

Fig. 4.1 – Veneto. Suddivisione dei CPI in Sistemi Locali del Lavoro (2021)



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat e Silv

Un ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dalla presenza o meno, all'interno del territorio del Cpi, del capoluogo del Sistema Locale del Lavoro, ovvero del principale polo occupazionale del sistema. Anche i Centri per l'impiego i cui comuni appartengono a un unico SLL possono infatti essere interessati da dinamiche molto diverse a seconda che tale polo sia ricompreso o meno nel loro territorio di competenza.

¹⁰ Anche perché originariamente in capo alle amministrazioni provinciali, ad oggi non esistono quindi Cpi il cui territorio ricada su due o più province.

Tab. 4.1 – Veneto. Numero di Sistemi Locali del Lavoro per CPI (2021)

Cpi per provincia	SLL nel Cpi				Con capoluogo SLL
	1	2	3	4	
Belluno					
Agordo	Agordo	Badia/Abtei			si
Belluno	Belluno	Pieve di Cadore			si
Feltre	Feltre	Belluno	Montebelluna		si
Pieve di Cadore	Pieve di Cadore	Cortina d'Ampezzo			si
Padova					
Camposampiero	Cittadella	Castelfranco Veneto	Padova	Venezia	no
Cittadella	Cittadella	Padova			si
Conselve	Monselice	Padova	Rovigo		no
Este	Monselice	Rovigo			no
Monselice	Monselice	Padova	Rovigo		si
Padova	Padova				si
Piove di Sacco	Padova				no
Rovigo					
Adria	Adria	Rovigo			si
Badia Polesine	Rovigo	Ferrara	Poggio Rusco		no
Rovigo	Rovigo	Ferrara			si
Treviso					
Castelfranco Veneto	Castelfranco veneto	Bassano del Grappa			si
Conegliano	Conegliano	Pieve di Soligo	Pordenone		si
Montebelluna	Montebelluna	Treviso			si
Oderzo	Oderzo	Pordenone			si
Treviso	Treviso	Venezia	San Donà di Piave		si
Vittorio Veneto	Conegliano				no
Venezia					
Chioggia	Venezia	Adria	Padova		no
Dolo	Venezia	Padova			no
Jesolo	Jesolo				si
Mirano	Venezia				no
Portogruaro	Portogruaro	Lignano Sabbiadoro			si
San Donà di Piave	San Donà di Piave				si
Venezia	Venezia				si
Verona					
Affi	Lazise	Malcesine	Verona		si
Bovolone	Legnago	San Bonifacio	Verona	Mantova	no
Legnago	Legnago				si
San Bonifacio	San Bonifacio	Verona			si
Verona	Verona	San Bonifacio			si
Villafranca di Verona	Verona				no
Vicenza					
Arzignano	Arzignano				si
Bassano del Grappa	Bassano del Grappa				si
Lonigo	Arzignano	Bassano del Grappa	Vicenza		no
Schio-Thiene	Schio	Asiago	Bassano del Grappa	Vicenza	si
Valdagno	Arzignano				no
Vicenza	Vicenza	Arzignano	Bassano del Grappa		si

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat e Silv

È il caso, ad esempio, dei Cpi di Venezia e Mirano, entrambi interamente riconducibili al Sistema Locale del Lavoro di Venezia. Nel primo caso, il principale polo occupazionale coincide con un comune interno al territorio del CPI; nel secondo, invece, gli occupati residenti appartengono allo stesso bacino del lavoro, ma il principale polo di attrazione è situato al di fuori dell'ambito territoriale del Centro per l'impiego. Ne derivano configurazioni differenti dei flussi di mobilità e del rapporto tra territorio di residenza e luoghi di lavoro.

Considerando questa rappresentazione funzionale, 13 Cpi non comprendono alcun capoluogo di Sistema Locale del Lavoro all'interno del proprio territorio di competenza. Si tratta quindi di territori che, almeno potenzialmente, presentano una maggiore dipendenza da poli occupazionali localizzati in altri ambiti territoriali e possono essere caratterizzati da flussi in uscita verso i territori di competenza di altri Cpi. Altri 26 Centri per l'impiego comprendono invece almeno un capoluogo di SLL e possono quindi svolgere, in misura diversa, una funzione attrattiva rispetto ai territori circostanti. Nei casi in cui il territorio del Cpi si sovrapponga a più Sistemi Locali del Lavoro, la configurazione può tuttavia essere più articolata: uno stesso Cpi può comprendere aree maggiormente attrattive e altre più orientate verso poli occupazionali esterni, dando luogo a bacini misti.

Box - La geografia dei Centri per l'impiego tra eredità amministrativa e trasformazioni dei mercati locali del lavoro

L'attuale geografia dei Centri per l'impiego (Cpi) del Veneto affonda le proprie radici nell'organizzazione territoriale del collocamento pubblico statale¹¹ e, in particolare, negli ambiti delle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (SCICA), formalmente ridefiniti per il Veneto dal decreto ministeriale del 31 ottobre 1987¹². Tali ambiti - che costituivano l'articolazione periferica del sistema pubblico del collocamento - furono determinati dal Ministero del Lavoro sulla base delle caratteristiche del mercato del lavoro locale, dell'articolazione amministrativa e dei collegamenti territoriali, e furono oggetto, negli anni successivi, di alcuni interventi di adeguamento finalizzati a una migliore organizzazione territoriale e a una più efficace erogazione dei servizi all'utenza.

Con il D.Lgs. 469/1997 le funzioni in materia di collocamento e politiche attive del lavoro furono conferite alle Regioni e agli Enti Locali, prevedendo l'erogazione dei servizi tramite i Centri per l'impiego, con distribuzione territoriale basata su bacini provinciali e la soppressione delle sezioni circoscrizionali. In Veneto, la L.R. 31/1998 stabilì che, in fase transitoria, i Cpi fossero attivati presso le sedi delle precedenti sezioni circoscrizionali per l'impiego del Veneto¹³. Questo passaggio evidenzia la significativa continuità storica tra la precedente rete delle SCICA e l'articolazione territoriale dei Cpi veneti, pur in presenza di successive modifiche, accorpamenti e adeguamenti organizzativi.

La Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, ha poi riordinato la materia, confermando il sistema dei servizi per il lavoro e le funzioni svolte tramite Cpi e attribuendo alle Province, nella fase allora vigente, la possibilità di definire l'articolazione territoriale, previo parere delle rispettive commissioni provinciali per il lavoro ed entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Più di recente, il sistema dei servizi per il lavoro erogati attraverso i Centri per l'impiego è stato interessato da una nuova trasformazione a seguito della L. 7 aprile 2014, n. 56, cosiddetta "Legge Delrio", e del successivo riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive operato dal D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150. In particolare, l'art. 11 del D.Lgs. 150/2015 ha ricondotto i Cpi alla dimensione di uffici territoriali delle Regioni, aprendo una fase transitoria, protrattasi tra il 2015 e il 2018, finalizzata ad assicurare la continuità operativa dei servizi e il passaggio delle funzioni.

La legge di bilancio statale per il 2018, L. 27 dicembre 2017, n. 205, ha poi disposto il trasferimento del personale dei Cpi alle dipendenze delle Regioni, delle Agenzie o degli Enti regionali. In Veneto, tale passaggio è stato attuato con la L.R. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 54, che ha previsto il trasferimento del personale dei CPI provinciali nei ruoli di Veneto Lavoro e il subentro dell'Ente nelle funzioni attribuite alle Province e alla Città Metropolitana in materia di servizi per l'impiego¹⁴.

La geografia dei CPI è dunque una geografia amministrativa e organizzativa, costruita per definire i bacini territoriali di competenza degli uffici chiamati a erogare i servizi per il lavoro: accoglienza, iscrizione, orientamento, gestione delle disponibilità, servizi alle imprese e interventi di politica attiva.

¹¹ Il collocamento pubblico nasce nel secondo dopoguerra con la L. 264/1949, che ne afferma la natura di funzione pubblica e prevede un'articolazione territoriale del servizio attraverso uffici provinciali e strutture periferiche nei principali centri industriali e agricoli.

¹² L'atto che definisce ufficialmente le 40 SCICA venete e, per ciascuna, l'elenco dei Comuni ricompresi è il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 31 ottobre 1987, pubblicato in G.U. n. 3 del 5 gennaio 1988, "Determinazione delle sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura ed individuazione dei relativi ambiti territoriali nella regione Veneto". Il decreto dà attuazione alla Legge 28 febbraio 1987, n. 56, che demanda al Ministero del Lavoro, previo parere della commissione regionale per l'impiego, la determinazione delle sezioni circoscrizionali e dei relativi ambiti territoriali, tenendo conto del mercato del lavoro locale, articolazioni amministrative e collegamenti territoriali. Le SCICA costituivano veri e propri uffici periferici del sistema pubblico del collocamento, con funzioni amministrative, di gestione delle liste, di avviamento al lavoro, di raccolta dati e di informazione sul mercato del lavoro.

¹³ In Veneto, la L.R. 16 dicembre 1998, n. 31, all'art. 35 assegna alle Province il personale delle direzioni provinciali e delle sezioni circoscrizionali per l'impiego; l'art. 36 prevede che la Giunta definisca articolazione e sedi dei Cpi e, soprattutto, stabilisce che in via transitoria i Cpi siano attivati presso le attuali sedi di sezione circoscrizionale per l'impiego del Veneto.

¹⁴ Per la ricostruzione della fase successiva alla "riforma Delrio" si veda la DGR Veneto n. 1011 del 12 luglio 2019, pubblicata nel BUR n. 96 del 27 agosto 2019. Nelle premesse, il provvedimento richiama la trasformazione del sistema dei servizi per il lavoro successiva alla L. 56/2014, l'art. 11 del D.Lgs. 150/2015, la fase transitoria 2015-2018, il trasferimento del personale dei Cpi disposto dalla L. 205/2017 e l'affidamento della gestione dei Cpi veneti a Veneto Lavoro ai sensi dell'art. 54 della L.R. Veneto 45/2017.

Proprio per questa ragione, essa risponde innanzitutto a esigenze di presidio istituzionale, distribuzione dei servizi e organizzazione amministrativa.

Diversa è la logica sottostante ai Sistemi Locali del Lavoro (SLL) individuati da Istat. I SLL sono una geografia funzionale e statistica¹⁵, costruita sulla base dei flussi di pendolarismo casa-lavoro e finalizzata a individuare aree relativamente "auto-contenute" dal punto di vista dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Non si tratta quindi di ambiti amministrativi, ma di unità territoriali che descrivono l'effettiva organizzazione socioeconomica del territorio e le relazioni concrete tra luoghi di residenza e luoghi di lavoro.

Questa distinzione assume particolare rilievo se letta alla luce dei profondi cambiamenti che hanno attraversato il sistema economico e produttivo regionale negli ultimi decenni. Il Veneto è passato da un modello manifatturiero distrettuale, fortemente radicato nei territori e orientato all'export, a un assetto produttivo più esposto alla competizione internazionale, interessato da processi di riorganizzazione delle filiere, delocalizzazione, terziarizzazione, innovazione tecnologica e crescente integrazione tra manifattura e servizi avanzati. Le crisi economico-finanziarie, la pandemia, gli *shock* energetici e le trasformazioni demografiche hanno inoltre inciso sulla distribuzione territoriale della domanda di lavoro, sui fabbisogni professionali e sulle modalità di incontro tra imprese e lavoratori.

In questo quadro, la geografia dei Cpi presenta una significativa continuità con un assetto territorialmente e istituzionalmente sedimentato, derivato dalla precedente organizzazione del collocamento pubblico e successivamente interessato da limitate modifiche e adeguamenti. I Sistemi Locali del Lavoro rispondono invece a una logica differente: i loro confini sono periodicamente aggiornati da Istat sulla base dell'evoluzione delle relazioni tra residenza e lavoro e consentono quindi di rappresentare in modo dinamico i cambiamenti intervenuti nell'organizzazione territoriale dei mercati del lavoro.

Ne consegue che un Centro per l'impiego non coincide necessariamente con un Sistema Locale del Lavoro: un Cpi può comprendere comuni appartenenti a più SLL, così come uno stesso SLL può interessare i territori di competenza di più Cpi. Il confronto tra le due geografie consente quindi di mettere in evidenza le diverse modalità con cui i bacini amministrativi dei servizi si sovrappongono o si discostano dalle relazioni funzionali di mobilità, residenza e lavoro, offrendo una chiave di lettura utile per osservare l'attuale articolazione territoriale dei servizi alla luce delle trasformazioni socioeconomiche intervenute nel tempo.

¹⁵ Il riferimento ai Sistemi Locali del Lavoro può essere ricondotto al più ampio tema delle geografie funzionali utilizzate da Istat per l'analisi territoriale. Cfr. Istat (2025), "La nuova geografia dei Sistemi Locali del Lavoro. Anno 2021", *Statistiche Focus*, 2 ottobre e Istat (2026), "Geografie funzionali per l'analisi territoriale. Anno 2021", in *Statistiche Focus*, 17 marzo, www.istat.it. Le geografie funzionali permettono di leggere meglio le caratteristiche dei luoghi e di analizzare dimensioni socio-economiche essenziali, tra cui il lavoro, svincolandosi dai soli limiti amministrativi ma considerando confini maggiormente aderenti ai fenomeni reali. In questa prospettiva può essere richiamata anche la classificazione Istat dei distretti industriali, individuati a partire dai Sistemi Locali del Lavoro e costruiti sulla base della specializzazione produttiva e della concentrazione territoriale dell'occupazione manifatturiera.

5. I TERRITORI DEI CPI E GLI SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO

Dopo aver osservato come i territori di competenza dei Centri per l'impiego si collocano rispetto alla geografia funzionale delineata dai Sistemi Locali del Lavoro, l'analisi si concentra sugli spostamenti sistematici per lavoro che interessano i singoli Cpi. L'obiettivo è osservare gli ambiti amministrativi dei Centri per l'impiego attraverso le relazioni occupazionali che li attraversano, mettendo in evidenza il diverso grado di auto-contenimento, la capacità di attrarre o cedere lavoratori e le trasformazioni intervenute tra il 2011 e il 2021 (**tab. 5.1**).

La lettura dei territori si sviluppa quindi lungo tre dimensioni diverse ma complementari. La prima riguarda la capacità di trattenere al proprio interno gli occupati residenti, misurata attraverso il tasso di auto-contenimento (*Quanto i territori dei Cpi trattengono al proprio interno gli occupati residenti?*); la seconda considera il rapporto con gli altri territori, osservando i flussi in entrata e in uscita e il relativo saldo (*Quanto attraggono o cedono lavoratori rispetto agli altri territori?*); la terza introduce una prospettiva dinamica, confrontando l'evoluzione tra il 2011 e il 2021 degli occupati residenti e degli occupati che lavorano nel territorio (*Come sono cambiate nel tempo la componente residente e quella occupazionale?*). Considerate congiuntamente, queste dimensioni consentono di descrivere non soltanto la struttura dei singoli bacini, ma anche la funzione che essi assumono all'interno della più ampia geografia regionale del lavoro e le traiettorie di trasformazione che li caratterizzano.

A partire da queste tre prospettive, l'analisi procede dapprima attraverso la lettura dei singoli indicatori e delle loro relazioni e, successivamente, ne propone una sintesi multidimensionale attraverso una *cluster analysis*, finalizzata a individuare configurazioni territoriali ricorrenti tra i diversi Cpi.

5.1 Il grado di auto-contenimento dei territori dei Cpi

Un primo indicatore è rappresentato dal tasso di auto-contenimento, ovvero dalla quota degli occupati residenti che lavora all'interno dello stesso territorio di competenza del Cpi. Le differenze sono molto rilevanti: nel 2021 il valore varia dall'86,4% di Agordo al 38,3% di Dolo.

La variabilità è in parte riconducibile alla configurazione funzionale già osservata attraverso i Sistemi Locali del Lavoro. La presenza all'interno del Cpi del capoluogo di uno o più SLL tende infatti ad associarsi a livelli maggiori di auto-contenimento, mentre nei territori privi di un importante polo occupazionale i residenti sono più frequentemente orientati verso opportunità di lavoro esterne.

Il tasso di auto-contenimento, tuttavia, descrive soltanto una dimensione del fenomeno. Un territorio può trattenere una quota elevata dei propri residenti senza essere necessariamente un forte attrattore di lavoratori esterni; allo stesso modo, un basso auto-contenimento segnala una forte apertura verso l'esterno ma non consente, da solo, di descrivere la consistenza dei flussi in entrata.

5.2 Attrattività e dipendenza occupazionale

Una seconda dimensione riguarda il rapporto tra gli occupati che lavorano nel territorio e quelli che vi risiedono. La differenza tra i flussi in entrata e in uscita permette di distinguere i territori che esercitano una capacità attrattiva netta da quelli nei quali prevalgono invece gli spostamenti verso opportunità di lavoro esterne. Per consentire il confronto tra Cpi di dimensioni molto differenti, accanto al saldo assoluto può essere utilizzato un indice di attrattività netta, ottenuto rapportando il saldo tra entrate e uscite al complesso degli occupati collegati al territorio. Valori positivi indicano una prevalenza dei flussi in entrata, valori negativi una prevalenza di quelli in uscita.

Auto-contenimento e attrattività risultano tra loro collegati, ma non coincidono. All'aumentare dell'auto-contenimento il saldo tende generalmente a migliorare, ma sono presenti configurazioni differenti: territori con elevato auto-contenimento possono presentare un saldo negativo, mentre altri combinano una forte capacità di trattenere i propri residenti con una rilevante attrazione di lavoratori dall'esterno. È proprio la combinazione dei due indicatori a permettere una lettura più completa della funzione svolta dai singoli territori (**graf. 5.1**).

Tab. 5.1 – Veneto. Spostamenti sistematici per lavoro nei Cpi della regione: quadro dei principali indicatori al 2021 e variazioni rispetto al 2011

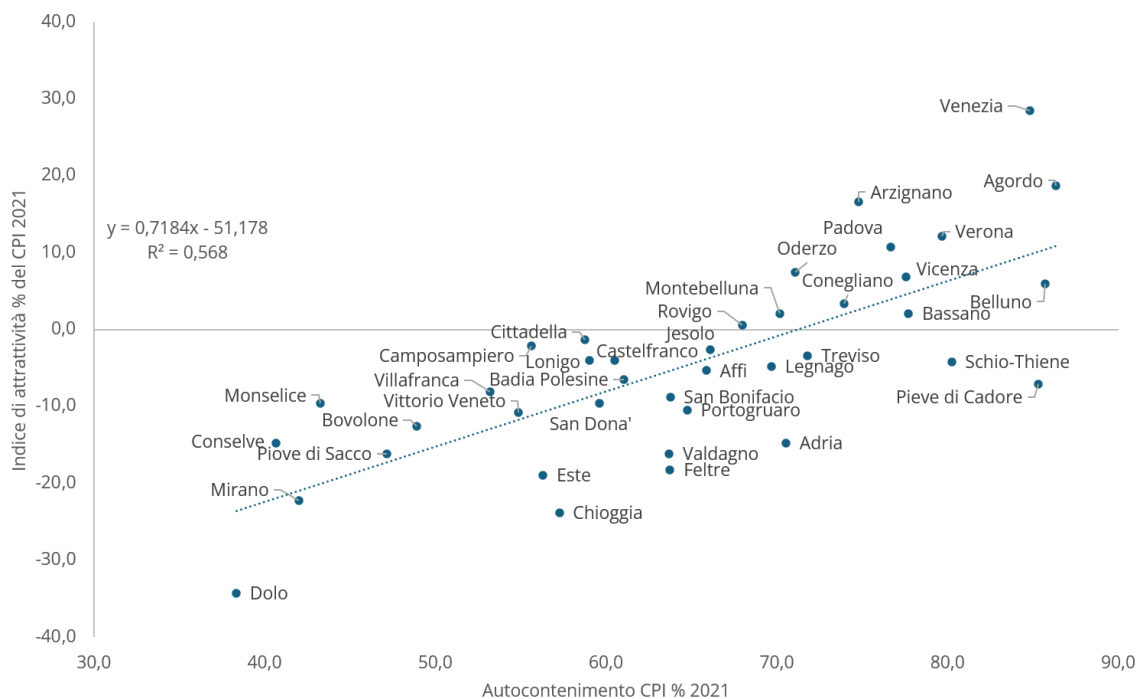
	Occupati residenti* nel territorio del Cpi			Occupati* che lavorano nel territorio del Cpi			Occupati* residenti che lavorano nel territorio del Cpi*				Saldo flussi in entrata e in uscita dal Cpi	
	Totale	Variazione		Totale	Variazione		Totale	Variazione		% su residenti* (tasso auto-contenimento)	Saldo	% sul tot. spostamenti nel Cpi (indice di attrattività netta**)
	2021	2011/2021		2021	2011/2021		2021	2011/2021			2021	
		Val. ass.	%		Val. ass.	%		Val. ass.	%			
Belluno												
Agordo	6.880	-570	-7,7	8.621	369	4,5	5.898	-786	-11,8	86,4	1.791	18,7
Belluno	36.740	533	1,5	39.380	243	0,6	31.497	-1.092	-3,4	85,7	2.640	5,9
Feltre	20.630	198	1,0	16.294	-1.015	-5,9	13.152	-1.613	-10,9	63,8	-4.336	-18,2
Pieve di Cadore	11.234	-426	-3,7	10.381	-614	-5,6	9.586	-791	-7,6	85,3	-853	-7,1
Padova												
Camposampiero	41.110	2.120	5,4	39.854	3.434	9,4	22.860	-549	-2,3	55,6	-1.256	-2,2
Cittadella	51.298	2.336	4,8	50.336	1.090	2,2	30.153	-1.843	-5,8	58,8	-962	-1,3
Conselve	17.473	-65	-0,4	13.900	409	3,0	7.108	-550	-7,2	40,7	-3.573	-14,7
Este	27.177	-438	-1,6	20.954	-1.445	-6,4	15.304	-2.505	-14,1	56,3	-6.223	-19,0
Monseice	22.040	409	1,9	19.028	621	3,4	9.537	-1.044	-9,9	43,3	-3.012	-9,6
Padova	168.881	5.060	3,1	193.916	8.091	4,4	129.468	-847	-0,6	76,7	25.035	10,7
Pieve di Sacco	27.344	1.421	5,5	21.527	620	3,0	12.890	-505	-3,8	47,1	-5.817	-16,2
Rovigo												
Adria	24.131	-1.596	-6,2	20.121	-3.178	-13,6	17.022	-3.436	-16,8	70,5	-4.010	-14,7
Badia Polesine	19.846	-1.416	-6,7	18.164	-1.017	-5,3	12.111	-2.759	-18,6	61,0	-1.682	-6,5
Rovigo	39.628	-408	-1,0	39.902	1.727	4,5	26.945	-2.285	-7,8	68,0	274	0,5
Treviso												
Castelfranco Veneto	46.406	2.694	6,2	43.894	2.727	6,6	28.072	-778	-2,7	60,5	-2.512	-4,0
Conegliano	59.009	1.120	1,9	61.557	544	0,9	43.630	-2.136	-4,7	73,9	2.548	3,3
Montebelluna	48.887	1.365	2,9	50.188	3.061	6,5	34.263	-638	-1,8	70,2	1.351	2,1
Oderzo	33.069	269	0,8	36.520	751	2,1	23.507	-1.527	-6,1	71,1	3.451	7,5
Treviso	127.388	3.914	3,2	122.051	1.523	1,3	91.480	-3.139	-3,3	71,8	-5.337	-3,4
Vittorio Veneto	20.801	-132	-0,6	17.870	-684	-3,7	11.409	-1.349	-10,6	54,8	-2.931	-10,8
Venezia												
Jesolo	18.254	377	2,1	17.637	1.833	11,6	12.065	-717	-5,6	66,1	-617	-2,6
Chioggia	21.344	-1.078	-4,8	15.480	-1.545	-9,1	12.222	-1.751	-12,5	57,3	-5.864	-23,8
Dolo	50.181	874	1,8	29.474	-1.751	-5,6	19.239	-2.194	-10,2	38,3	-20.707	-34,3
Mirano	54.731	1.039	1,9	38.988	-445	-1,1	22.988	-2.153	-8,6	42,0	-15.743	-22,3
Portogruaro	32.756	-210	-0,6	28.561	-939	-3,2	21.209	-2.141	-9,2	64,7	-4.195	-10,5
San Donà di Piave	31.087	1.028	3,4	27.274	1.356	5,2	18.536	-835	-4,3	59,6	-3.813	-9,6
Venezia	97.427	-2.788	-2,8	142.117	1.316	0,9	82.641	-3.804	-4,4	84,8	44.690	28,5
Verona												
Affi	44.925	2.654	6,3	41.861	2.243	5,7	29.591	-1.100	-3,6	65,9	-3.064	-5,4
Bovolone	29.246	-28	-0,1	24.301	-538	-2,2	14.299	-3.403	-19,2	48,9	-4.945	-12,6
Legnago	32.688	45	0,1	30.744	-1.215	-3,8	22.781	-2.758	-10,8	69,7	-1.944	-4,8
San Bonifacio	46.303	2.830	6,5	41.219	1.798	4,6	29.522	-1.630	-5,2	63,8	-5.084	-8,8
Verona	144.412	6.396	4,6	168.390	11.494	7,3	115.030	-2.167	-1,8	79,7	23.978	12,1
Villafranca di V.	60.738	3.832	6,7	54.091	2.049	3,9	32.303	-3.464	-9,7	53,2	-6.647	-8,1
Vicenza												
Arzignano	35.161	506	1,5	43.954	2.308	5,5	26.294	-1.642	-5,9	74,8	8.793	16,6
Bassano del Grappa	61.762	3.179	5,4	63.357	2.995	5,0	47.997	-844	-1,7	77,7	1.595	2,1
Lonigo	24.305	500	2,1	22.986	39	0,2	14.351	-1.899	-11,7	59,0	-1.319	-4,0
Schio-Thiene	78.930	992	1,3	75.136	100	0,1	63.332	-3.243	-4,9	80,2	-3.794	-4,2
Valdagno	24.442	-50	-0,2	19.815	-1.211	-5,8	15.570	-2.297	-12,9	63,7	-4.627	-16,1
Vicenza	109.201	3.022	2,8	119.039	3.224	2,8	84.709	-3.401	-3,9	77,6	9.838	6,9

* che si spostano sistematicamente per lavoro.

** (flussi in entrata – flussi in uscita) / occupati che risiedono e/o lavorano nel territorio del CPI × 100

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat e Silv

Graf. 5.1 – Veneto. Relazione tra il tasso di auto-contenimento dei Cpi e indice di attrattività netta dei territori dai Cpi (2021)



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat e Silv

Un caso particolarmente evidente è quello costituito dai Cpi di Venezia, Mirano e Dolo, inseriti in un bacino occupazionale fortemente centrato su Venezia. Nel territorio del Cpi di Venezia lavorano circa 142 mila occupati, a fronte di circa 97 mila occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici. Venezia combina quindi un elevato auto-contenimento con un consistente saldo positivo, mentre Dolo e Mirano presentano livelli di auto-contenimento molto più bassi e importanti saldi negativi. I tre territori, osservati congiuntamente, mostrano concretamente come i confini amministrativi dei Cpi siano attraversati da relazioni funzionali che li rendono parti diverse di uno stesso sistema occupazionale.

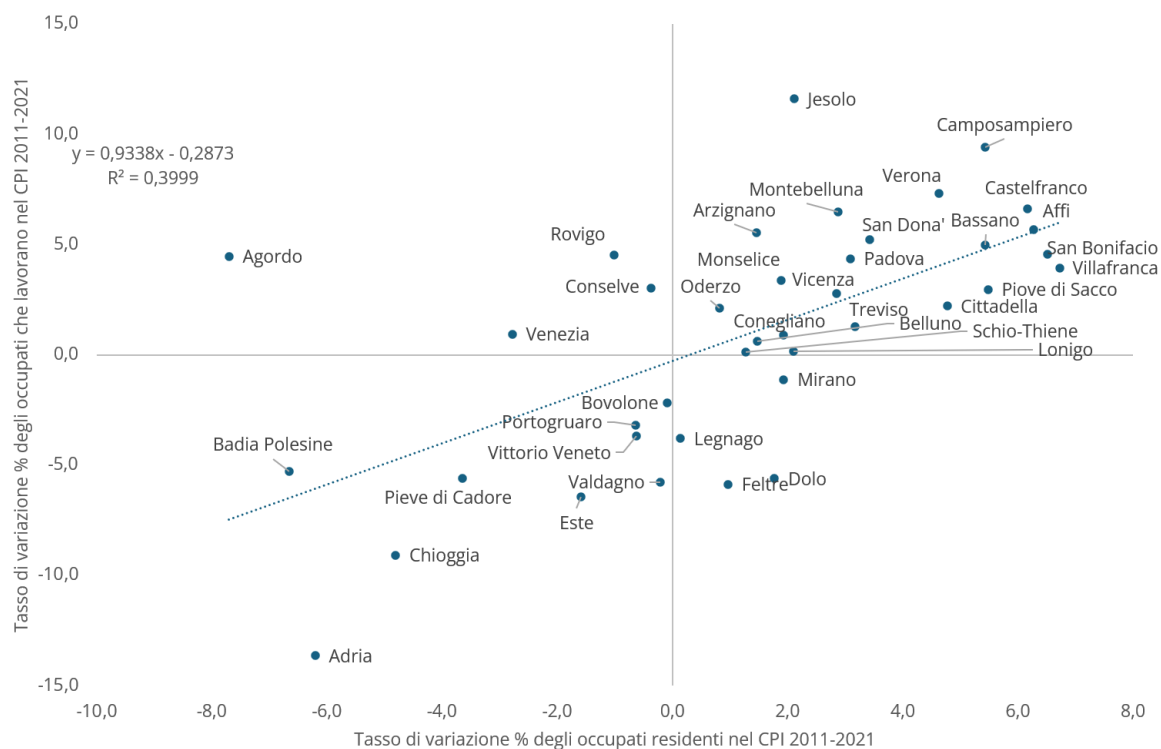
5.3 Le dinamiche della componente residente e occupazionale

Alla lettura della struttura dei flussi al 2021 si aggiunge quella delle trasformazioni intervenute rispetto al 2011. Due indicatori consentono in particolare di distinguere l'evoluzione della componente residente da quella occupazionale: la variazione degli occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici e la variazione degli occupati che lavorano nel territorio, indipendentemente dal luogo di residenza.

Le due dinamiche risultano generalmente correlate, ma non necessariamente procedono nella stessa direzione. Venezia e Agordo, ad esempio, registrano una crescita degli occupati che lavorano nel territorio a fronte di una diminuzione degli occupati residenti; Dolo e Mirano presentano invece un aumento della componente residente accompagnato da una contrazione degli occupati che vi lavorano.

Un ulteriore elemento emerge osservando gli occupati che risiedono e lavorano all'interno dello stesso ambito: la loro diminuzione interessa in modo diffuso i territori dei Cpi, anche laddove la componente residente o quella occupazionale risultano in crescita. La trasformazione dei bacini del lavoro sembra pertanto accompagnarsi a una progressiva intensificazione delle relazioni tra territori, con una minore coincidenza tra luogo di residenza e luogo di lavoro.

Graf. 5.2 – Veneto. Relazione tra il tasso di variazione % degli occupati residenti nei territori dei CPI e il tasso di variazione % degli occupati che lavorano nei territori dei CPI (2011-2021)



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat e Silv

5.4 Una lettura integrata: la classificazione dei territori dei Cpi

Auto-contenimento, attrattività e dinamica nel tempo descrivono aspetti diversi dello stesso fenomeno e possono combinarsi in modi differenti. Per sintetizzare questa multidimensionalità è stata effettuata una Cluster Analysis di tipo PAM (*Partitioning Around Medoids*), utilizzando quattro indicatori: il tasso di auto-contenimento, l'indice di attrattività netta, la variazione degli occupati residenti e quella degli occupati che lavorano nel territorio.

L'analisi individua cinque configurazioni territoriali:

- *a prevalente funzione residenziale*: territori prossimi a importanti poli occupazionali, caratterizzati da una maggiore funzione residenziale e da una significativa dipendenza da opportunità di lavoro esterne;
- *a tenuta/crescita occupazionale e residenziale*: territori nei quali la combinazione tra auto-contenimento, saldo dei flussi e variazione di residenti e lavoratori restituisce una dinamica complessivamente favorevole su entrambe le dimensioni;
- *ad alta attrattività occupazionale e debolezza residenziale*: territori caratterizzati da una forte concentrazione di posti di lavoro e da una significativa capacità di attrarre lavoratori dall'esterno, a fronte di una dinamica meno favorevole degli occupati residenti;
- *in crescita con dipendenza occupazionale*: territori caratterizzati da un saldo dei flussi negativo e quindi da una significativa dipendenza da opportunità occupazionali esterne, ma che presentano al contempo una crescita sia degli occupati residenti sia dei lavoratori;
- *in contrazione occupazionale e residenziale*: territori nei quali si combinano saldi dei flussi negativi e una diminuzione sia degli occupati residenti sia degli occupati che vi lavorano.

La classificazione consente così di ricondurre la varietà dei territori dei Cpi ad alcune configurazioni ricorrenti, evidenziandone il diverso posizionamento all'interno della geografia regionale del lavoro.

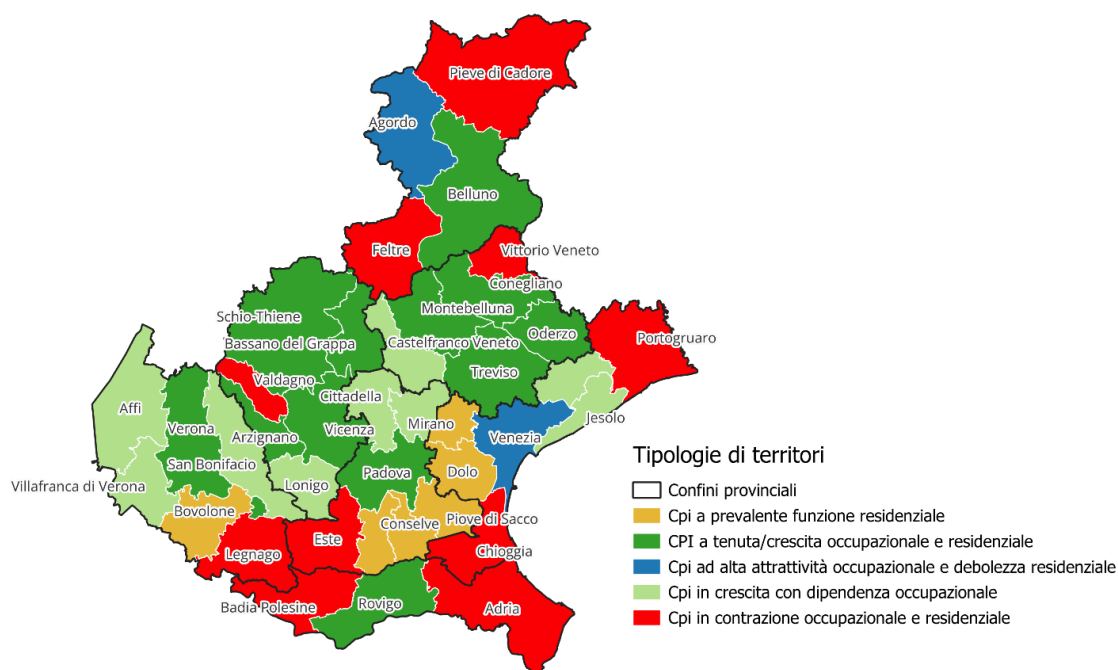
5.5 La geografia delle configurazioni territoriali

La distribuzione geografica dei *cluster* mette in evidenza alcune configurazioni riconoscibili (**fig. 5.1**). I territori dei Cpi di Venezia, Padova e Verona costituiscono importanti poli di attrazione nei confronti delle aree circostanti; attorno ad essi si collocano territori caratterizzati da saldi negativi, ma differenziati a seconda dell'evoluzione della componente residente e occupazionale.

Treviso e Vicenza restituiscono invece una struttura più policentrica, con numerosi territori caratterizzati da condizioni di tenuta o crescita e da livelli relativamente elevati di autonomia occupazionale. Le situazioni nelle quali alla riduzione della componente residente si accompagna una contrazione degli occupati che lavorano nel territorio risultano maggiormente concentrate nelle aree montane, pedemontane e nel Veneto meridionale.

Ne emerge una geografia nella quale i territori di competenza dei Cpi, pur appartenendo alla stessa rete amministrativa dei servizi, occupano posizioni profondamente differenti rispetto ai mercati del lavoro nei quali sono inseriti: poli attrattori, territori prevalentemente residenziali, sistemi relativamente autonomi e aree maggiormente dipendenti dalle relazioni con l'esterno.

Fig. 5.1 – Veneto. Territori dei Cpi suddivisi in *cluster* (2021)



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat e Silv

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel complesso, l'analisi restituisce una geografia regionale del lavoro caratterizzata da una crescente articolazione delle relazioni tra residenza e occupazione. La riduzione dell'auto-contenimento comunale, l'aumento degli spostamenti tra comuni e la tendenza verso Sistemi Locali del Lavoro mediamente più ampi mostrano come i bacini entro i quali lavoratori e opportunità di lavoro si incontrano tendano sempre meno a coincidere con singoli comuni o con delimitazioni amministrative consolidate.

All'interno di questa geografia, i territori di competenza dei Centri per l'impiego presentano configurazioni molto differenziate. Solo una parte dei Cpi è riconducibile a un unico Sistema Locale del Lavoro, mentre molti intercettano più bacini funzionali o risultano inseriti in sistemi il cui principale polo occupazionale è localizzato al di fuori del proprio ambito. L'analisi degli spostamenti sistematici conferma questa eterogeneità: auto-contenimento, capacità di attrarre o cedere lavoratori ed evoluzione della componente residente e occupazionale si combinano in modi diversi, delineando territori con funzioni differenti all'interno del mercato del lavoro regionale.

Le trasformazioni intervenute tra il 2011 e il 2021 evidenziano inoltre una crescente interdipendenza tra territori. In molti casi, la diminuzione degli occupati che risiedono e lavorano nello stesso ambito si accompagna infatti alla tenuta o alla crescita della componente residente e/o di quella occupazionale, segnalando una minore coincidenza tra luogo di residenza e luogo di lavoro. La classificazione proposta attraverso la *cluster analysis* sintetizza queste diverse configurazioni e consente di leggere il posizionamento dei territori dei Cpi all'interno della più ampia geografia regionale del lavoro.

Queste differenze possono offrire elementi utili, innanzitutto, per una lettura più contestualizzata dell'attività dei Centri per l'impiego. Volumi di utenza, caratteristiche dei lavoratori e risultati dei servizi possono assumere significati differenti a seconda della struttura economica e occupazionale dei territori, della distribuzione degli insediamenti produttivi e delle relazioni con gli ambiti limitrofi. La geografia del lavoro rappresenta quindi una chiave di lettura complementare per comprendere meglio il bacino nel quale opera ciascun Cpi, interpretarne le condizioni di contesto e favorire, laddove necessario, il raccordo tra Cpi inseriti in territori funzionalmente interconnessi. L'analisi non propone modelli organizzativi né valutazioni dei singoli Cpi, ma invita piuttosto a tenere conto della diversa configurazione dei territori nei quali i servizi sono chiamati a operare.

In una prospettiva più ampia, le informazioni prodotte possono contribuire anche alla conoscenza e alla programmazione territoriale, valorizzando il patrimonio informativo dei Cpi oltre la sola dimensione dell'erogazione dei servizi. L'osservazione delle relazioni tra residenza, lavoro e mobilità può offrire elementi utili nel confronto con comuni, ambiti sociali, enti di formazione, parti sociali e altri soggetti istituzionali, soprattutto nei contesti nei quali sia necessaria una lettura sovracomunale e sub-provinciale dei fenomeni. In questa prospettiva, le evidenze possono trovare spazio anche nell'ambito dei Piani di zona e di altri tavoli di programmazione locale, contribuendo a riconoscere territori accomunati da relazioni occupazionali significative, aree caratterizzate da elevati livelli di mobilità e contesti nei quali l'accessibilità alle opportunità di lavoro rappresenta un elemento di particolare attenzione.

La modellizzazione proposta, insieme alle schede descrittive dei singoli territori dei Cpi, offre dunque una chiave di lettura complementare della rete dei servizi. Non si tratta di sostituire alla geografia amministrativa una diversa delimitazione dei territori, ma di rendere visibili le relazioni funzionali che attraversano i confini esistenti e le differenti condizioni nelle quali operano i singoli Cpi. I confini amministrativi definiscono gli ambiti di competenza dei servizi, ma non esauriscono la geografia dei mercati del lavoro nei quali questi servizi sono inseriti. In questa prospettiva, l'analisi può contribuire a una programmazione maggiormente consapevole delle differenze e delle interdipendenze territoriali.

APPENDICE – Schede sugli spostamenti sistematici per lavoro nei Cpi del Veneto

La presente appendice raccoglie le schede territoriali relative ai 39 Centri per l'impiego del Veneto. Ciascuna scheda restituisce, per il territorio di competenza del singolo Cpi, un quadro sintetico degli spostamenti sistematici per motivi di lavoro, articolato in una sezione tabellare e in una sezione cartografica. I dati di riferimento sono relativi al 2011 e al 2021 e consentono, oltre alla descrizione della situazione più recente, di osservare le principali trasformazioni intervenute nel periodo.

La sezione tabellare riporta, in forma comparata per il 2011 e il 2021, le principali grandezze relative agli occupati residenti e agli occupati che lavorano nel territorio del Cpi, distinguendo i flussi auto-contenuti, quelli in entrata e quelli in uscita. A queste informazioni si affiancano alcuni indicatori relativi al grado di auto-contenimento, all'intensità dei flussi in entrata e in uscita e al rapporto tra le due componenti. Sono inoltre riportati i principali spostamenti tra comuni appartenenti allo stesso Cpi e i flussi più consistenti in uscita verso altri territori e in entrata da altri territori, ordinati per intensità. Completa il quadro l'articolazione del territorio rispetto ai Sistemi Locali del Lavoro del 2021, con l'indicazione del numero di SLL interessati e dell'eventuale presenza, all'interno del territorio del Cpi, del capoluogo di uno o più Sistemi Locali.

La sezione cartografica rappresenta le principali relazioni di mobilità che interessano ciascun territorio. Attraverso frecce orientate di ampiezza proporzionale sono visualizzati i principali flussi in entrata e in uscita dal Cpi e gli spostamenti tra comuni diversi appartenenti allo stesso territorio di competenza; gli spostamenti intra-comunali sono invece rappresentati attraverso una distribuzione areale che ne evidenzia l'intensità nei diversi comuni. Le rappresentazioni cartografiche fanno riferimento ai dati del 2021.

Glossario dei principali indicatori

- **Occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici:** occupati residenti che si recano abitualmente presso un luogo di lavoro diverso dall'abitazione secondo la definizione adottata da Istat. Restano pertanto esclusi, tra gli altri, coloro che lavorano prevalentemente presso la propria abitazione, i lavoratori privi di un luogo abituale di lavoro e quanti soggiornano abitualmente per lavoro in un domicilio diverso da quello di residenza.
- **Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi:** occupati che effettuano spostamenti sistematici verso un luogo di lavoro localizzato all'interno del territorio del Cpi, indipendentemente dal luogo di residenza.
- **Flusso auto-contenuto:** occupati che effettuano spostamenti sistematici e che risiedono e lavorano all'interno del territorio di competenza del Cpi.
- **Flusso intra-comunale:** occupati che effettuano spostamenti sistematici e che risiedono e lavorano nello stesso comune.
- **Flusso intercomunale:** occupati che effettuano spostamenti sistematici tra comuni diversi appartenenti allo stesso territorio di competenza del Cpi.
- **Flusso in uscita:** occupati residenti nel territorio del Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso un luogo di lavoro localizzato al di fuori del territorio del Cpi.
- **Flusso in entrata:** occupati residenti al di fuori del territorio del Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso un luogo di lavoro localizzato all'interno del territorio del Cpi.
- **Tasso di auto-contenimento:** quota degli occupati residenti che lavorano all'interno dello stesso territorio del Cpi sul totale degli occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici.
- **Tasso di uscita:** quota degli occupati residenti che lavorano al di fuori del territorio del Cpi sul totale degli occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici.
- **Tasso di entrata:** quota degli occupati provenienti dall'esterno sul totale degli occupati che effettuano spostamenti sistematici per lavorare nel territorio del Cpi.
- **Saldo dei flussi in entrata e in uscita:** differenza tra il numero degli occupati in entrata e quello degli occupati in uscita. Valori positivi indicano una prevalenza dei flussi in entrata, valori negativi una prevalenza di quelli in uscita.
- **Indice di attrattività netta:** rapporto tra il saldo dei flussi in entrata e in uscita e il complesso degli occupati che effettuano spostamenti sistematici e che risiedono e/o lavorano nel territorio del Cpi. Consente di confrontare l'intensità dell'attrattività o della dipendenza dall'esterno tra territori di dimensioni differenti.
- **Quota intra-comunale:** incidenza degli occupati che risiedono e lavorano nello stesso comune sul totale degli occupati auto-contenuti nel territorio del Cpi.

Provincia di Verona - Cpi di Verona

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	372.099	380.184	8.085	2,2
- occupati residenti	160.880	169.211	8.331	5,2
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	138.016	144.412	6.396	4,6
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	156.896	168.390	11.494	7,3
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	117.197	115.030	-2.167	-1,8
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	20.819	29.382	8.563	41,1
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	39.699	53.360	13.661	34,4
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	92.463	84.011	-8.452	-9,1
Saldo flusso in entrata - uscita	18.880	23.978		
Tasso di auto-contenimento %	84,9	79,7		
Tasso di uscita %	15,1	20,3		
Tasso di entrata %	25,3	31,7		
Indice di attrattività netta %	10,6	12,1		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	15
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Verona
SLL 2021 nel Cpi	San Bonifacio, Verona
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Verona

*situazione a giugno 2026

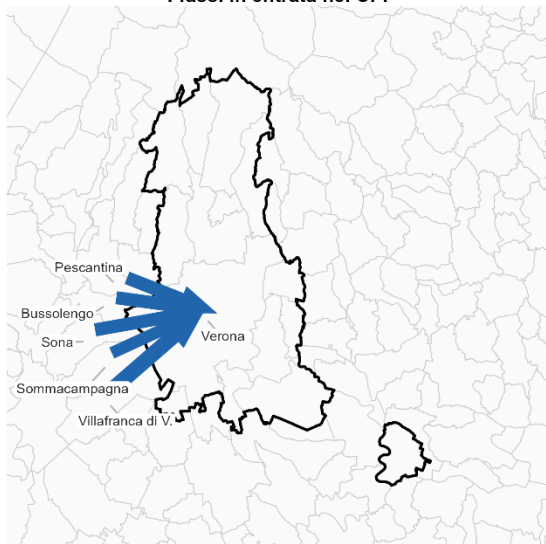
PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Verona	Verona	68.633
S. Giovanni Lupatoto	S. Giovanni Lupatoto	3.389
S. Giovanni Lupatoto	Verona	3.185
Verona	S. Giovanni Lupatoto	2.687
Verona	S. Martino Buon Albergo	2.545

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Verona	Villafranca di Verona	1.866
Verona	Bussolengo	1.503
Verona	Sona	920
Verona	Sommacampagna	856
Verona	Pescantina	794

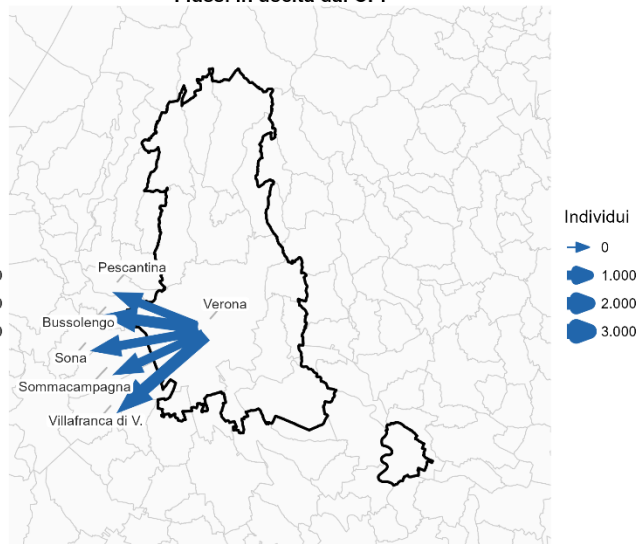
PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Villafranca di Verona	Verona	3.052
Pescantina	Verona	2.177
Sona	Verona	2.134
Bussolengo	Verona	2.132
Sommacampagna	Verona	1.754

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale

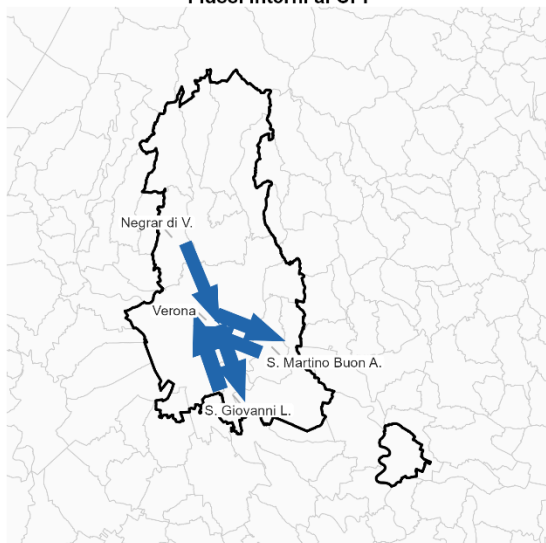
Flussi in entrata nel CPI



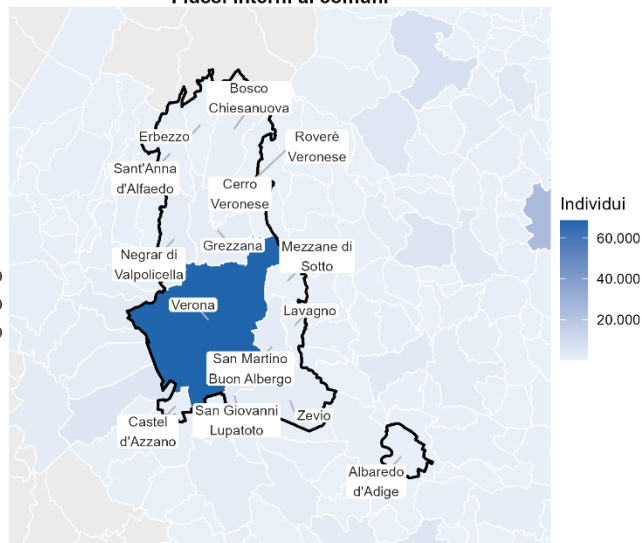
Flussi in uscita dal CPI



Flussi interni al CPI



Flussi interni ai comuni



Provincia di Verona - Cpi di Affi

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	109.759	115.131	5.372	4,9
- occupati residenti	50.456	52.378	1.922	3,8
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	42.271	44.925	2.654	6,3
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	39.618	41.861	2.243	5,7
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	30.691	29.591	-1.100	-3,6
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	11.580	15.334	3.754	32,4
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	8.927	12.270	3.343	37,4
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	19.670	15.302	-4.368	-22,2
Saldo flusso in entrata - uscita	-2.653	-3.064		
Tasso di auto-contenimento %	72,6	65,9		
Tasso di uscita %	27,4	34,1		
Tasso di entrata %	22,5	29,3		
Indice di attrattività netta %	-5,2	-5,4		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	22
SLL 2021 nel Cpi	3
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	2

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Affi
SLL 2021 nel Cpi	Lazise, Malcesine, Verona
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Malcesine, Lazise

*situazione a giugno 2026

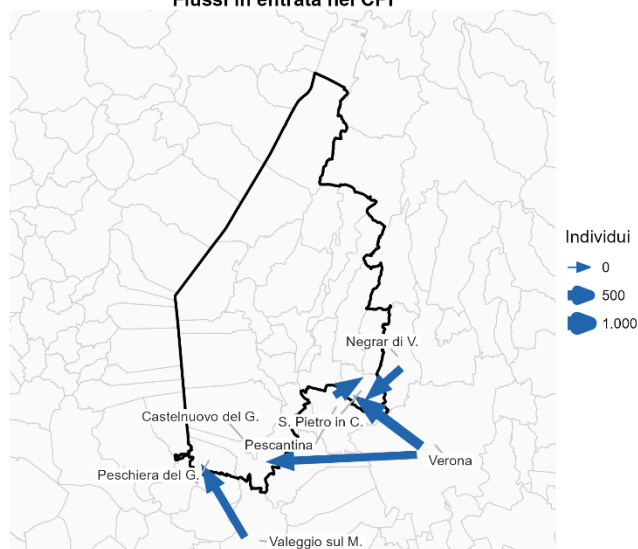
PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Peschiera del Garda	Peschiera del Garda	1.736
Castelnuovo del Garda	Castelnuovo del Garda	1.585
Caprino Veronese	Caprino Veronese	1.309
Bardolino	Bardolino	1.286
S. Ambrogio di V.	S. Ambrogio di V.	1.170

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
S. Pietro in Cariano	Verona	1.393
S. Ambrogio di V.	Verona	873
Castelnuovo del Garda	Verona	699
S. Pietro in Cariano	Negrar di Valpolicella	466
Peschiera del Garda	Verona	450

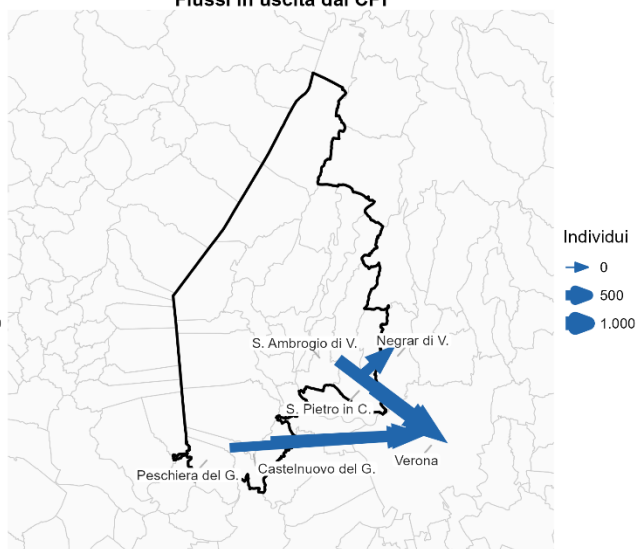
PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Verona	S. Pietro in Cariano	520
Valeggio sul Mincio	Peschiera del Garda	302
Verona	Castelnuovo del Garda	296
Pescantina	S. Pietro in Cariano	285
Negrar di Valpolicella	S. Pietro in Cariano	284

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in crescita con dipendenza occupazionale

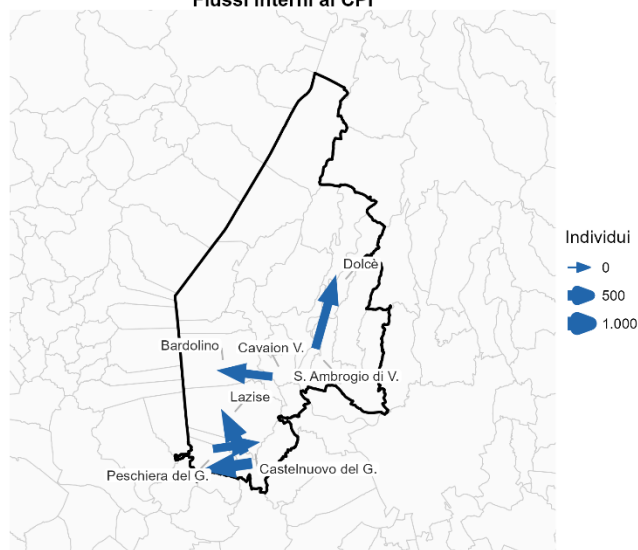
Flussi in entrata nel CPI



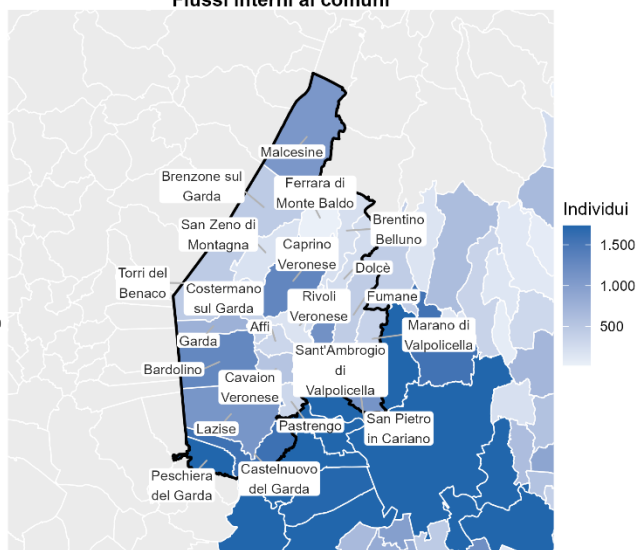
Flussi in uscita dal CPI



Flussi interni al CPI



Flussi interni ai comuni



Provincia di Verona - Cpi di Bovolone

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	74.318	74.815	497	0,7
- occupati residenti	33.976	33.759	-217	-0,6
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	29.274	29.246	-28	-0,1
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	24.839	24.301	-538	-2,2
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	17.702	14.299	-3.403	-19,2
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	11.572	14.947	3.375	29,2
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	7.137	10.002	2.865	40,1
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	13.269	9.081	-4.188	-31,6
Saldo flusso in entrata - uscita	-4.435	-4.945		
Tasso di auto-contenimento %	60,5	48,9		
Tasso di uscita %	39,5	51,1		
Tasso di entrata %	28,7	41,2		
Indice di attrattività netta %	-12,2	-12,6		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	12
SLL 2021 nel Cpi	4
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Bovolone
SLL 2021 nel Cpi	Legnago, Mantova, Verona, San Bonifacio
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	-

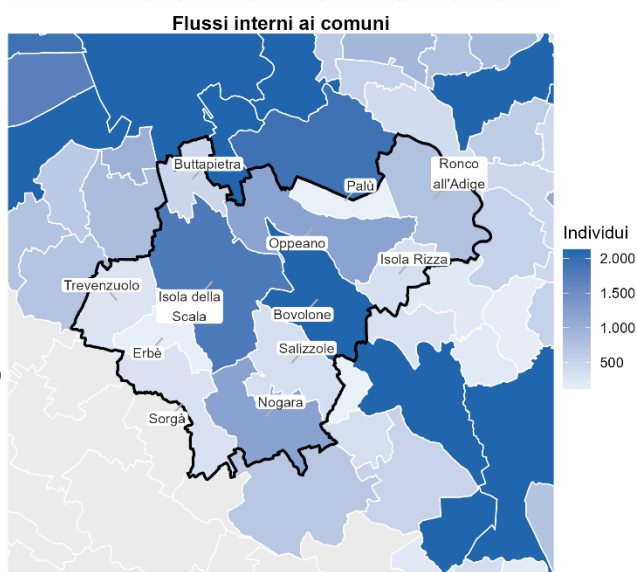
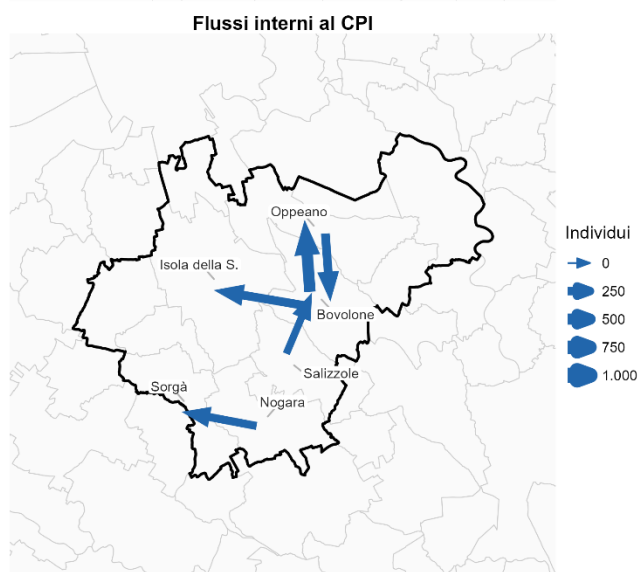
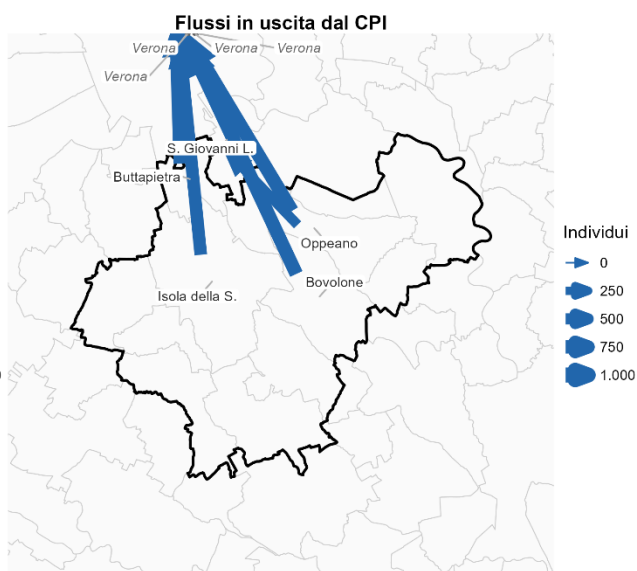
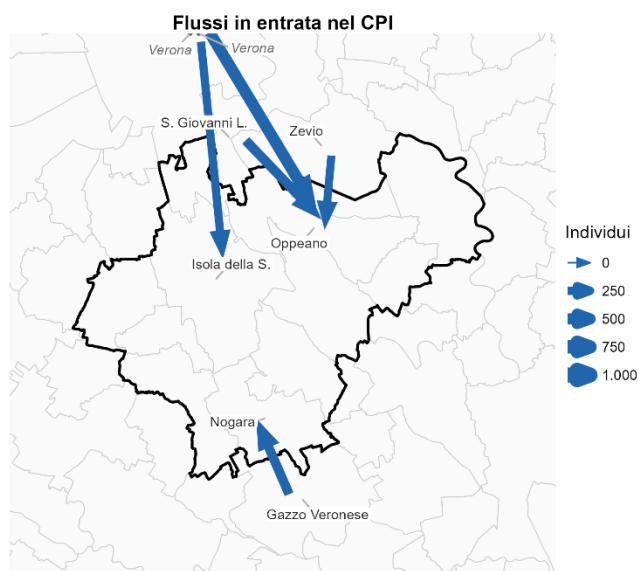
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Bovolone	Bovolone	2.133
Isola della Scala	Isola della Scala	1.820
Nogara	Nogara	1.208
Oppeano	Oppeano	1.191
Ronco all'Adige	Ronco all'Adige	759

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Verona	Verona	1.077
Oppeano	Verona	793
Bovolone	Verona	784
Isola della Scala	Verona	662
Oppeano	S. Giovanni Lupatoto	382

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Verona	Oppeano	549
S. Giovanni Lupatoto	Oppeano	342
Gazzo Veronese	Nogara	335
Verona	Isola della Scala	237
Zevio	Oppeano	227

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a prevalente funzione residenziale



Provincia di Verona - Cpi di Legnago

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	87.798	87.205	-593	-0,7
- occupati residenti	38.241	37.733	-508	-1,3
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	32.643	32.688	45	0,1
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	31.959	30.744	-1.215	-3,8
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	25.539	22.781	-2.758	-10,8
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	7.104	9.907	2.803	39,5
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	6.420	7.963	1.544	24,0
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	16.270	12.223	-4.047	-24,9
Saldo flusso in entrata - uscita	-684	-1.944		
Tasso di auto-contenimento %	78,2	69,7		
Tasso di uscita %	21,8	30,3		
Tasso di entrata %	20,1	25,9		
Indice di attrattività netta %	-1,8	-4,8		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	16
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Legnago
SLL 2021 nel Cpi	Legnago
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Legnago

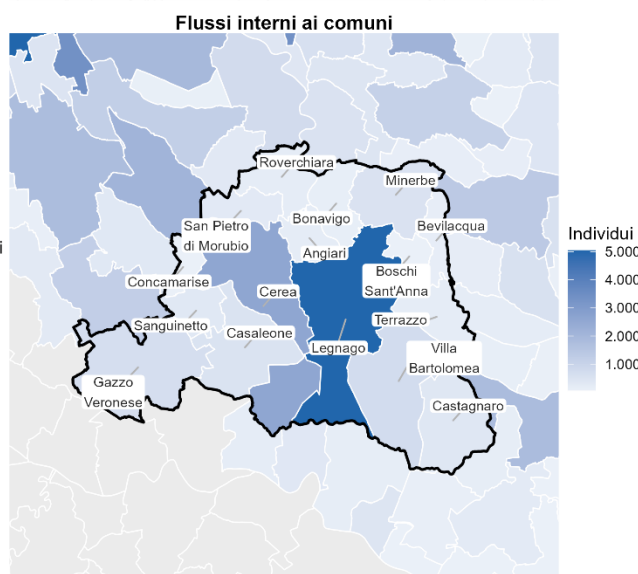
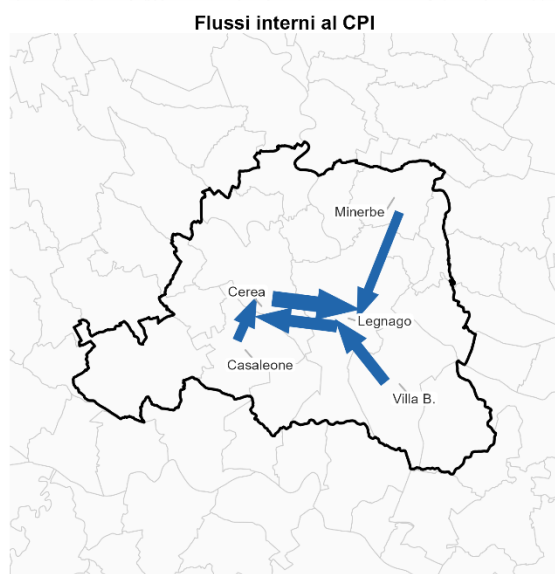
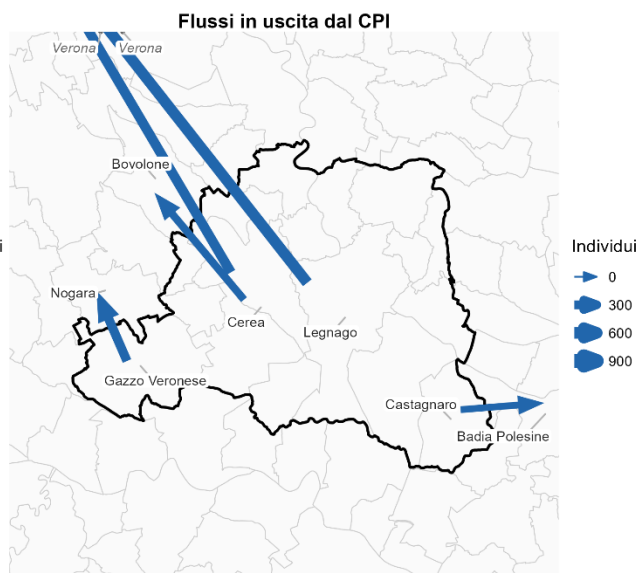
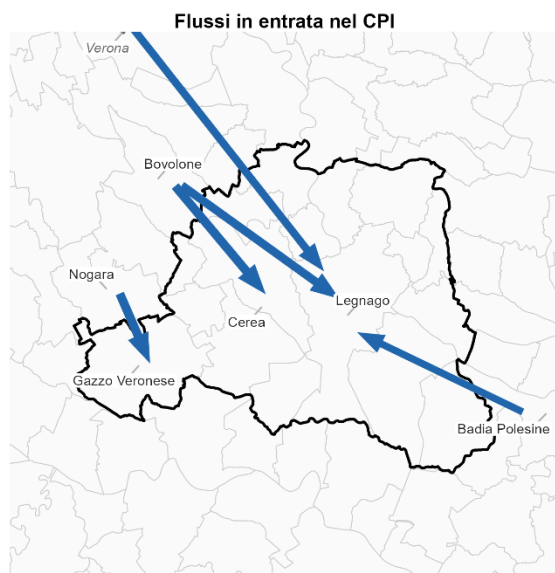
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Legnago	Legnago	5.042
Cerea	Cerea	2.631
Cerea	Legnago	1.170
Villa Bartolomea	Villa Bartolomea	741
Gazzo Veronese	Gazzo Veronese	675

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Legnago	Verona	516
Cerea	Verona	396
Gazzo Veronese	Nogara	335
Cerea	Bovolone	214
Castagnaro	Badia Polesine	157

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Nogara	Gazzo Veronese	309
Bovolone	Cerea	306
Bovolone	Legnago	263
Verona	Legnago	218
Badia Polesine	Legnago	177

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in contrazione occupazionale e residenziale



Provincia di Verona - Cpi di San Bonifacio

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	115.105	118.112	3.007	2,6
- occupati residenti	50.964	53.520	2.556	5,0
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	43.473	46.303	2.830	6,5
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	39.421	41.219	1.798	4,6
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	31.152	29.522	-1.630	-5,2
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	12.321	16.781	4.460	36,2
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	8.269	11.697	3.428	41,5
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	18.350	13.825	-4.525	-24,7
Saldo flusso in entrata - uscita	-4.052	-5.084		
Tasso di auto-contenimento %	71,7	63,8		
Tasso di uscita %	28,3	36,2		
Tasso di entrata %	21,0	28,4		
Indice di attrattività netta %	-7,8	-8,8		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	23
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	San Bonifacio
SLL 2021 nel Cpi	San Bonifacio, Verona
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	San Bonifacio

*situazione a giugno 2026

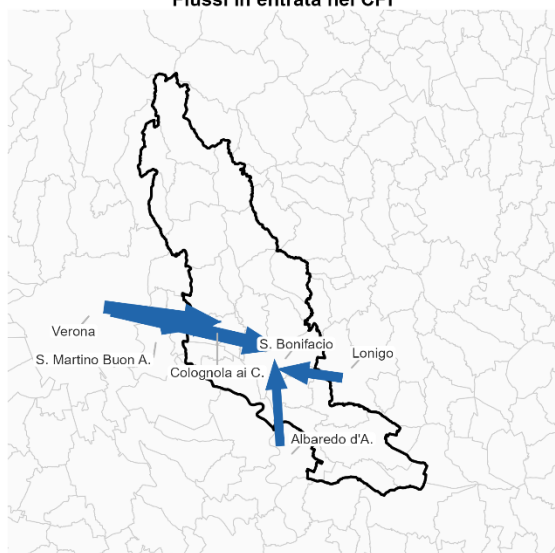
PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
S. Bonifacio	S. Bonifacio	3.423
Cologna Veneta	Cologna Veneta	1.107
Colognola ai Colli	Colognola ai Colli	916
Monteforte d'Alpone	Monteforte d'Alpone	900
S. Giovanni Ilarione	S. Giovanni Ilarione	807

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Caldiero	Verona	659
Colognola ai Colli	Verona	639
S. Bonifacio	Verona	623
S. Bonifacio	Lonigo	342
Caldiero	S. Martino Buon Albergo	317

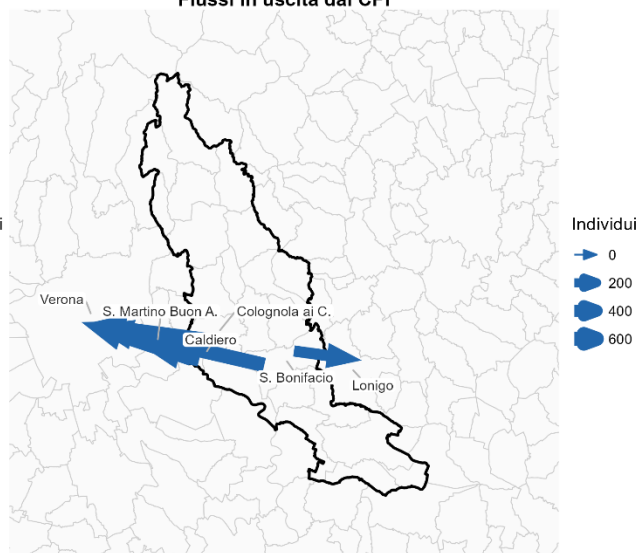
PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Verona	S. Bonifacio	539
Verona	Colognola ai Colli	479
Lonigo	S. Bonifacio	260
S. Martino Buon Albergo	Colognola ai Colli	215
Albaredo d'Adige	S. Bonifacio	210

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in crescita con dipendenza occupazionale

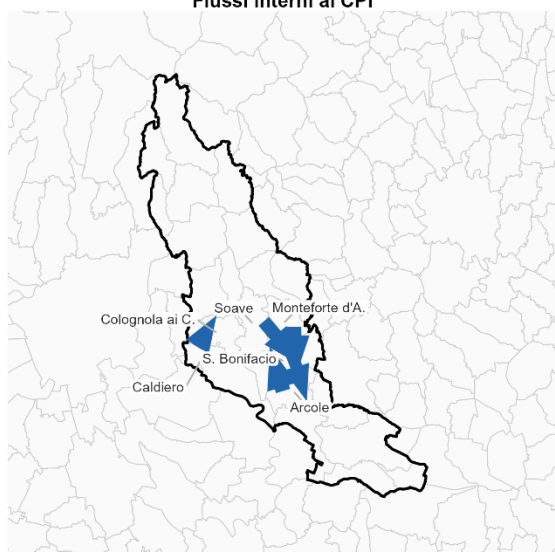
Flussi in entrata nel CPI



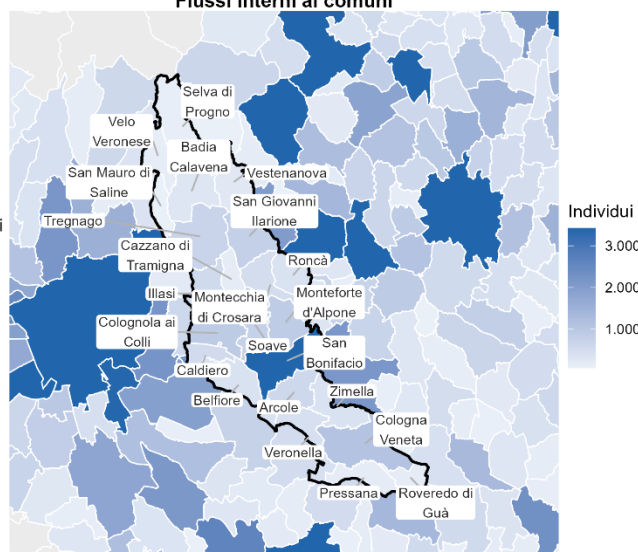
Flussi in uscita dal CPI



Flussi interni al CPI



Flussi interni ai comuni



Provincia di Verona - Cpi di Villafranca di Verona

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	141.463	148.577	7.114	5,0
- occupati residenti	66.398	69.660	3.262	4,9
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	56.906	60.738	3.832	6,7
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	52.042	54.091	2.049	3,9
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	35.767	32.303	-3.464	-9,7
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	21.139	28.435	7.296	34,5
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	16.275	21.788	5.513	33,9
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	25.431	18.822	-6.609	-26,0
Saldo flusso in entrata - uscita	-4.864	-6.647		
Tasso di auto-contenimento %	62,9	53,2		
Tasso di uscita %	37,1	46,8		
Tasso di entrata %	31,3	40,3		
Indice di attrattività netta %	-6,6	-8,1		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	10
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Villafranca di Verona
SLL 2021 nel Cpi	Verona
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	-

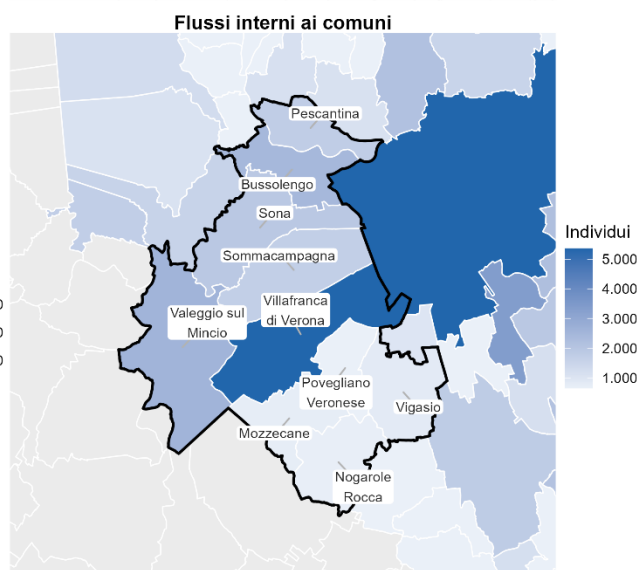
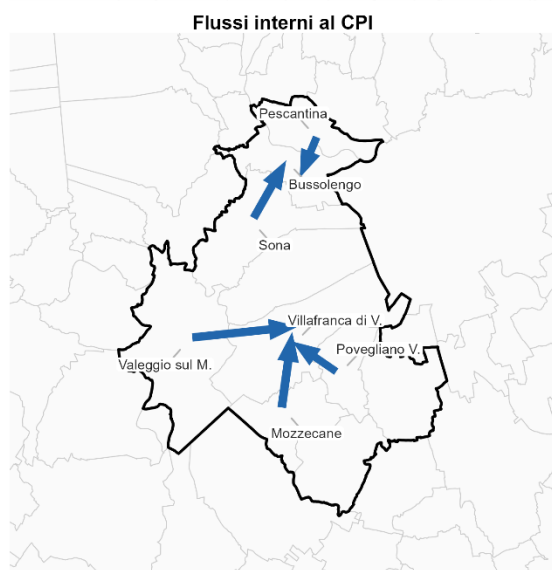
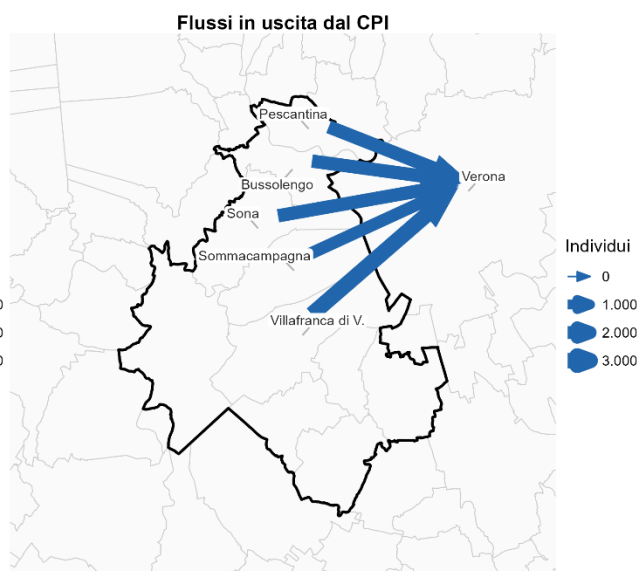
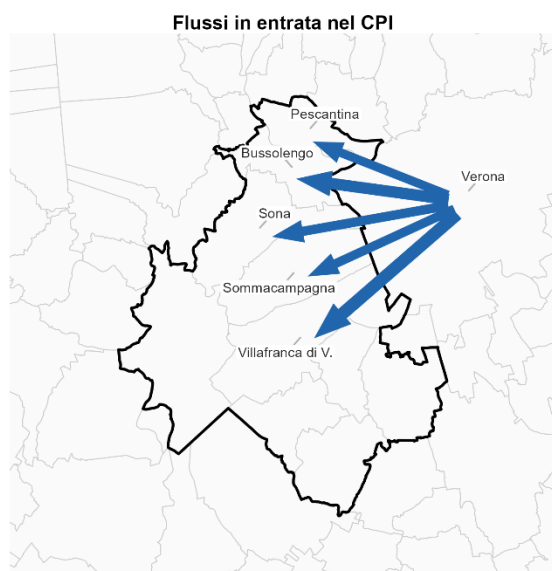
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Villafranca di Verona	Villafranca di Verona	5.362
Valeggio sul Mincio	Valeggio sul Mincio	2.594
Bussolengo	Bussolengo	2.479
Sona	Sona	1.946
Pescantina	Pescantina	1.764

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Villafranca di Verona	Verona	3.052
Pescantina	Verona	2.177
Sona	Verona	2.134
Bussolengo	Verona	2.132
Sommacampagna	Verona	1.754

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Villafranca di Verona	Villafranca di Verona	1.866
Verona	Bussolengo	1.503
Verona	Sona	920
Verona	Sommacampagna	856
Verona	Pescantina	794

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in crescita con dipendenza occupazionale



Provincia di Vicenza - Cpi di Vicenza

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	278.175	279.040	865	0,3
- occupati residenti	124.036	127.058	3.022	2,4
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	106.179	109.201	3.022	2,8
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	115.815	119.039	3.224	2,8
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	88.110	84.709	-3.401	-3,9
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	18.069	24.492	6.423	35,5
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	27.705	34.330	6.625	23,9
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	50.244	41.683	-8.561	-17,0
Saldo flusso in entrata - uscita	9.636	9.838		
Tasso di auto-contenimento %	83,0	77,6		
Tasso di uscita %	17,0	22,4		
Tasso di entrata %	23,9	28,8		
Indice di attrattività netta %	7,2	6,9		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	25
SLL 2021 nel Cpi	3
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Vicenza
SLL 2021 nel Cpi	Arzignano, Bassano Del Grappa, Vicenza
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Vicenza

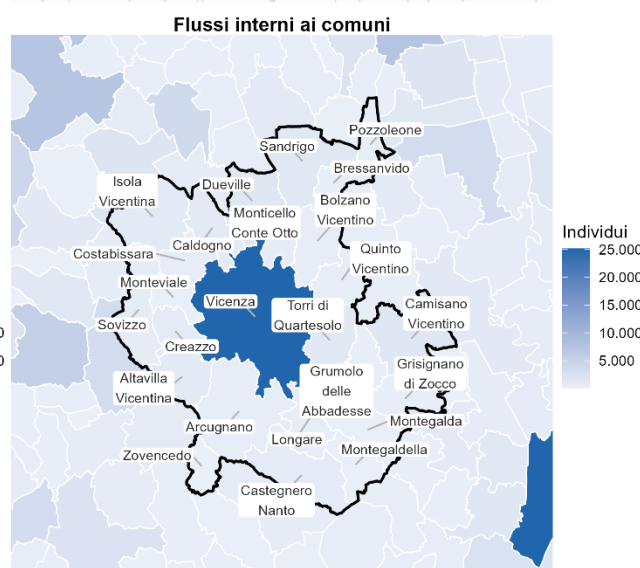
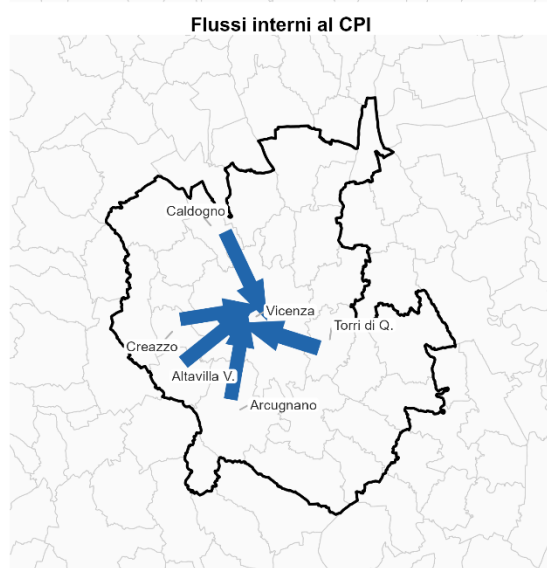
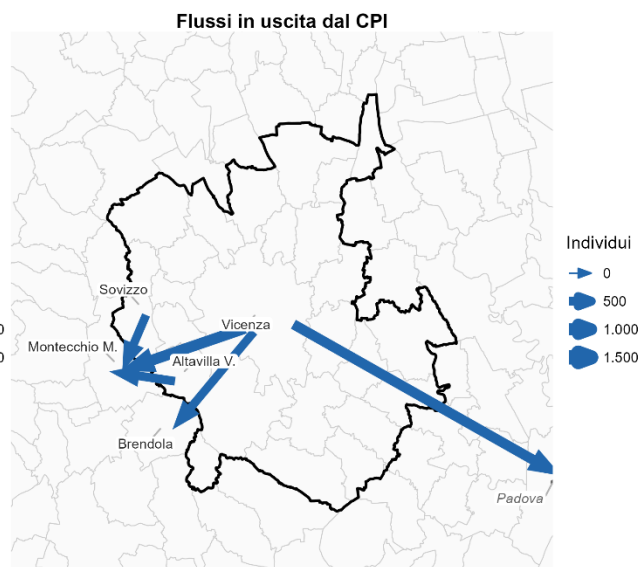
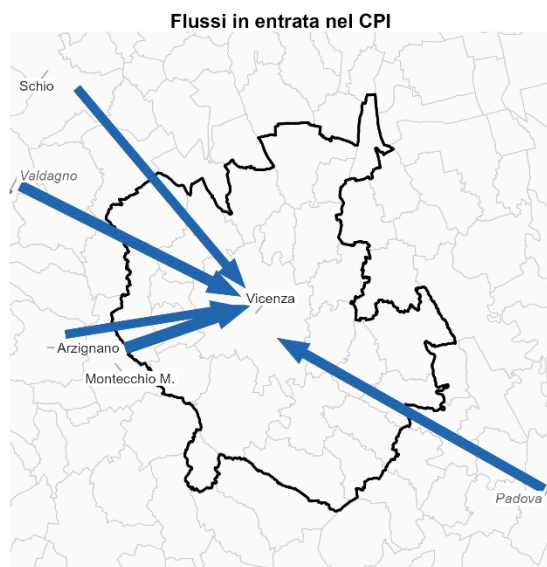
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Vicenza	Vicenza	25.161
Torri di Quartesolo	Vicenza	1.824
Dueville	Dueville	1.561
Camisano Vicentino	Camisano Vicentino	1.516
Altavilla Vicentina	Vicenza	1.474

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Vicenza	Montecchio Maggiore	798
Vicenza	Padova	670
Altavilla Vicentina	Montecchio Maggiore	467
Sovizzo	Montecchio Maggiore	434
Vicenza	Brendola	431

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Montecchio Maggiore	Vicenza	984
Valdagno	Vicenza	811
Padova	Vicenza	657
Schio	Vicenza	512
Arzignano	Vicenza	497

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale



Provincia di Vicenza - Cpi di Arzignano

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	89.339	87.783	-1.556	-1,7
- occupati residenti	39.331	40.003	672	1,7
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	34.655	35.161	506	1,5
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	41.646	43.954	2.308	5,5
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	27.936	26.294	-1.642	-5,9
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	6.719	8.867	2.148	32,0
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	13.710	17.660	3.950	28,8
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	17.523	13.921	-3.602	-20,6
Saldo flusso in entrata - uscita	6.991	8.793		
Tasso di auto-contenimento %	80,6	74,8		
Tasso di uscita %	19,4	25,2		
Tasso di entrata %	32,9	40,2		
Indice di attrattività netta %	14,5	16,6		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	12
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Arzignano
SLL 2021 nel Cpi	Arzignano
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Arzignano

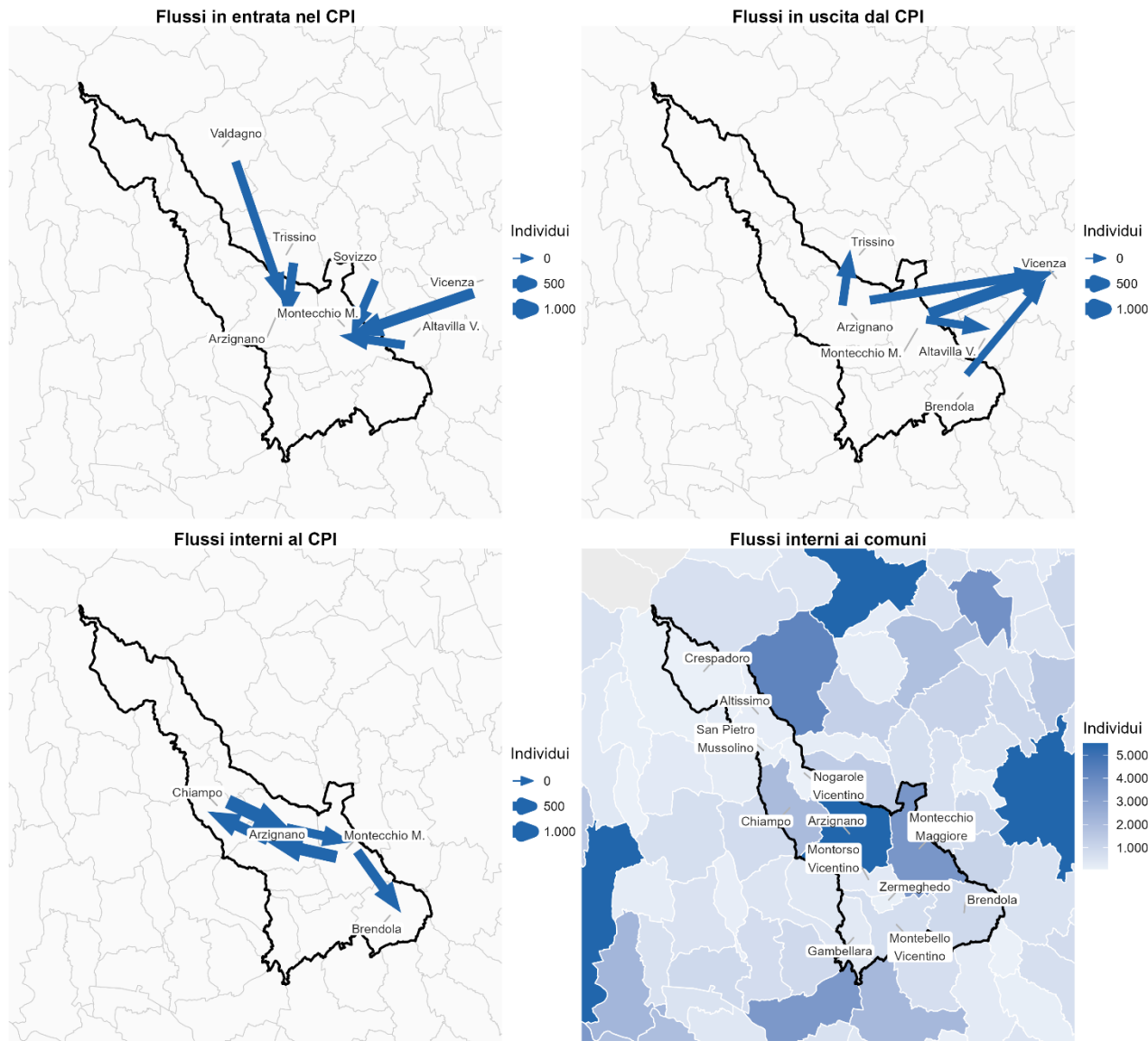
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Arzignano	Arzignano	5.520
Montecchio Maggiore	Montecchio Maggiore	3.494
Chiampo	Chiampo	2.042
Chiampo	Arzignano	1.410
Montecchio Maggiore	Arzignano	1.010

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Montecchio Maggiore	Vicenza	984
Arzignano	Vicenza	497
Trissino	Trissino	427
Montecchio Maggiore	Altavilla Vicentina	381
Brendola	Vicenza	301

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Montecchio Maggiore	Montecchio Maggiore	798
Trissino	Arzignano	549
Valdagno	Arzignano	482
Altavilla Vicentina	Montecchio Maggiore	467
Sovizzo	Montecchio Maggiore	434

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale



Provincia di Vicenza - Cpi di Bassano del Grappa

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	157.642	158.016	374	0,2
- occupati residenti	68.799	71.532	2.733	4,0
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	58.583	61.762	3.179	5,4
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	60.362	63.357	2.995	5,0
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	48.841	47.997	-844	-1,7
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	9.741	13.765	4.024	41,3
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	11.520	15.360	3.840	33,3
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	25.314	19.973	-5.341	-21,1
Saldo flusso in entrata - uscita	1.779	1.595		
Tasso di auto-contenimento %	83,4	77,7		
Tasso di uscita %	16,6	22,3		
Tasso di entrata %	19,1	24,2		
Indice di attrattività netta %	2,5	2,1		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	16
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Bassano del Grappa
SLL 2021 nel Cpi	Bassano Del Grappa
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Bassano del Grappa

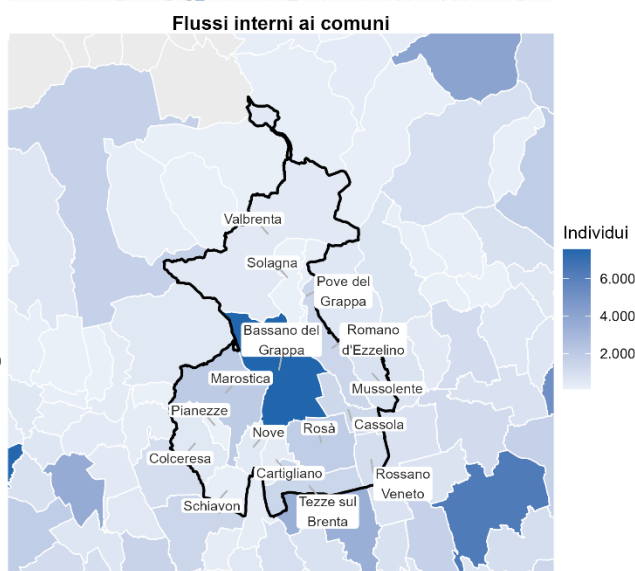
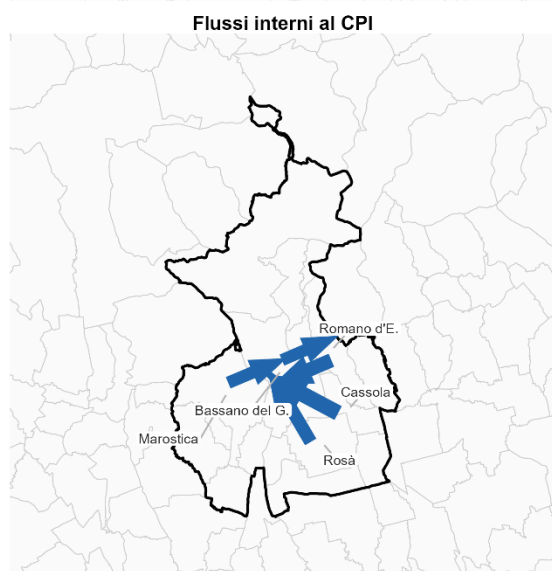
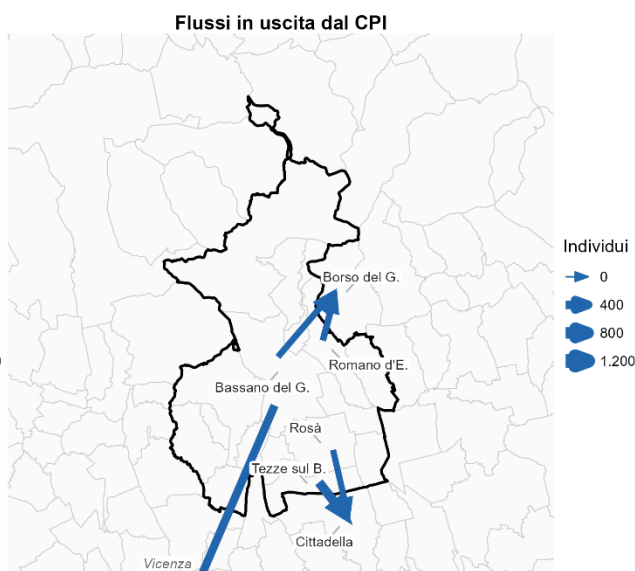
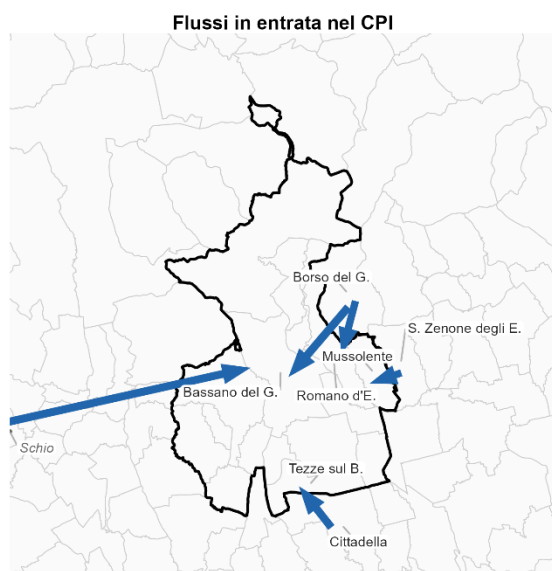
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Bassano del Grappa	Bassano del Grappa	7.559
Marostica	Marostica	1.994
Rosà	Rosà	1.890
Cassola	Bassano del Grappa	1.595
Tezze sul Brenta	Tezze sul Brenta	1.443

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Tezze sul Brenta	Cittadella	484
Bassano del Grappa	Vicenza	348
Romano d'Ezzelino	Borso del Grappa	195
Bassano del Grappa	Borso del Grappa	174
Rosà	Cittadella	164

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Borso del Grappa	Bassano del Grappa	334
Schio	Bassano del Grappa	318
Cittadella	Tezze sul Brenta	315
Borso del Grappa	Romano d'Ezzelino	257
S. Zenone degli Ezzelini	Mussolente	253

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale



Provincia di Vicenza - Cpi di Lonigo

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	62.208	61.486	-722	-1,2
- occupati residenti	27.783	28.052	269	1,0
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	23.805	24.305	500	2,1
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	22.947	22.986	39	0,2
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	16.250	14.351	-1.899	-11,7
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	7.555	9.954	2.399	31,8
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	6.697	8.635	1.938	28,9
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	9.991	7.116	-2.875	-28,8
Saldo flusso in entrata - uscita	-858	-1.319		
Tasso di auto-contenimento %	68,3	59,0		
Tasso di uscita %	31,7	41,0		
Tasso di entrata %	29,2	37,6		
Indice di attrattività netta %	-2,8	-4,0		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	14
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Lonigo
SLL 2021 nel Cpi	Arzignano, Vicenza
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	-

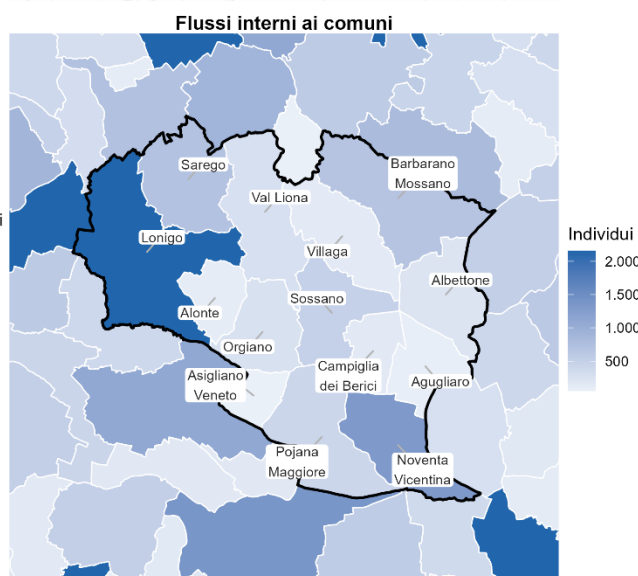
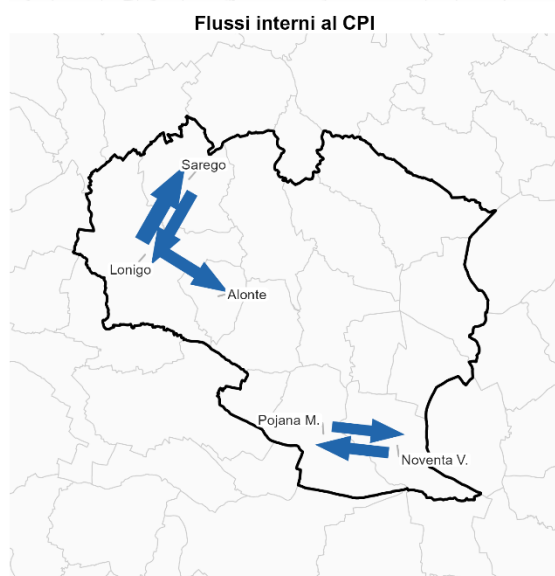
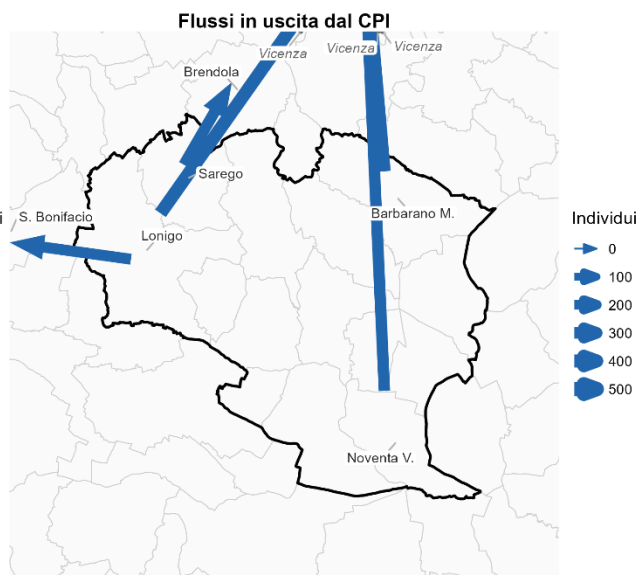
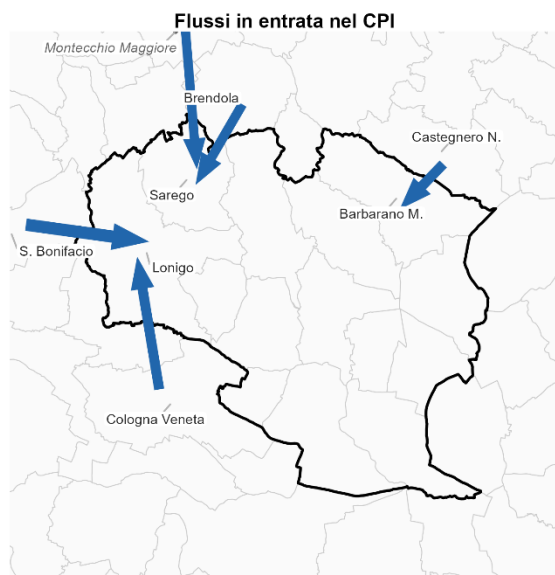
*situazione a giugno 2026

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in crescita con dipendenza occupazionale

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Lonigo	Lonigo	2.156
Noventa Vicentina	Noventa Vicentina	1.328
Sarego	Sarego	716
Barbarano Mossano	Barbarano Mossano	679
Lonigo	Sarego	593

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Lonigo	Vicenza	391
Barbarano Mossano	Vicenza	316
Noventa Vicentina	Vicenza	289
Sarego	Brendola	272
Lonigo	S. Bonifacio	260

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
S. Bonifacio	Lonigo	342
Castegnaro Nanto	Barbarano Mossano	213
Cologna Veneta	Lonigo	212
Brendola	Sarego	187
Montebelluna Maggiore	Sarego	175



Provincia di Vicenza - Cpi di Schio-Thiene

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	207.945	203.548	-4.397	-2,1
- occupati residenti	90.129	90.629	500	0,6
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	77.938	78.930	992	1,3
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	75.036	75.136	100	0,1
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	66.575	63.332	-3.243	-4,9
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	11.363	15.598	4.235	37,3
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	8.460	11.804	3.344	39,5
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	33.328	25.602	-7.726	-23,2
Saldo flusso in entrata - uscita	-2.903	-3.794		
Tasso di auto-contenimento %	85,4	80,2		
Tasso di uscita %	14,6	19,8		
Tasso di entrata %	11,3	15,7		
Indice di attrattività netta %	-3,4	-4,2		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	39
SLL 2021 nel Cpi	4
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	2

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Schio
SLL 2021 nel Cpi	Asiago, Bassano Del Grappa, Schio, Vicenza
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Asiago, Schio

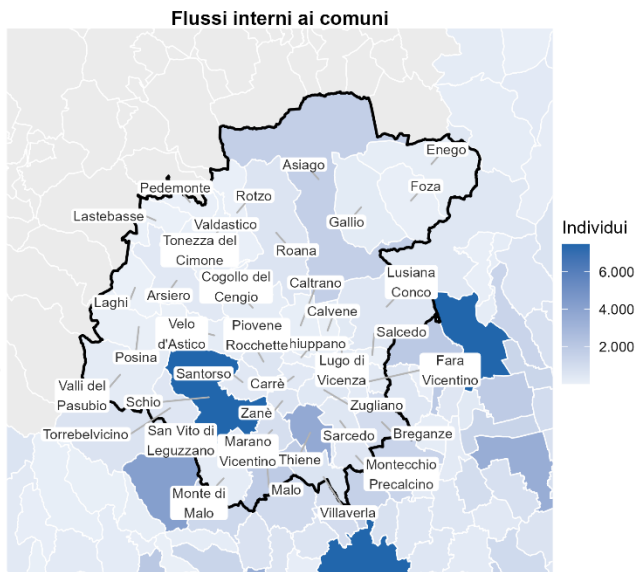
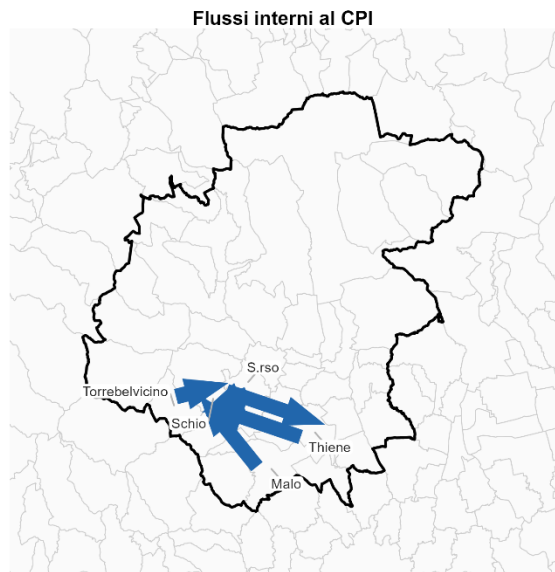
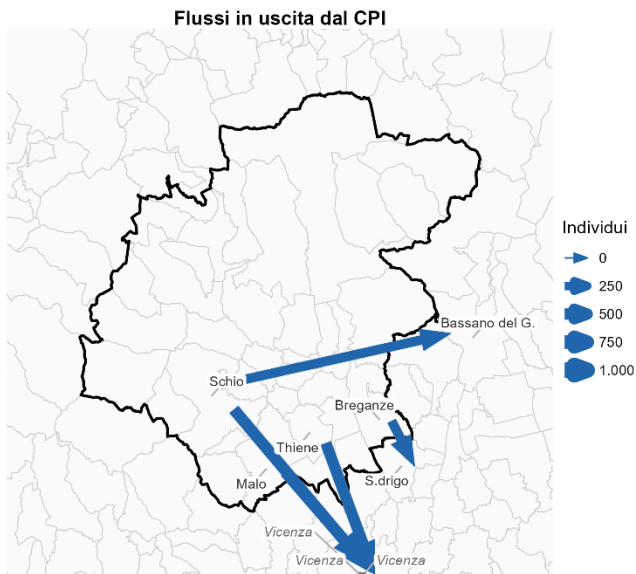
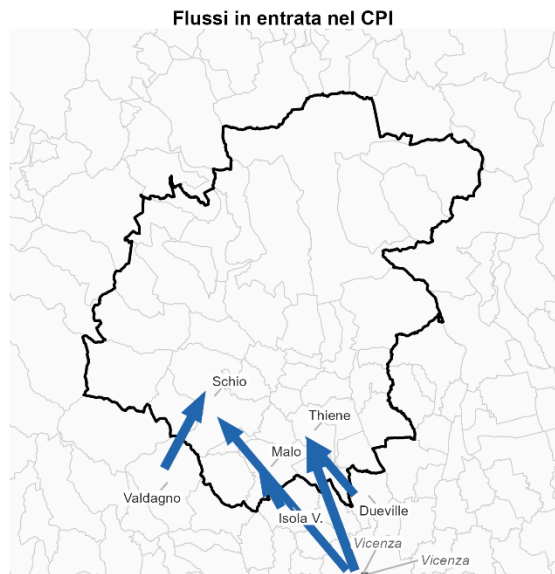
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Schio	Schio	7.479
Thiene	Thiene	3.692
Malo	Malo	1.874
Asiago	Asiago	1.678
Torrebelvicino	Schio	1.005

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Schio	Vicenza	512
Thiene	Vicenza	479
Malo	Vicenza	362
Breganze	S.drigo	318
Schio	Bassano del Grappa	318

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Thiene	Thiene	326
Valdagno	Schio	306
Isola Vicentina	Malo	287
Dueville	Thiene	233
Vicenza	Schio	228

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale



Provincia di Vicenza - Cpi di Valdagno

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	63.896	62.266	-1.630	-2,6
- occupati residenti	27.757	27.841	84	0,3
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	24.492	24.442	-50	-0,2
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	21.026	19.815	-1.211	-5,8
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	17.867	15.570	-2.297	-12,9
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	6.626	8.872	2.246	33,9
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	3.159	4.245	1.086	34,4
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	11.029	8.413	-2.616	-23,7
Saldo flusso in entrata - uscita	-3.467	-4.627		
Tasso di auto-contenimento %	72,9	63,7		
Tasso di uscita %	27,1	36,3		
Tasso di entrata %	15,0	21,4		
Indice di attrattività netta %	-12,5	-16,1		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	6
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Valdagno
SLL 2021 nel Cpi	Arzignano
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	-

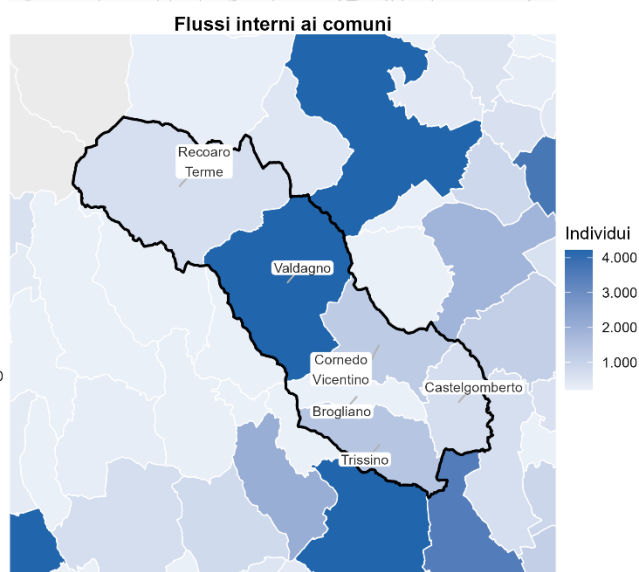
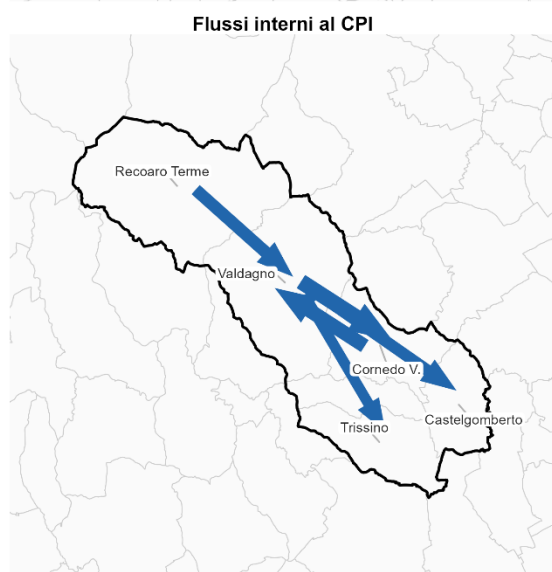
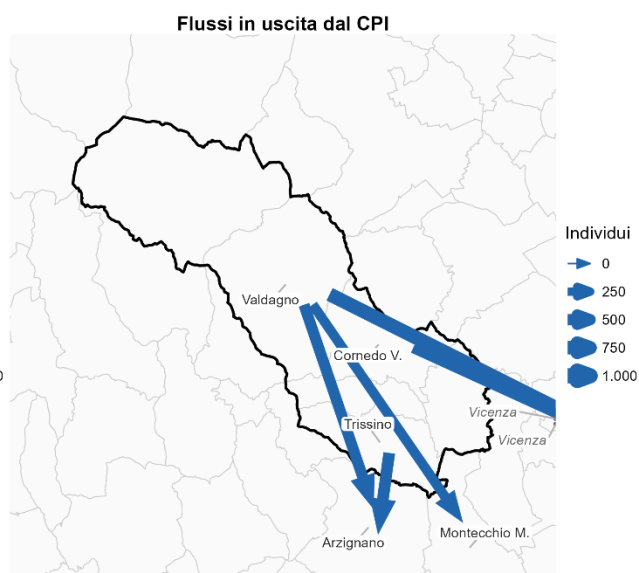
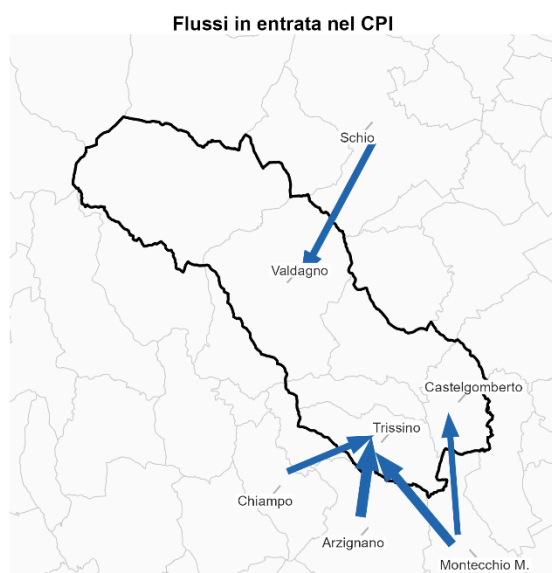
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Valdagno	Valdagno	4.223
Trissino	Trissino	1.385
Cornedo Vicentino	Cornedo Vicentino	1.234
Valdagno	Cornedo Vicentino	1.057
Cornedo Vicentino	Valdagno	852

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Valdagno	Vicenza	811
Trissino	Arzignano	549
Valdagno	Arzignano	482
Cornedo Vicentino	Vicenza	364
Valdagno	Montecchio Maggiore	358

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Arzignano	Trissino	427
Montecchio Maggiore	Trissino	299
Schio	Valdagno	155
Chiampo	Trissino	138
Montecchio Maggiore	Castelgomberto	107

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in contrazione occupazionale e residenziale



Provincia di Belluno - Cpi di Belluno

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	96.190	93.211	-2.979	-3,1
- occupati residenti	43.310	42.836	-474	-1,1
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	36.207	36.740	533	1,5
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	39.137	39.380	243	0,6
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	32.589	31.497	-1.092	-3,4
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	3.617	5.243	1.626	44,9
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	6.548	7.883	1.335	20,4
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	20.008	16.124	-3.884	-19,4
Saldo flusso in entrata - uscita	2.930	2.640		
Tasso di auto-contenimento %	90,0	85,7		
Tasso di uscita %	10,0	14,3		
Tasso di entrata %	16,7	20,0		
Indice di attrattività netta %	6,9	5,9		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	14
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Belluno
SLL 2021 nel Cpi	Belluno, Pieve Di Cadore
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Belluno

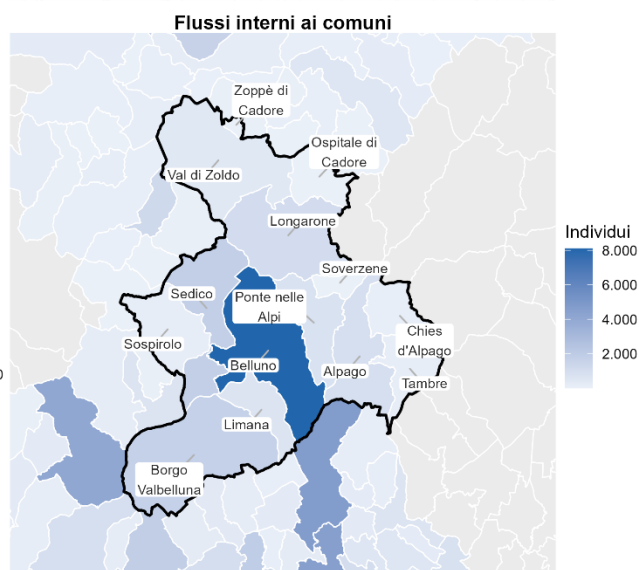
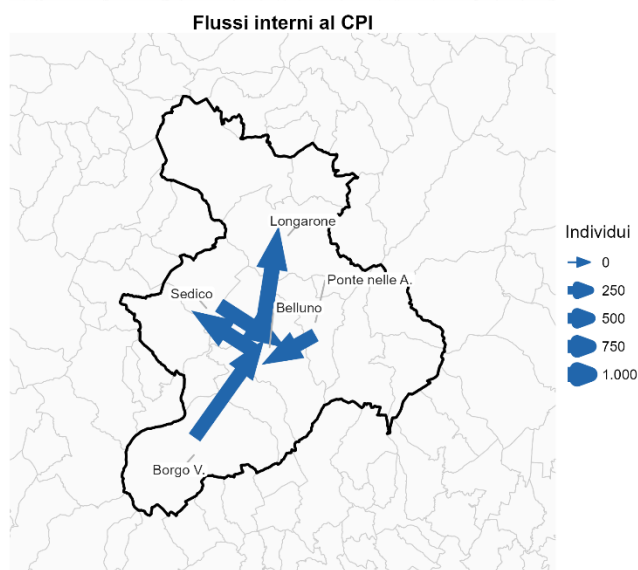
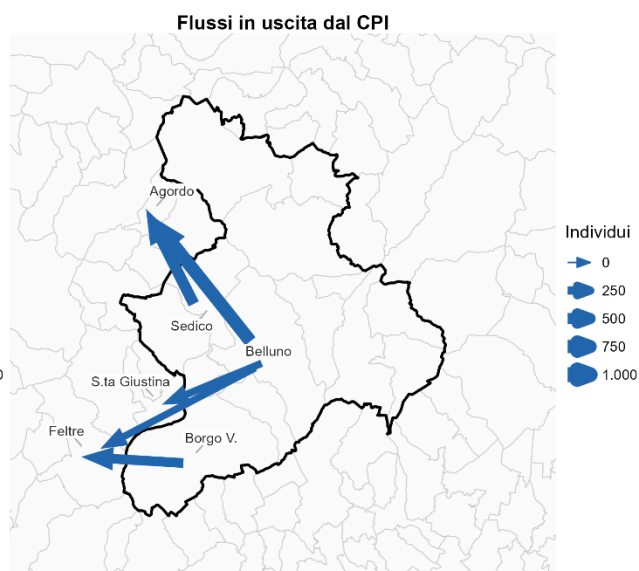
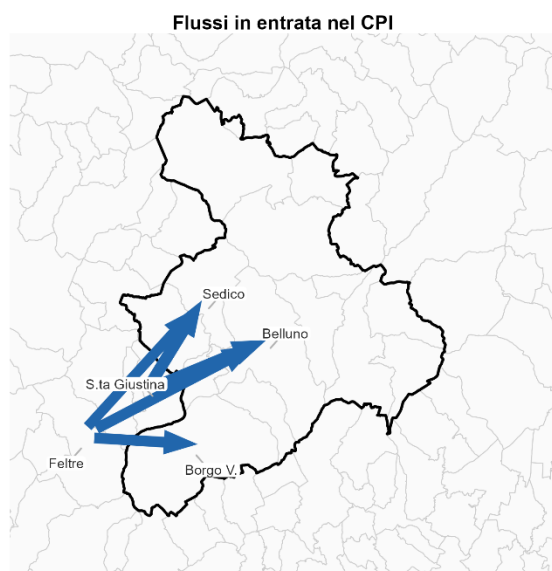
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Belluno	Belluno	8.114
Sedico	Sedico	1.851
Borgo Valbelluna	Borgo Valbelluna	1.737
Longarone	Longarone	1.129
Belluno	Longarone	1.097

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Belluno	Agordo	731
Sedico	Agordo	511
Borgo Valbelluna	Feltre	365
Belluno	S.ta Giustina	179
Belluno	Feltre	166

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
S.ta Giustina	Sedico	584
Feltre	Belluno	478
S.ta Giustina	Belluno	474
Feltre	Borgo Valbelluna	458
Feltre	Sedico	414

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale



Provincia di Belluno - Cpi di Agordo

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	20.261	18.435	-1.826	-9,0
- occupati residenti	9.000	8.104	-896	-10,0
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	7.400	6.830	-570	-7,7
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	8.252	8.621	369	4,5
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	6.684	5.898	-786	-11,8
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	716	932	216	30,2
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	1.568	2.723	1.155	73,7
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	3.609	2.686	-923	-25,6
Saldo flusso in entrata - uscita	852	1.791		
Tasso di auto-contenimento %	90,3	86,4		
Tasso di uscita %	9,7	13,6		
Tasso di entrata %	19,0	31,6		
Indice di attrattività netta %	9,5	18,7		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	16
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Agordo
SLL 2021 nel Cpi	Badia/Abtei, Agordo
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Agordo

*situazione a giugno 2026

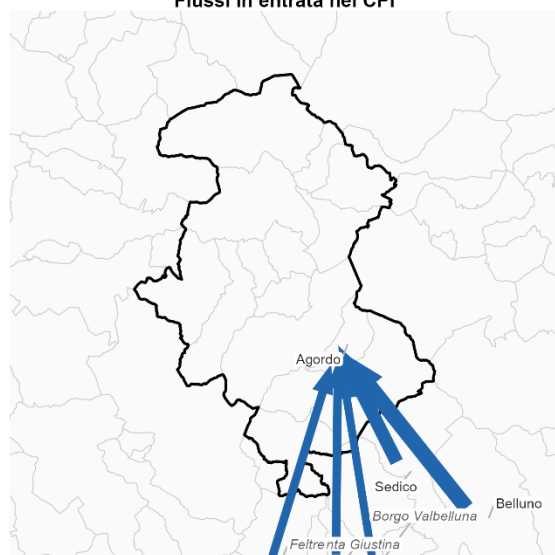
CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: ad alta attrattività residenziale e debolezza residenziale

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Agordo	Agordo	1.243
Taibon Agordino	Agordo	394
La Valle Agordina	Agordo	276
Livinallongo del Col di L.	Livinallongo del Col di L.	268
Falcade	Agordo	206

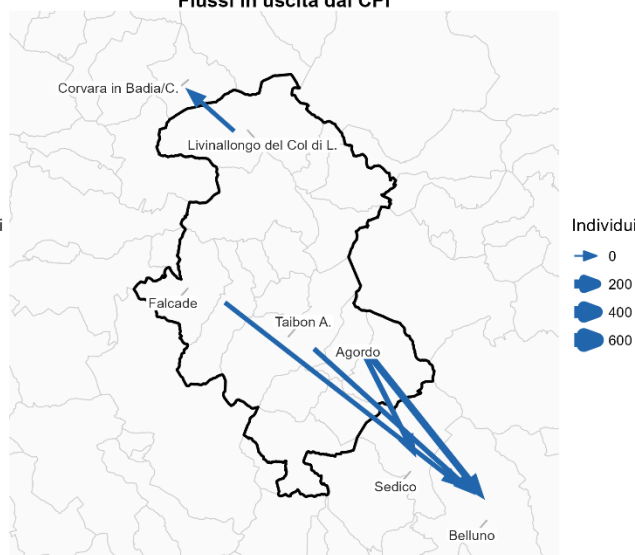
PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Agordo	Belluno	108
Agordo	Sedico	<100
Taibon Agordino	Belluno	<100
Falcade	Belluno	<100
Livinallongo del Col di L.	Corvara in Badia/Corvara	<100

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Belluno	Agordo	731
Sedico	Agordo	511
S.ta Giustina	Agordo	179
Feltre	Agordo	174
Borgo Valbelluna	Agordo	152

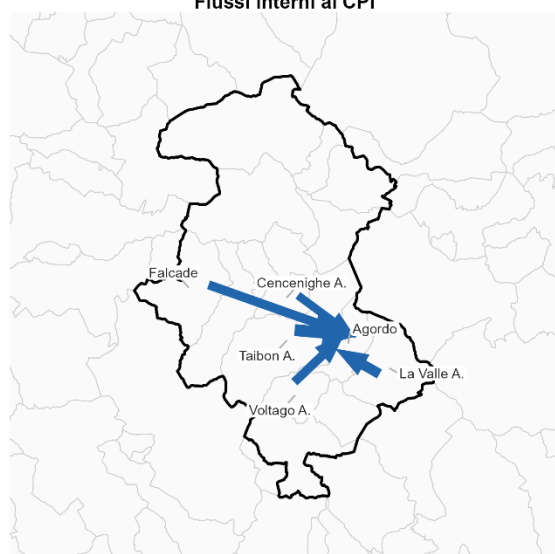
Flussi in entrata nel CPI



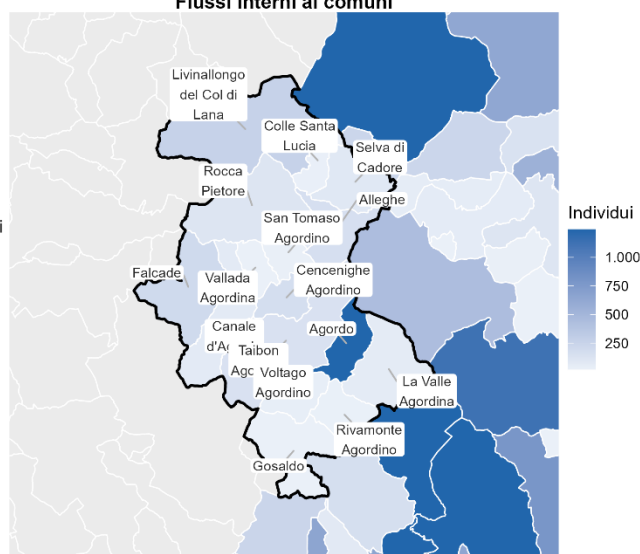
Flussi in uscita dal CPI



Flussi interni al CPI



Flussi interni ai comuni



Provincia di Belluno - Cpi di Feltre

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	56.641	54.273	-2.368	-4,2
- occupati residenti	24.252	23.965	-287	-1,2
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	20.432	20.630	198	1,0
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	17.309	16.294	-1.015	-5,9
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	14.765	13.152	-1.613	-10,9
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	5.667	7.478	1.811	31,9
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	2.544	3.142	598	23,5
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	9.651	7.451	-2.200	-22,8
Saldo flusso in entrata - uscita	-3.123	-4.336		
Tasso di auto-contenimento %	72,3	63,8		
Tasso di uscita %	27,7	36,2		
Tasso di entrata %	14,7	19,3		
Indice di attrattività netta %	-13,6	-18,2		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	11
SLL 2021 nel Cpi	3
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Feltre
SLL 2021 nel Cpi	Belluno, Feltre, Montebelluna
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	Feltre

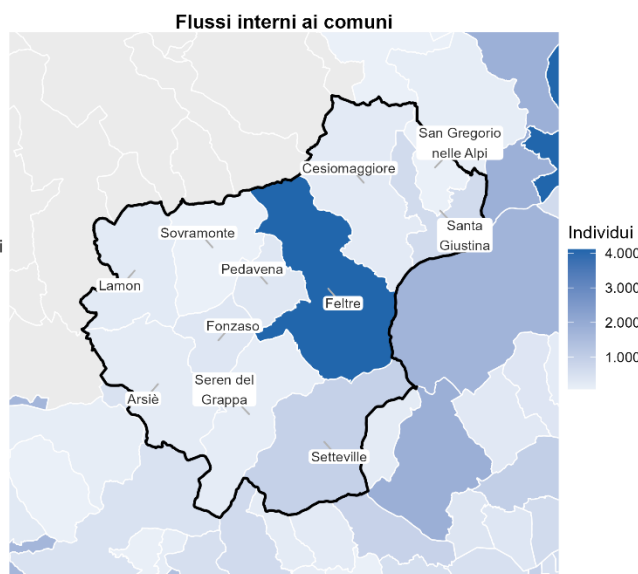
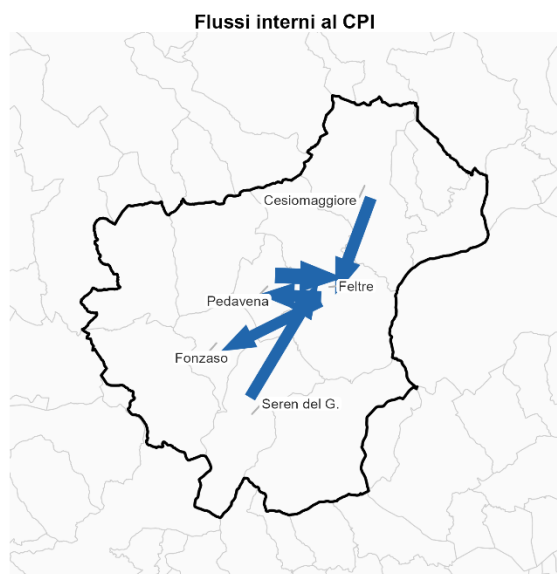
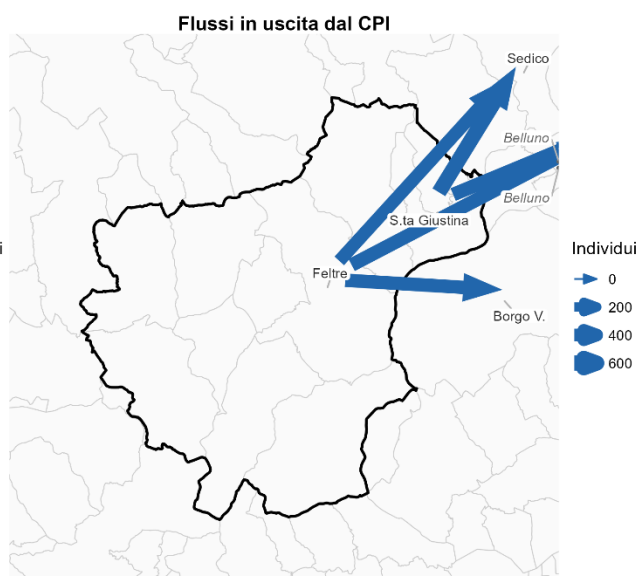
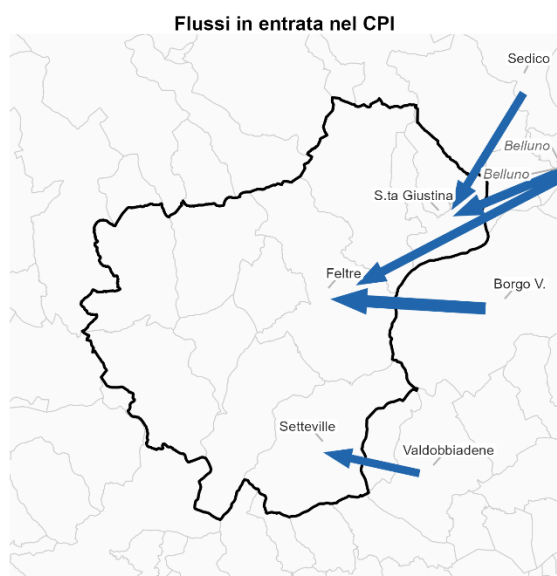
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Feltre	Feltre	4.109
Setteville	Setteville	918
S.ta Giustina	S.ta Giustina	659
Pedavena	Feltre	642
Cesiomaggiore	Feltre	357

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
S.ta Giustina	Sedico	584
Feltre	Belluno	478
S.ta Giustina	Belluno	474
Feltre	Borgo Valbelluna	458
Feltre	Sedico	414

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Borgo Valbelluna	Feltre	365
Belluno	S.ta Giustina	179
Belluno	Feltre	166
Sedico	S.ta Giustina	147
Valdobbiadene	Setteville	131

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in contrazione occupazionale e residenziale



Provincia di Belluno - Cpi di Pieve di Cadore

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	35.603	32.757	-2.846	-8,0
- occupati residenti	15.149	13.644	-1.505	-9,9
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	11.660	11.234	-426	-3,7
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	10.995	10.381	-614	-5,6
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	10.377	9.586	-791	-7,6
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	1.283	1.648	365	28,4
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	618	795	177	28,6
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	6.137	4.871	-1.266	-20,6
Saldo flusso in entrata - uscita	-665	-853		
Tasso di auto-contenimento %	89,0	85,3		
Tasso di uscita %	11,0	14,7		
Tasso di entrata %	5,6	7,7		
Indice di attrattività netta %	-5,4	-7,1		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	19
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	2

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Pieve di Cadore
SLL 2021 nel Cpi	Pieve Di Cadore, Cortina D'Ampezzo
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Cortina d'Ampezzo, Pieve di Cadore

*situazione a giugno 2026

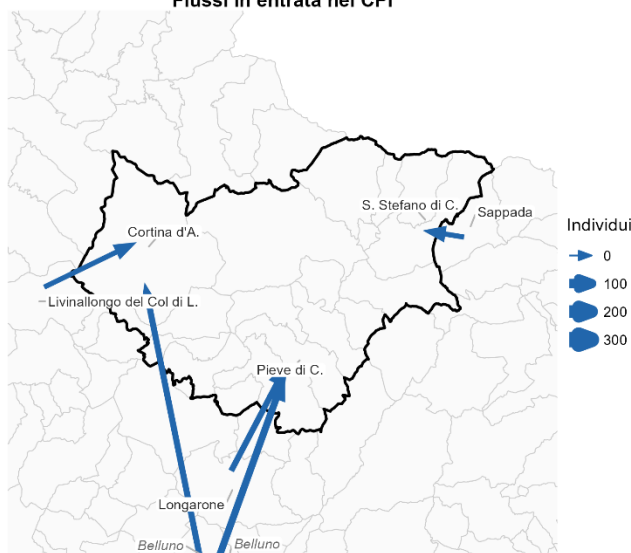
CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in contrazione occupazionale e residenziale

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Cortina d'Ampezzo	Cortina d'Ampezzo	1.631
Auronzo di Cadore	Auronzo di Cadore	641
Pieve di Cadore	Pieve di Cadore	556
S. Vito di Cadore	Cortina d'Ampezzo	323
Comelico Superiore	Comelico Superiore	306

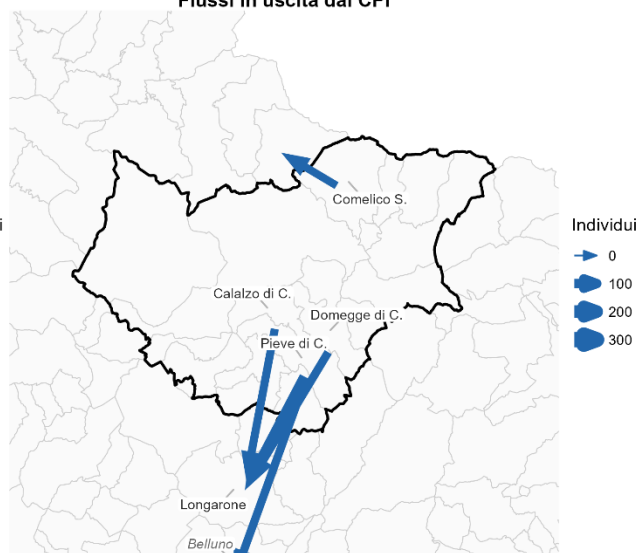
PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Pieve di Cadore	Longarone	114
Domegge di Cadore	Longarone	<100
Pieve di Cadore	Belluno	<100
Calalzo di Cadore	Longarone	<100
Comelico Superiore	Sesto/Seiten	<100

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Belluno	Pieve di Cadore	<100
Belluno	Cortina d'Ampezzo	<100
Longarone	Pieve di Cadore	<100
Sappada	S. Stefano di Cadore	<100
Livinalongo del Col di L.	Cortina d'Ampezzo	<100

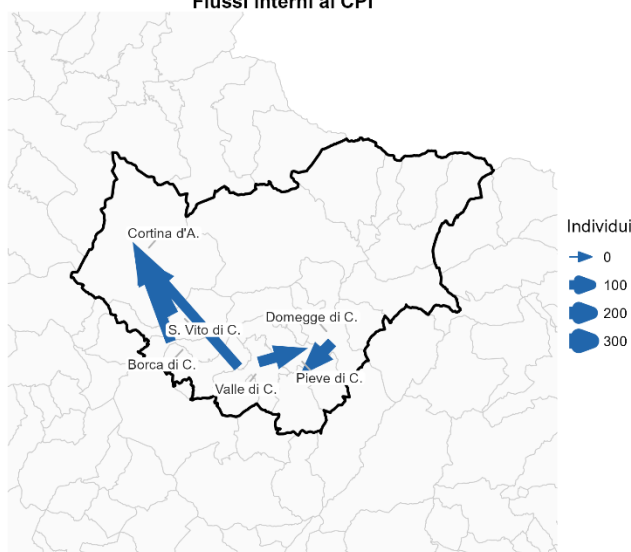
Flussi in entrata nel CPI



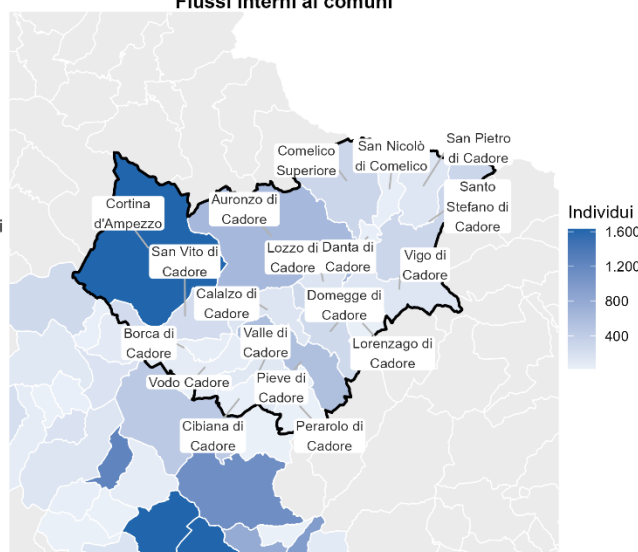
Flussi in uscita dal CPI



Flussi interni al CPI



Flussi interni ai comuni



Provincia di Treviso - Cpi di Treviso

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	326.901	334.835	7.934	2,4
- occupati residenti	145.584	149.883	4.299	3,0
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	123.474	127.388	3.914	3,2
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	120.528	122.051	1.523	1,3
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	94.619	91.480	-3.139	-3,3
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	28.855	35.908	7.053	24,4
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	25.909	30.571	4.662	18,0
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	39.678	35.328	-4.350	-11,0
Saldo flusso in entrata - uscita	-2.946	-5.337		
Tasso di auto-contenimento %	76,6	71,8		
Tasso di uscita %	23,4	28,2		
Tasso di entrata %	21,5	25,0		
Indice di attrattività netta %	-2,0	-3,4		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	23
SLL 2021 nel Cpi	3
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Treviso
SLL 2021 nel Cpi	Treviso, San Donà Di Piave, Venezia
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Treviso

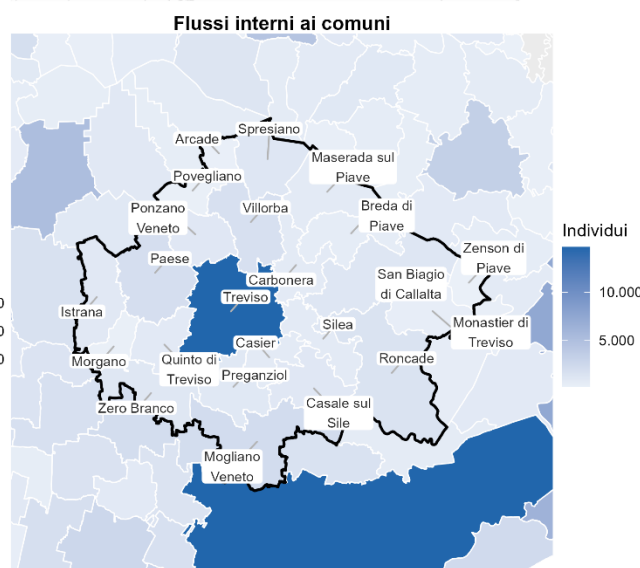
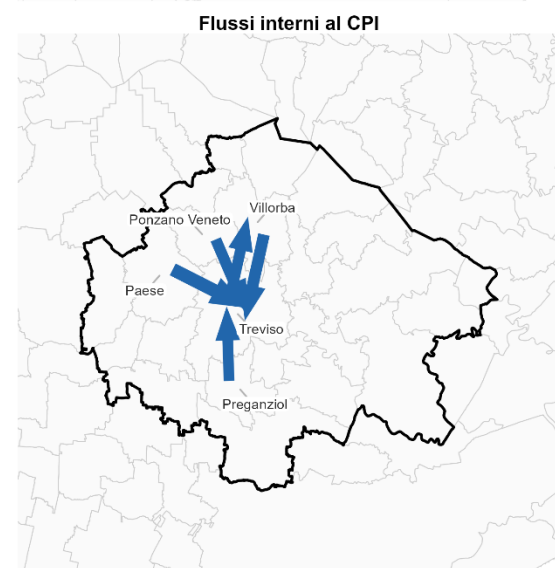
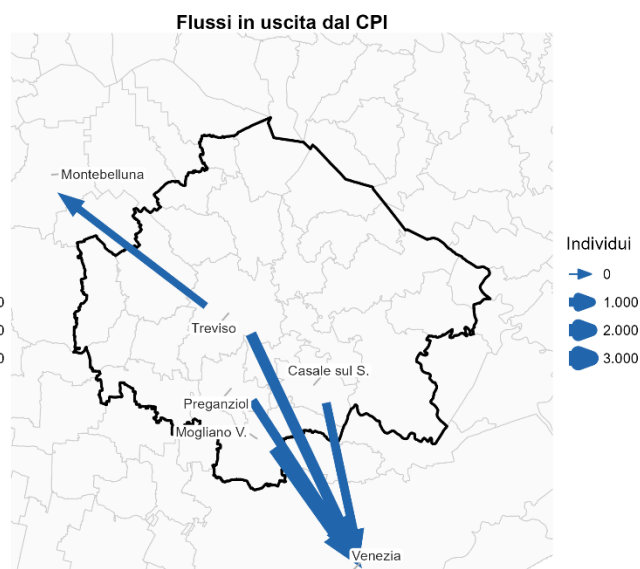
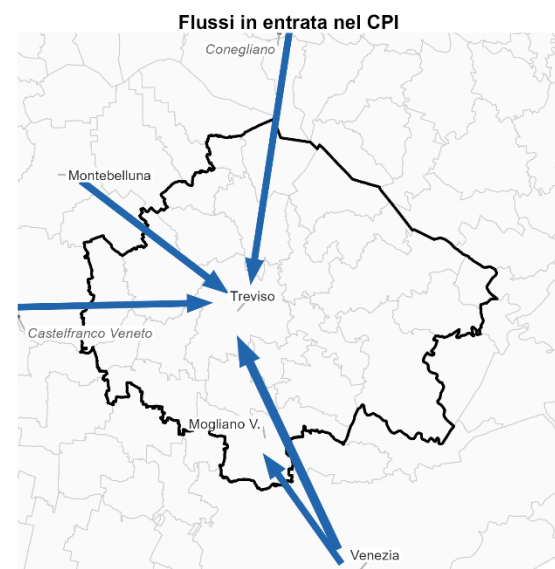
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Treviso	Treviso	14.694
Paese	Treviso	2.262
Mogliano Veneto	Mogliano Veneto	2.172
Paese	Paese	1.918
Villorba	Villorba	1.768

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Mogliano Veneto	Venezia	3.338
Treviso	Venezia	1.538
Preganziol	Venezia	1.038
Casale sul Sile	Venezia	900
Treviso	Montebelluna	559

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Venezia	Treviso	939
Montebelluna	Treviso	518
Conegliano	Treviso	472
Venezia	Mogliano Veneto	452
Castelfranco Veneto	Treviso	449

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale



Provincia di Treviso - Cpi di Castelfranco Veneto

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	118.511	119.149	638	0,5
- occupati residenti	52.286	54.200	1.914	3,7
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	43.712	46.406	2.694	6,2
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	41.167	43.894	2.727	6,6
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	28.850	28.072	-778	-2,7
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	14.862	18.334	3.472	23,4
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	12.317	15.822	3.505	28,5
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	17.197	14.921	-2.276	-13,2
Saldo flusso in entrata - uscita	-2.545	-2.512		
Tasso di auto-contenimento %	66,0	60,5		
Tasso di uscita %	34,0	39,5		
Tasso di entrata %	29,9	36,0		
Indice di attrattività netta %	-4,5	-4,0		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	11
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Castelfranco Veneto
SLL 2021 nel Cpi	Bassano Del Grappa, Castelfranco Veneto
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Castelfranco Veneto

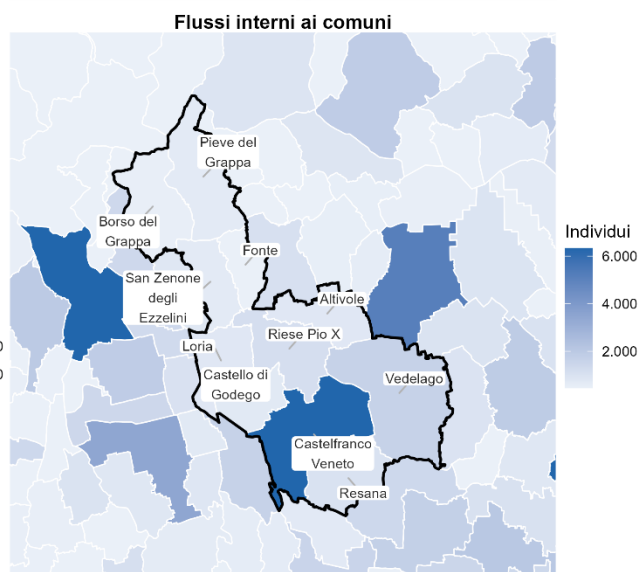
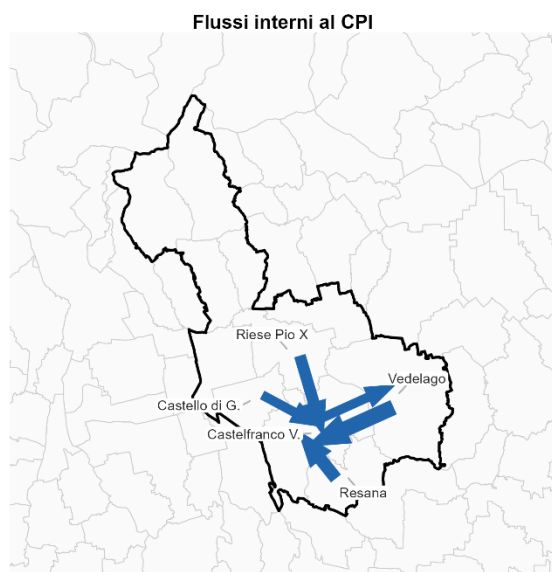
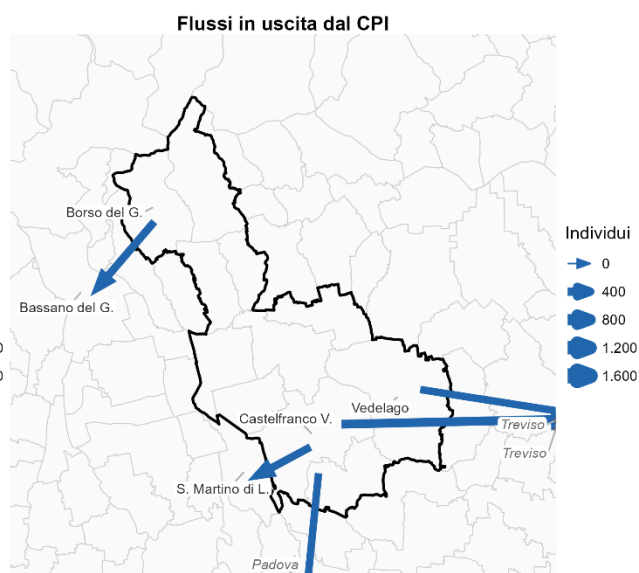
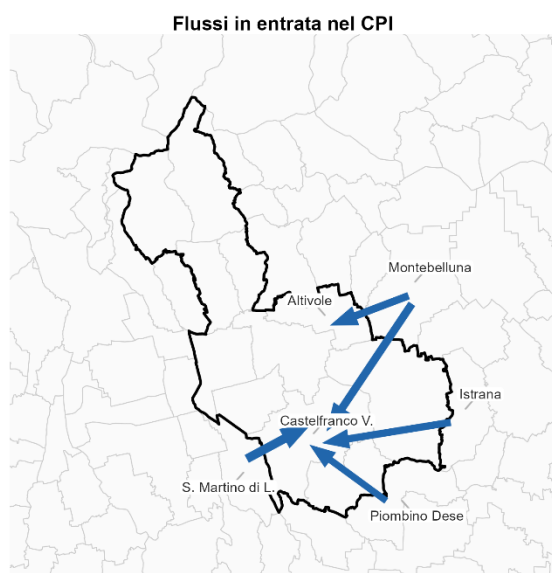
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Castelfranco Veneto	Castelfranco Veneto	6.337
Vedelago	Castelfranco Veneto	1.705
Vedelago	Vedelago	1.672
Riese Pio X	Riese Pio X	1.166
Resana	Castelfranco Veneto	1.069

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Castelfranco Veneto	Treviso	449
Borso del Grappa	Bassano del Grappa	334
Castelfranco Veneto	S. Martino di Lupari	319
Vedelago	Treviso	292
Castelfranco Veneto	Padova	291

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
S. Martino di Lupari	Castelfranco Veneto	453
Montebelluna	Castelfranco Veneto	341
Montebelluna	Altivole	296
Istrana	Castelfranco Veneto	270
Piombino Dese	Castelfranco Veneto	221

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in crescita con dipendenza occupazionale



Provincia di Treviso - Cpi di Conegliano

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	157.644	154.448	-3.196	-2,0
- occupati residenti	69.139	68.957	-182	-0,3
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	57.889	59.009	1.120	1,9
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	61.013	61.557	544	0,9
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	45.766	43.630	-2.136	-4,7
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	12.123	15.379	3.256	26,9
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	15.247	17.927	2.680	17,6
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	20.443	17.299	-3.144	-15,4
Saldo flusso in entrata - uscita	3.124	2.548		
Tasso di auto-contenimento %	79,1	73,9		
Tasso di uscita %	20,9	26,1		
Tasso di entrata %	25,0	29,1		
Indice di attrattività netta %	4,3	3,3		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	20
SLL 2021 nel Cpi	3
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	2

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Conegliano
SLL 2021 nel Cpi	Conegliano, Pieve Di Soligo, Pordenone
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Conegliano, Pieve di Soligo

*situazione a giugno 2026

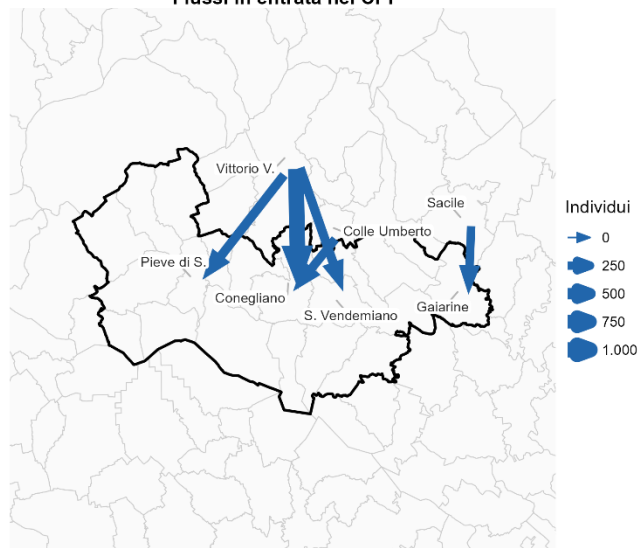
PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Conegliano	Conegliano	4.562
Pieve di Soligo	Pieve di Soligo	1.939
Susegana	Susegana	1.277
S. Vendemiano	S. Vendemiano	1.030
Vazzola	Vazzola	1.004

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Conegliano	Vittorio Veneto	718
Conegliano	Treviso	472
S. Vendemiano	Vittorio Veneto	271
S. Fior	Vittorio Veneto	237
Conegliano	Colle Umberto	192

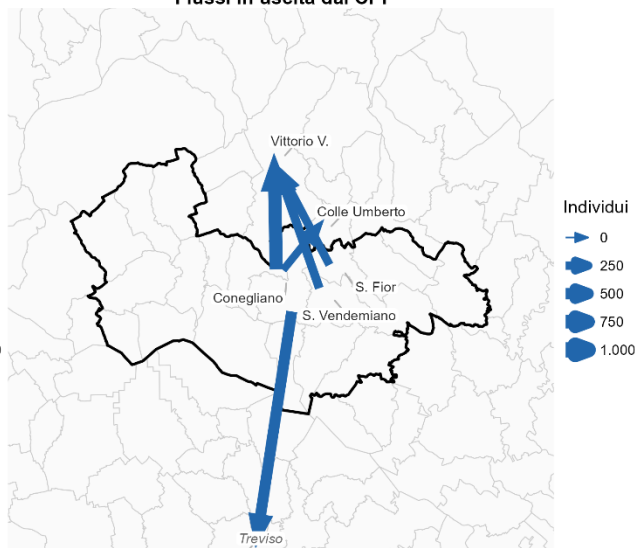
PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Vittorio Veneto	Conegliano	1.044
Vittorio Veneto	S. Vendemiano	301
Vittorio Veneto	Pieve di Soligo	300
Colle Umberto	Conegliano	274
Sacile	Gaiarine	241

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale

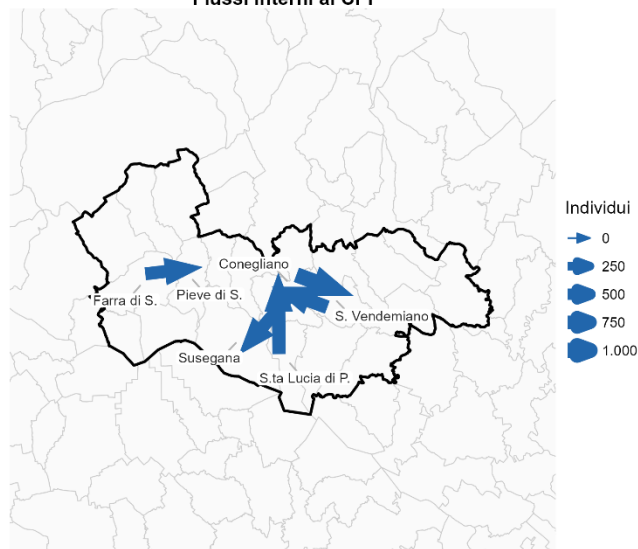
Flussi in entrata nel CPI



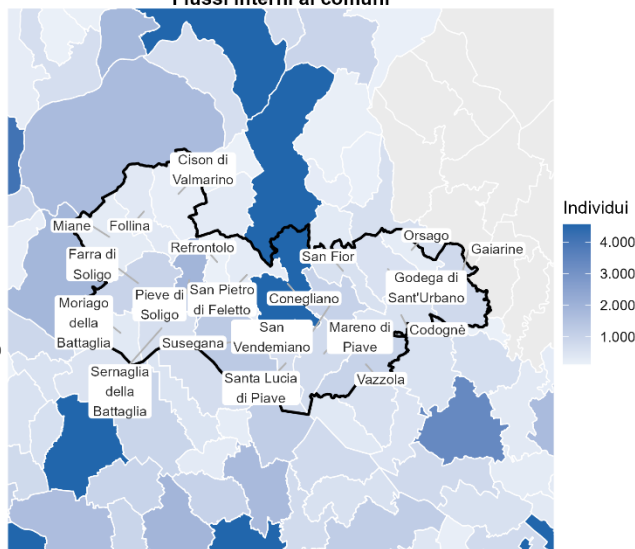
Flussi in uscita dal CPI



Flussi interni al CPI



Flussi interni ai comuni



Provincia di Treviso - Cpi di Montebelluna

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	130.269	129.336	-933	-0,7
- occupati residenti	56.645	56.840	195	0,3
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	47.472	48.837	1.365	2,9
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	47.127	50.188	3.061	6,5
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	34.896	34.263	-633	-1,8
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	12.576	14.574	1.998	15,9
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	12.231	15.925	3.694	30,2
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	18.254	15.725	-2.529	-13,9
Saldo flusso in entrata - uscita	-345	1.351		
Tasso di auto-contenimento %	73,5	70,2		
Tasso di uscita %	26,5	29,8		
Tasso di entrata %	26,0	31,7		
Indice di attrattività netta %	-0,6	2,1		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	18
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Montebelluna
SLL 2021 nel Cpi	Montebelluna, Treviso
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Montebelluna

*situazione a giugno 2026

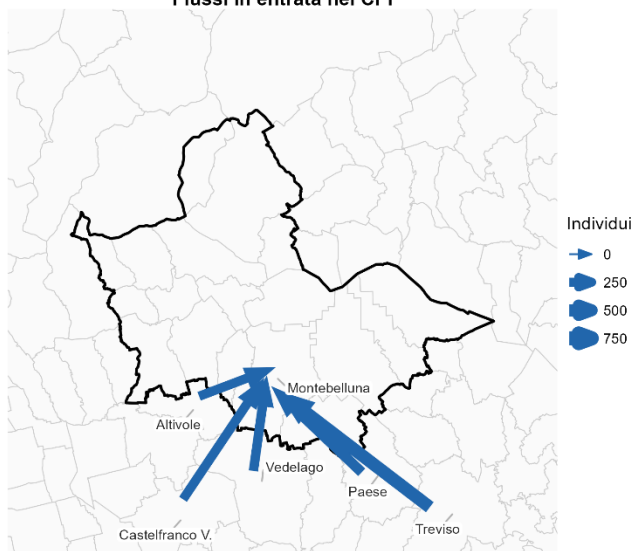
PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Montebelluna	Montebelluna	5.173
Valdobbiadene	Valdobbiadene	1.884
Asolo	Asolo	1.108
Trevignano	Trevignano	978
Volpago del Montello	Volpago del Montello	953

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Montebelluna	Treviso	518
Montebelluna	Castelfranco Veneto	341
Trevignano	Treviso	330
Montebelluna	Altivole	296
Volpago del Montello	Treviso	241

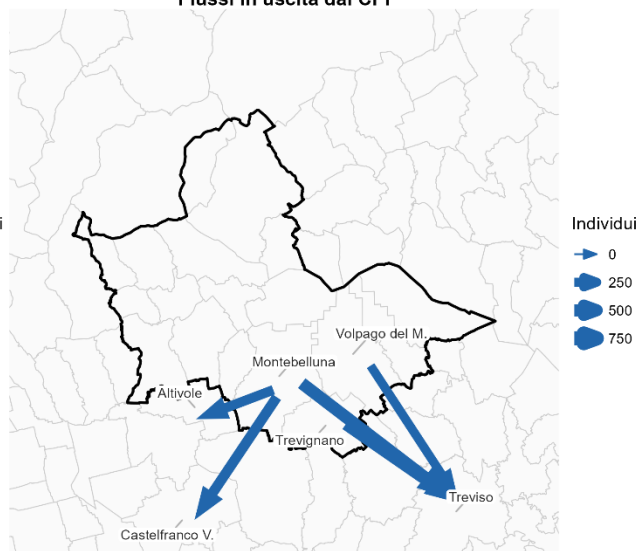
PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Treviso	Montebelluna	559
Paese	Montebelluna	339
Vedelago	Montebelluna	276
Castelfranco Veneto	Montebelluna	265
Altivole	Montebelluna	264

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale

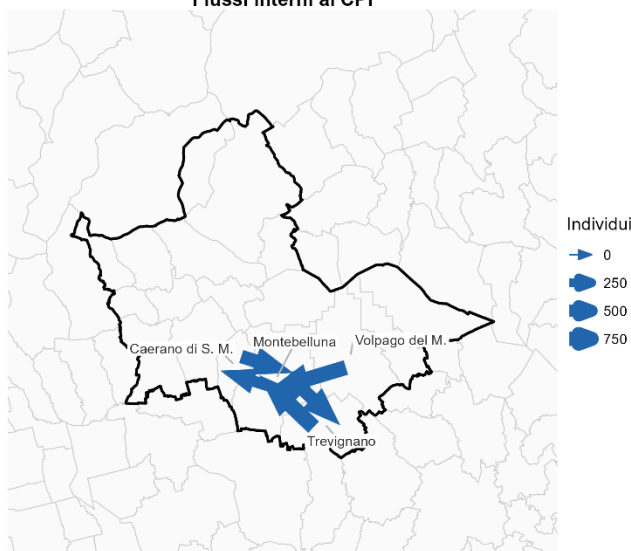
Flussi in entrata nel CPI



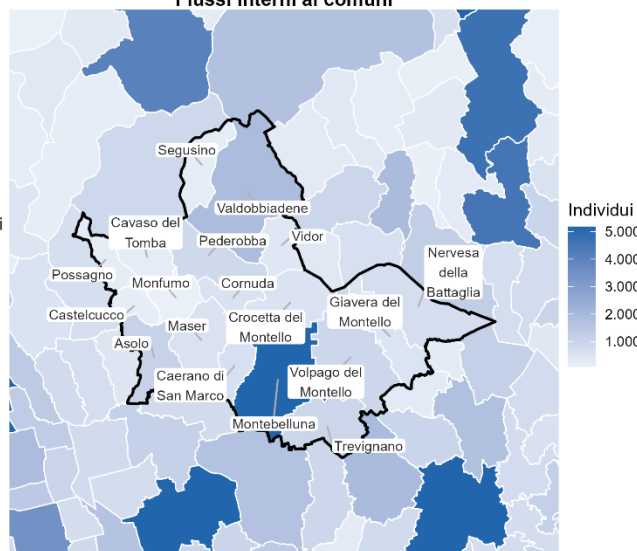
Flussi in uscita dal CPI



Flussi interni al CPI



Flussi interni ai comuni



Provincia di Treviso - Cpi di Oderzo

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	84.692	84.089	-603	-0,7
- occupati residenti	38.739	38.419	-320	-0,8
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	32.800	33.069	269	0,8
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	35.769	36.520	751	2,1

Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	25.034	23.507	-1.527	-6,1
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	7.766	9.562	1.796	23,1
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	10.735	13.013	2.278	21,2
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	13.002	10.486	-2.516	-19,4
Saldo flusso in entrata - uscita	2.969	3.451		

Tasso di auto-contenimento %	76,3	71,1		
Tasso di uscita %	23,7	28,9		
Tasso di entrata %	30,0	35,6		
Indice di attrattività netta %	6,8	7,5		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	14
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Oderzo
SLL 2021 nel Cpi	Oderzo, Pordenone
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Oderzo

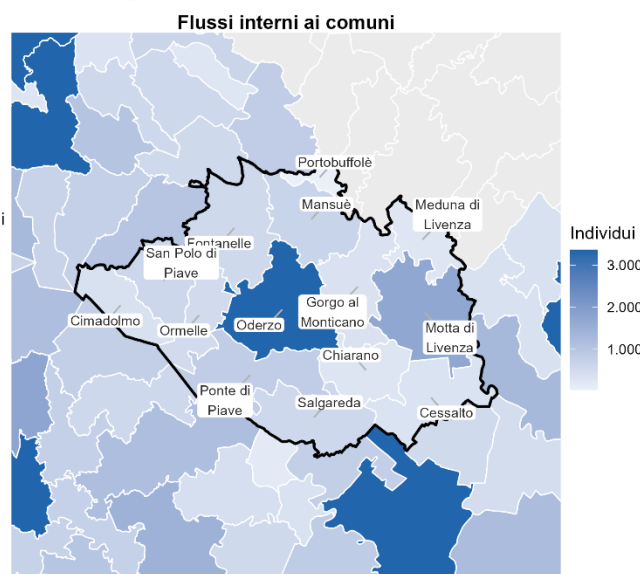
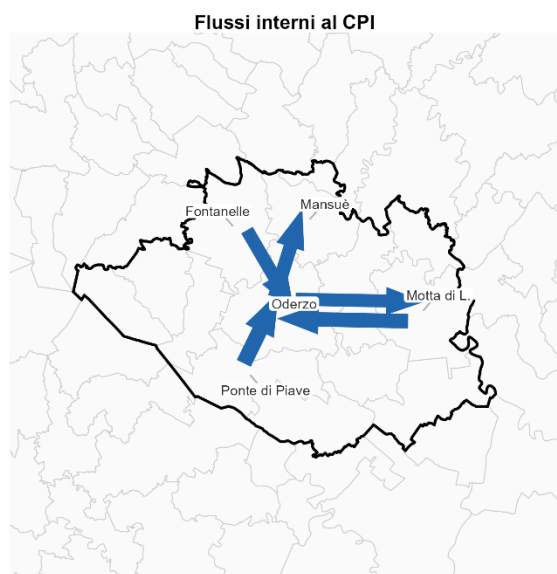
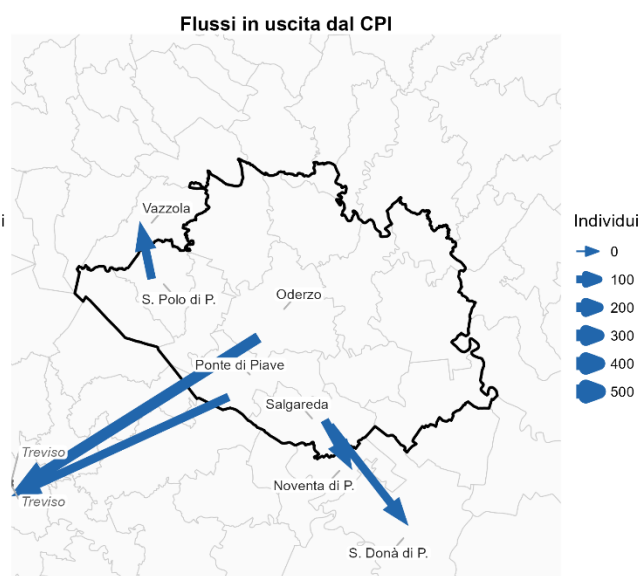
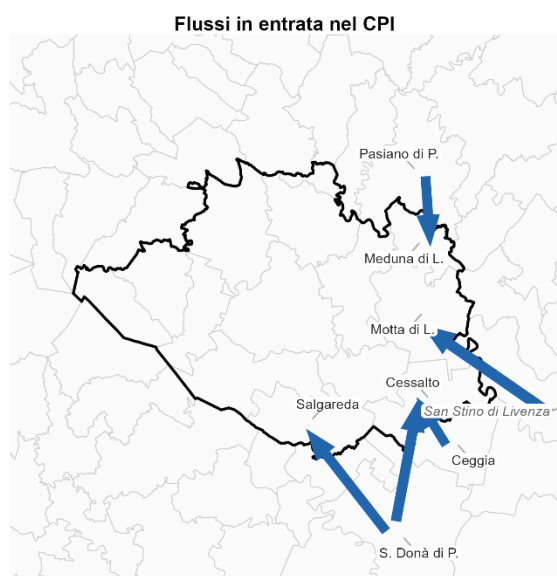
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Oderzo	Oderzo	3.361
Motta di Livenza	Motta di Livenza	1.730
Ponte di Piave	Ponte di Piave	822
Mansuè	Mansuè	679
S. Polo di Piave	S. Polo di Piave	602

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Oderzo	Treviso	278
Salgareda	Noventa di Piave	158
S. Polo di Piave	Vazzola	149
Ponte di Piave	Treviso	146
Salgareda	S. Donà di Piave	125

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
S. Stino di Livenza	Motta di Livenza	264
S. Donà di Piave	Cessalto	236
Pasiano di Pordenone	Meduna di Livenza	204
S. Donà di Piave	Salgareda	201
Ceggia	Cessalto	185

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale



Provincia di Treviso - Cpi di Vittorio Veneto

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	58.773	56.033	-2.740	-4,7
- occupati residenti	25.092	24.225	-867	-3,5
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	20.933	20.801	-132	-0,6
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	18.554	17.870	-684	-3,7
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	12.758	11.409	-1.349	-10,6
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	8.175	9.392	1.217	14,9
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	5.797	6.461	664	11,5
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	8.058	6.736	-1.322	-16,4
Saldo flusso in entrata - uscita	-2.378	-2.931		
Tasso di auto-contenimento %	60,9	54,8		
Tasso di uscita %	39,1	45,2		
Tasso di entrata %	31,2	36,2		
Indice di attrattività netta %	-8,9	-10,8		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	8
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Vittorio Veneto
SLL 2021 nel Cpi	Conegliano
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	-

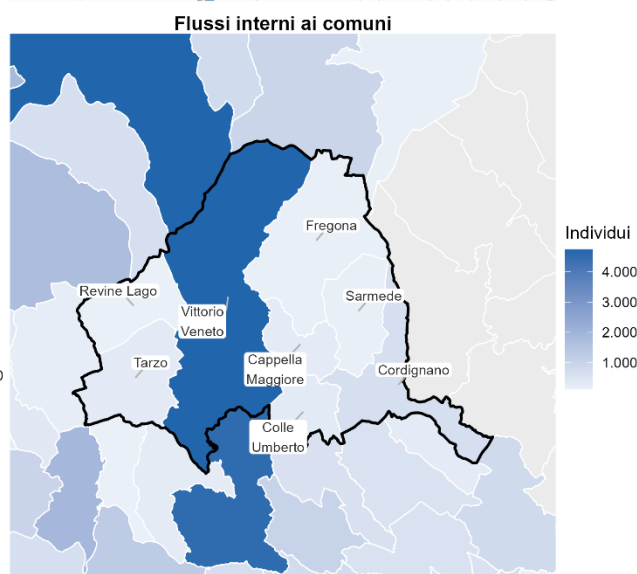
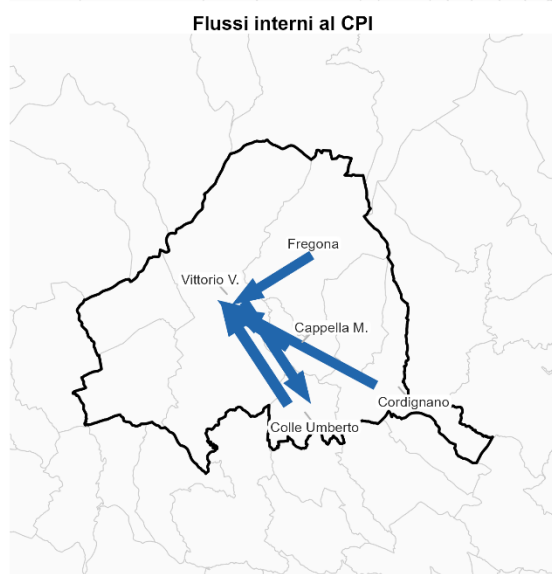
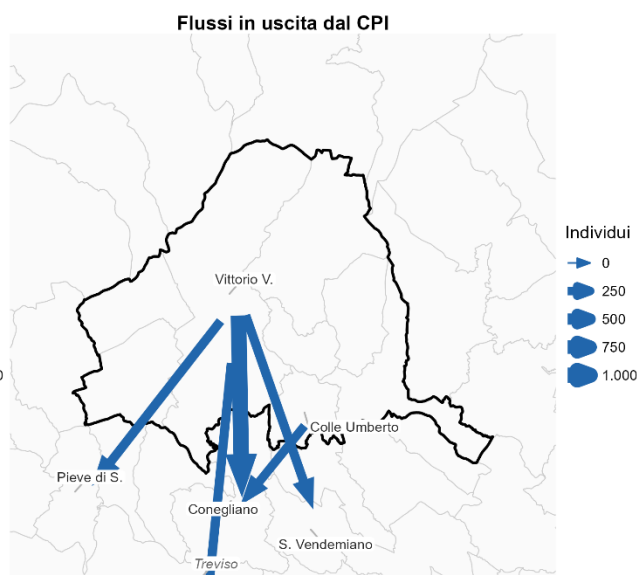
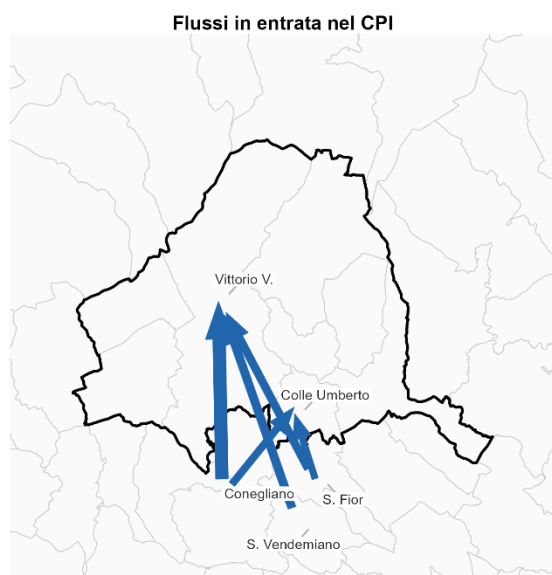
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Vittorio Veneto	Vittorio Veneto	4.743
Cordignano	Cordignano	642
Cappella Maggiore	Vittorio Veneto	543
Colle Umberto	Vittorio Veneto	466
Vittorio Veneto	Colle Umberto	377

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Vittorio Veneto	Conegliano	1.044
Vittorio Veneto	S. Vendemiano	301
Vittorio Veneto	Treviso	301
Vittorio Veneto	Pieve di Soligo	300
Colle Umberto	Conegliano	274

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Conegliano	Vittorio Veneto	718
S. Vendemiano	Vittorio Veneto	271
S. Fior	Vittorio Veneto	237
Conegliano	Colle Umberto	192
S. Fior	Colle Umberto	150

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in contrazione occupazionale e residenziale



Provincia di Venezia - Cpi di Venezia

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	285.776	277.502	-8.274	-2,9
- occupati residenti	117.124	116.083	-1.041	-0,9
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	100.215	97.427	-2.788	-2,8
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	140.801	142.117	1.316	0,9
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	86.445	82.641	-3.804	-4,4
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	13.770	14.786	1.016	7,4
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	54.356	59.476	5.120	9,4
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	80.404	76.084	-4.320	-5,4
Saldo flusso in entrata - uscita	40.586	44.690		
Tasso di auto-contenimento %	86,3	84,8		
Tasso di uscita %	13,7	15,2		
Tasso di entrata %	38,6	41,9		
Indice di attrattività netta %	26,3	28,5		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	3
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Venezia
SLL 2021 nel Cpi	Venezia
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Venezia

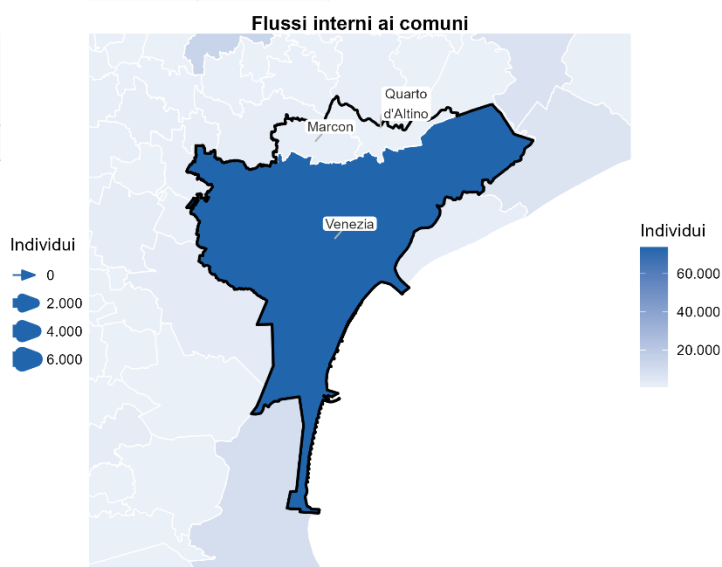
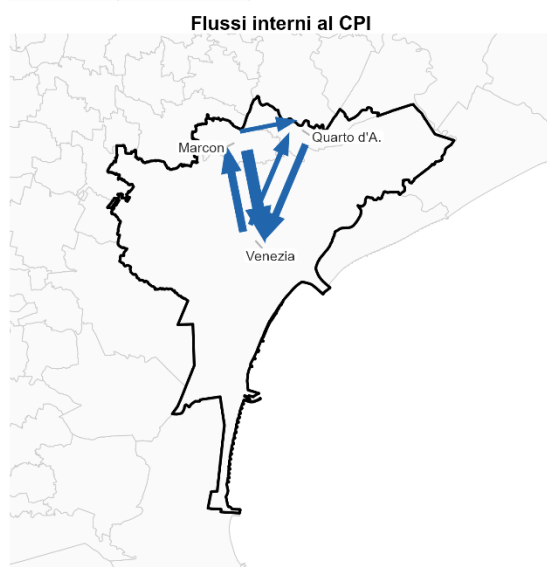
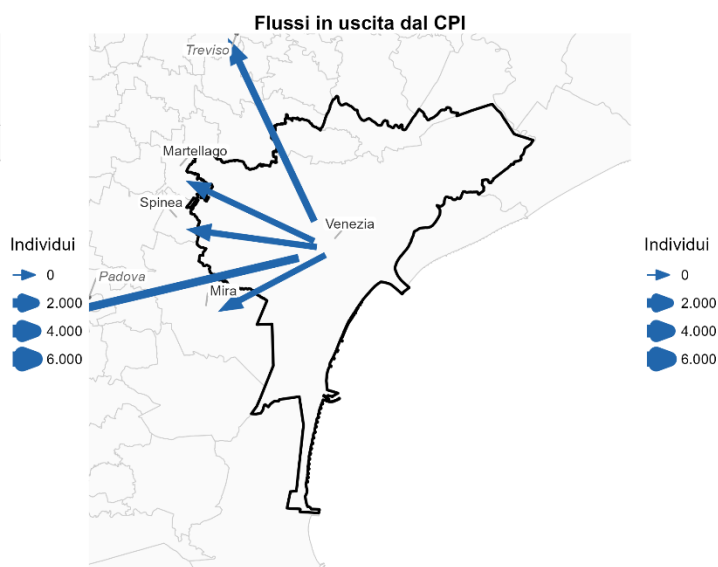
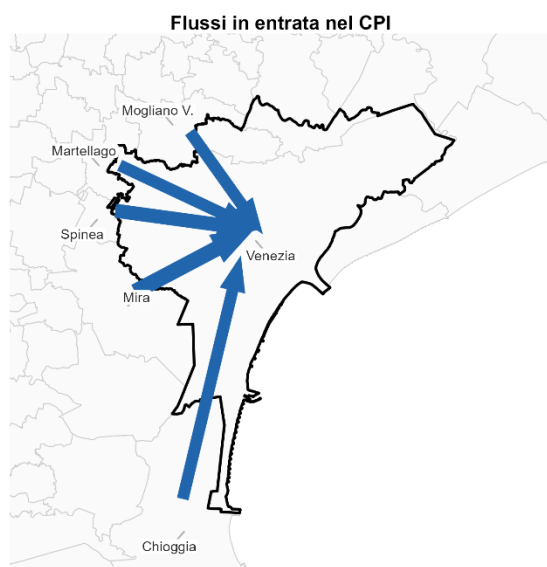
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Venezia	Venezia	73.832
Marcon	Venezia	3.459
Marcon	Marcon	1.569
Venezia	Marcon	1.285
Quarto d'Altino	Venezia	982

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Venezia	Padova	1.382
Venezia	Treviso	939
Venezia	Spinea	702
Venezia	Mira	656
Venezia	Martellago	653

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Mira	Venezia	6.262
Spinea	Venezia	4.945
Martellago	Venezia	3.403
Mogliano Veneto	Venezia	3.338
Chioggia	Venezia	3.293

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: ad alta attrattività residenziale e debolezza residenziale



Provincia di Venezia - Cpi di Chioggia

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	67.726	63.653	-4.073	-6,0
- occupati residenti	26.316	25.528	-788	-3,0
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	22.422	21.344	-1.078	-4,8
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	17.025	15.480	-1.545	-9,1
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	13.973	12.222	-1.751	-12,5
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	8.449	9.122	673	8,0
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	3.052	3.258	206	6,7
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	13.316	11.539	-1.777	-13,3
Saldo flusso in entrata - uscita	-5.397	-5.864		
Tasso di auto-contenimento %	62,3	57,3		
Tasso di uscita %	37,7	42,7		
Tasso di entrata %	17,9	21,0		
Indice di attrattività netta %	-21,2	-23,8		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	3
SLL 2021 nel Cpi	3
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO) 2026*	
Capoluogo del Cpi	Chioggia
SLL 2021 nel Cpi	Venezia, Adria, Padova
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	-

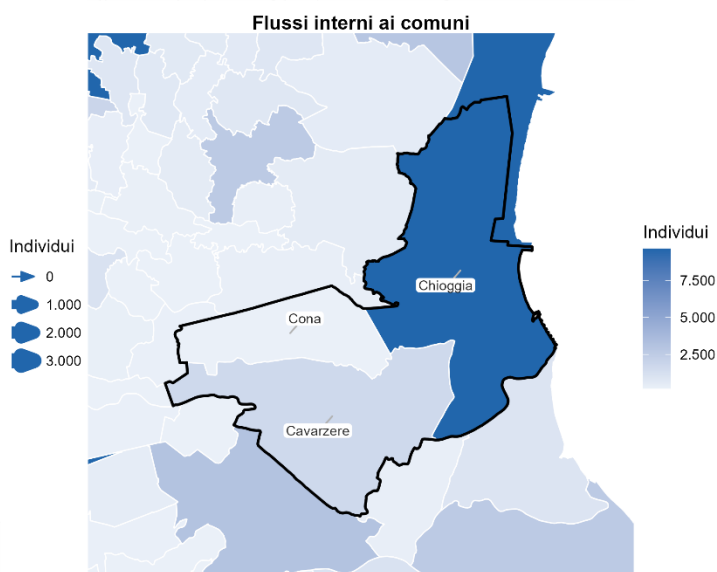
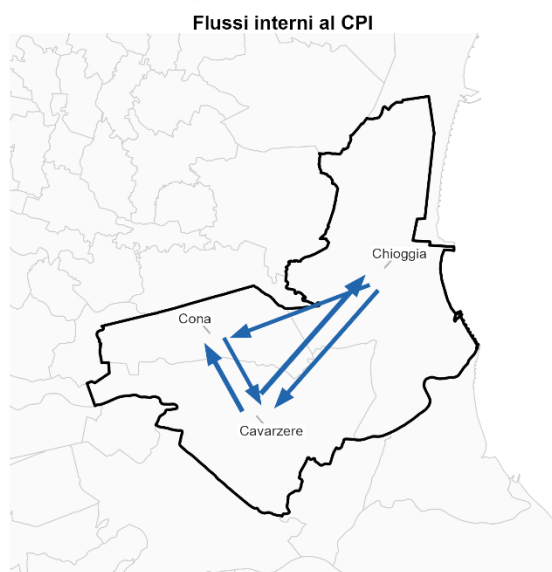
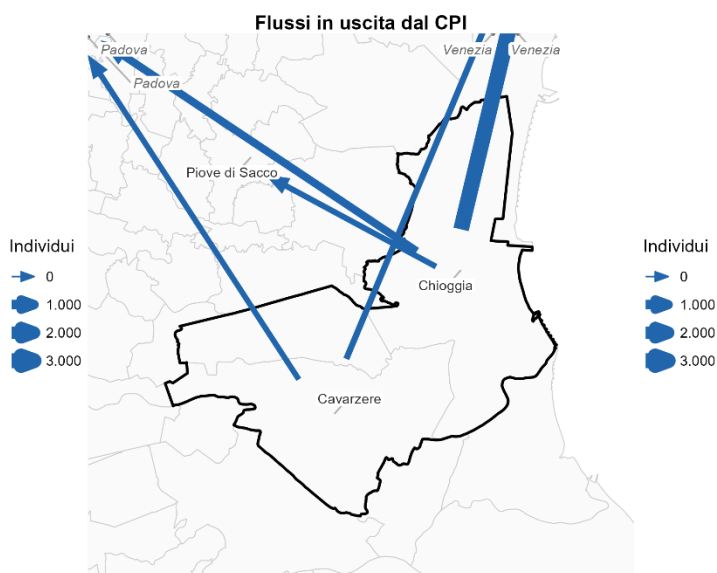
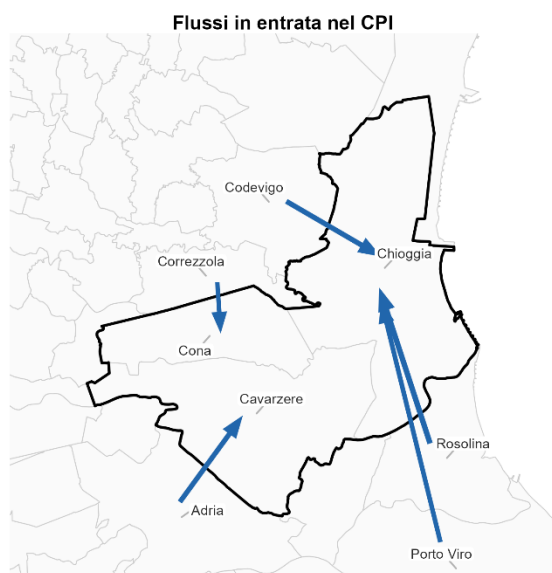
*situazione a giugno 2026

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in contrazione occupazionale e residenziale

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Chioggia	Chioggia	9.642
Cavarzere	Cavarzere	1.694
Cona	Cona	203
Cavarzere	Chioggia	202
Cavarzere	Cona	163

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Chioggia	Venezia	3.293
Chioggia	Padova	633
Cavarzere	Venezia	334
Chioggia	Piove di Sacco	285
Cavarzere	Padova	263

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Rosolina	Chioggia	238
Codevigo	Chioggia	201
Adria	Cavarzere	189
Porto Viro	Chioggia	148
Correzzola	Cona	123



Provincia di Venezia - Cpi di Dolo

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	127.672	128.574	902	0,7
- occupati residenti	57.401	57.981	580	1,0
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	49.307	50.181	874	1,8
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	31.225	29.474	-1.751	-5,6
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	21.433	19.239	-2.194	-10,2
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	27.873	30.942	3.069	11,0
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	9.792	10.235	443	4,5
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	11.118	9.374	-1.744	-15,7
Saldo flusso in entrata - uscita	-18.081	-20.707		
Tasso di auto-contenimento %	43,5	38,3		
Tasso di uscita %	56,5	61,7		
Tasso di entrata %	31,4	34,7		
Indice di attrattività netta %	-30,6	-34,3		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	10
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Dolo
SLL 2021 nel Cpi	Venezia, Padova
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	-

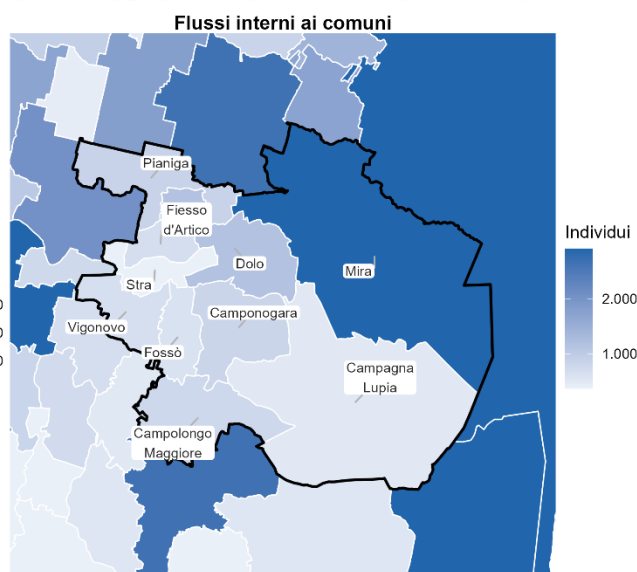
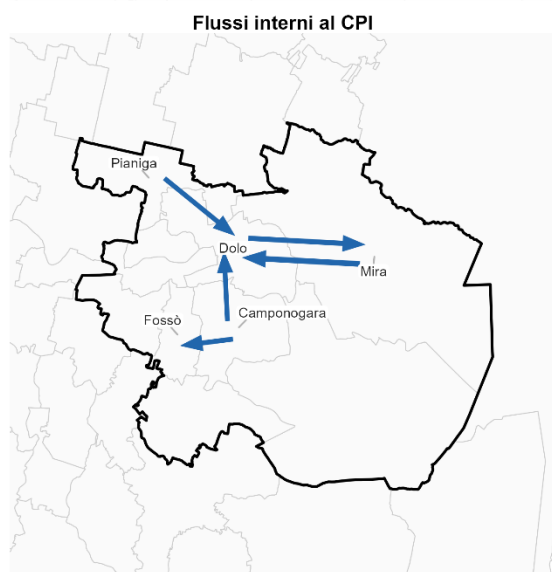
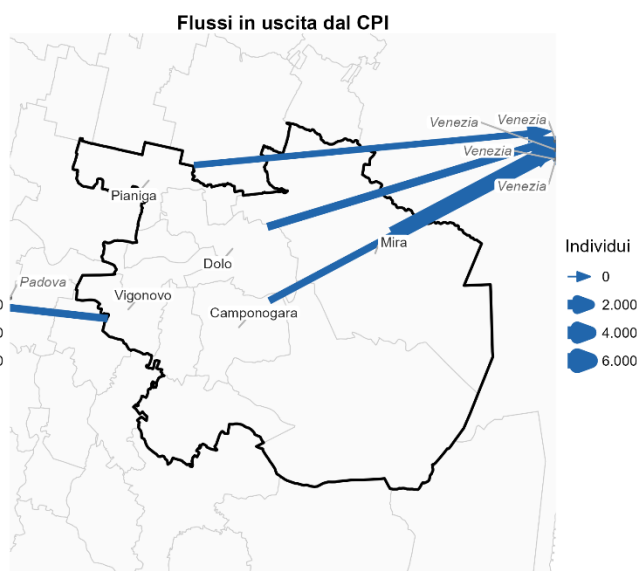
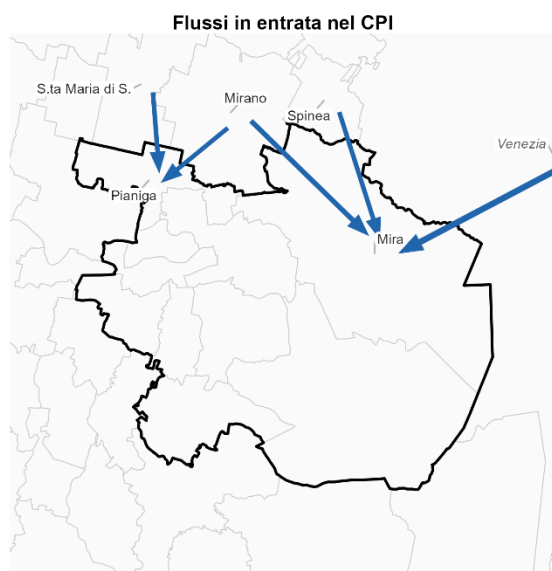
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Mira	Mira	2.908
Dolo	Dolo	1.175
Pianiga	Pianiga	864
Camponogara	Camponogara	833
Campolongo Maggiore	Campolongo Maggiore	778

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Mira	Venezia	6.262
Dolo	Venezia	1.356
Vigonovo	Padova	1.094
Camponogara	Venezia	1.027
Pianiga	Venezia	760

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Mira	Mira	656
Mirano	Mira	355
S.ta Maria di Sala	Pianiga	268
Spinea	Mira	266
Mirano	Pianiga	250

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a prevalente funzione residenziale



Provincia di Venezia - Cpi di Jesolo

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	50.330	51.946	1.616	3,2
- occupati residenti	21.554	21.327	-227	-1,1
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	17.877	18.254	377	2,1
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	15.804	17.637	1.833	11,6
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	12.782	12.065	-717	-5,6
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	5.095	6.189	1.094	21,5
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	3.022	5.572	2.550	84,4
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	10.996	9.886	-1.110	-10,1
Saldo flusso in entrata - uscita	-2.073	-617		
Tasso di auto-contenimento %	71,5	66,1		
Tasso di uscita %	28,5	33,9		
Tasso di entrata %	19,1	31,6		
Indice di attrattività netta %	-9,9	-2,6		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	3
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Jesolo
SLL 2021 nel Cpi	Jesolo
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Jesolo

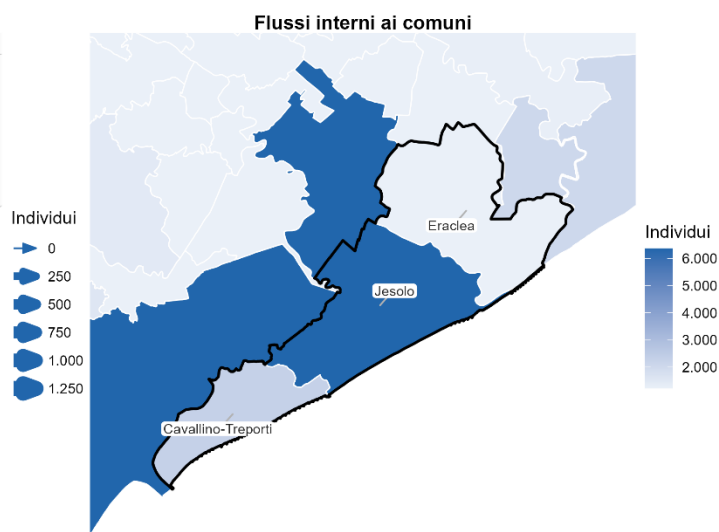
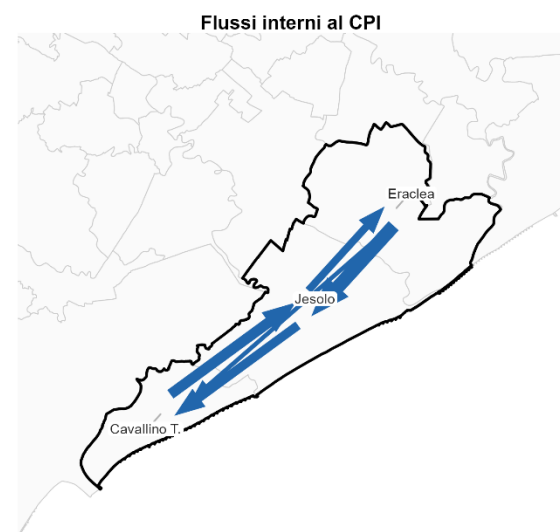
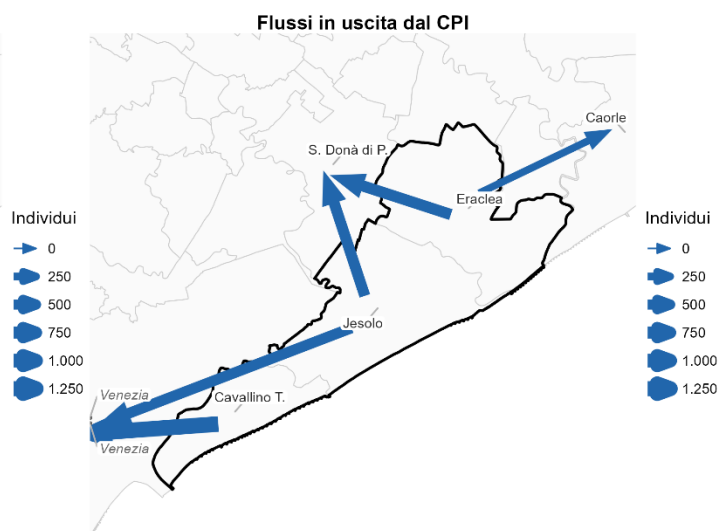
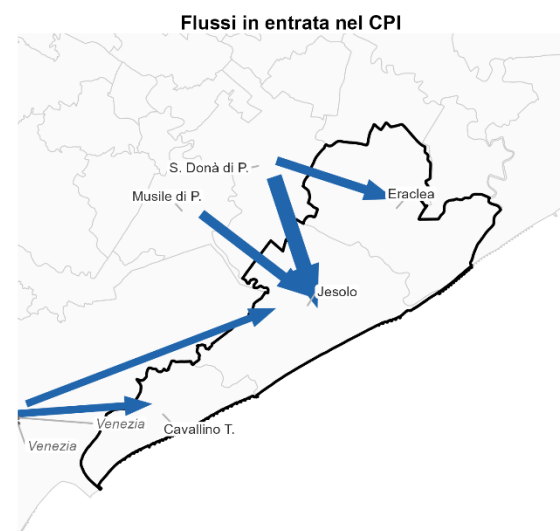
*situazione a giugno 2026

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in crescita con dipendenza occupazionale

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Jesolo	Jesolo	6.366
Cavallino Treporti	Cavallino Treporti	2.295
Eraclea	Eraclea	1.225
Eraclea	Jesolo	976
Cavallino Treporti	Jesolo	535

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Cavallino Treporti	Venezia	1.338
Eraclea	S. Donà di Piave	629
Jesolo	S. Donà di Piave	598
Jesolo	Venezia	564
Eraclea	Caorle	217

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
S. Donà di Piave	Jesolo	1.314
Musile di Piave	Jesolo	447
S. Donà di Piave	Eraclea	355
Venezia	Cavallino Treporti	233
Venezia	Jesolo	219



Provincia di Venezia - Cpi di Mirano

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	139.074	141.555	2.481	1,8
- occupati residenti	61.177	63.293	2.116	3,5
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	53.692	54.731	1.039	1,9
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	39.433	38.988	-445	-1,1

Occupati residenti:

- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	25.141	22.988	-2.153	-8,6
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	28.551	31.743	3.192	11,2
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	14.292	16.000	1.708	12,0
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	14.423	12.072	-2.351	-16,3
Saldo flusso in entrata - uscita	-14.260	-15.743		

Tasso di auto-contenimento %

46,8

42,0

Tasso di uscita %

53,2

58,0

Tasso di entrata %

36,2

41,0

Indice di attrattività netta %

-21,0

-22,3

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO 2026*

Comuni del Cpi	7
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO) 2026*

Capoluogo del Cpi	Mirano
SLL 2021 nel Cpi	Venezia
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	-

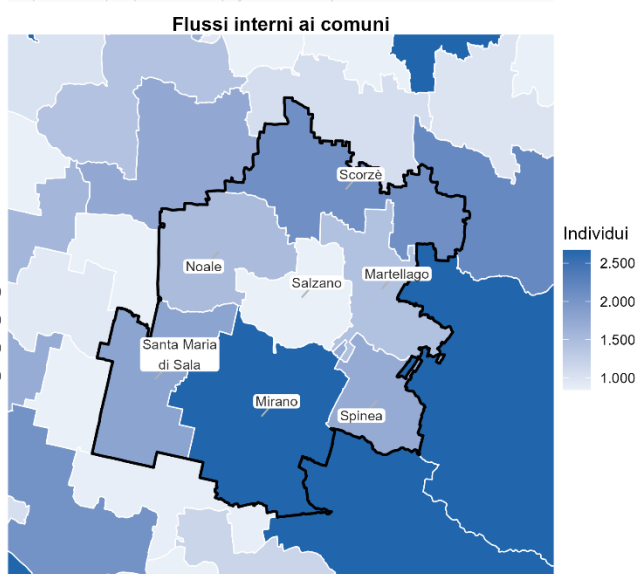
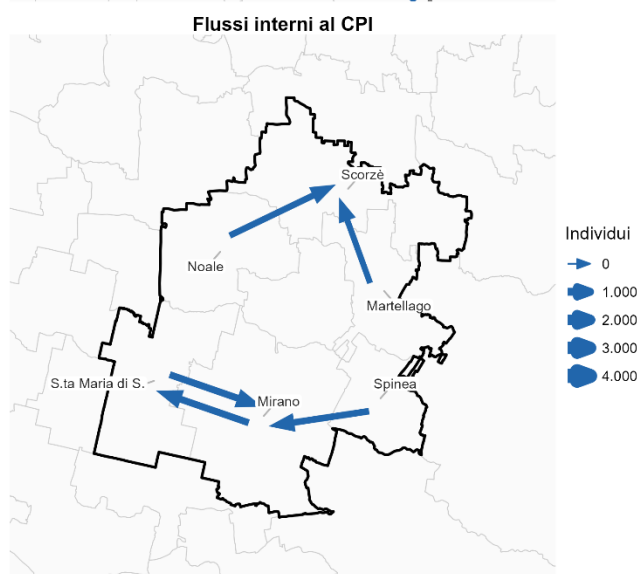
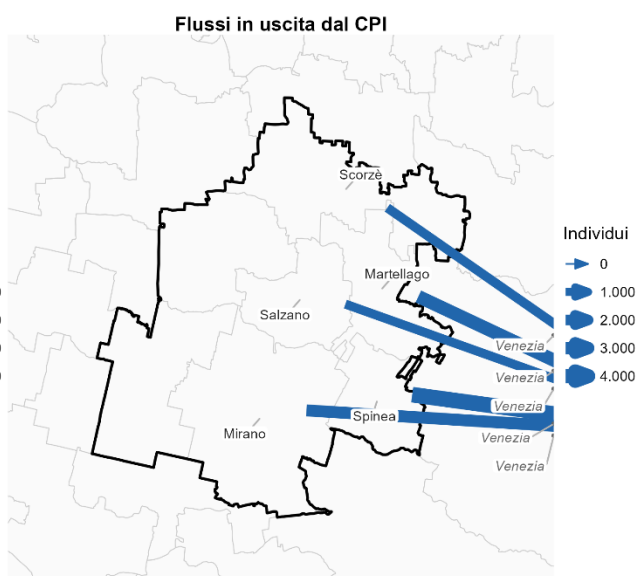
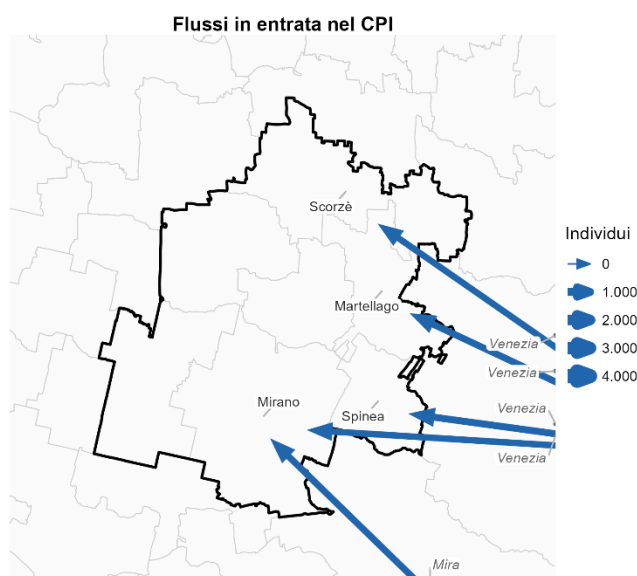
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Mirano	Mirano	2.673
Scorzè	Scorzè	2.080
S.ta Maria di Sala	S.ta Maria di Sala	1.811
Spinea	Spinea	1.721
Noale	Noale	1.508

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Spinea	Venezia	4.945
Martellago	Venezia	3.403
Mirano	Venezia	2.703
Scorzè	Venezia	1.464
Salzano	Venezia	1.366

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Venezia	Spinea	702
Venezia	Martellago	653
Mira	Mirano	631
Venezia	Mirano	579
Venezia	Scorzè	569

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a prevalente funzione residenziale



Provincia di Venezia - Cpi di Portogruaro

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	95.746	92.456	-3.290	-3,4
- occupati residenti	40.194	38.579	-1.615	-4,0
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	32.966	32.756	-210	-0,6
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	29.500	28.561	-939	-3,2
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	23.350	21.209	-2.141	-9,2
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	9.617	11.547	1.930	20,1
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	6.151	7.352	1.201	19,5
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	14.368	11.837	-2.531	-17,6
Saldo flusso in entrata - uscita	-3.466	-4.195		
Tasso di auto-contenimento %	70,8	64,7		
Tasso di uscita %	29,2	35,3		
Tasso di entrata %	20,8	25,7		
Indice di attrattività netta %	-8,9	-10,5		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	11
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Portogruaro
SLL 2021 nel Cpi	Portogruaro, Lignano Sabbiadoro
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Portogruaro

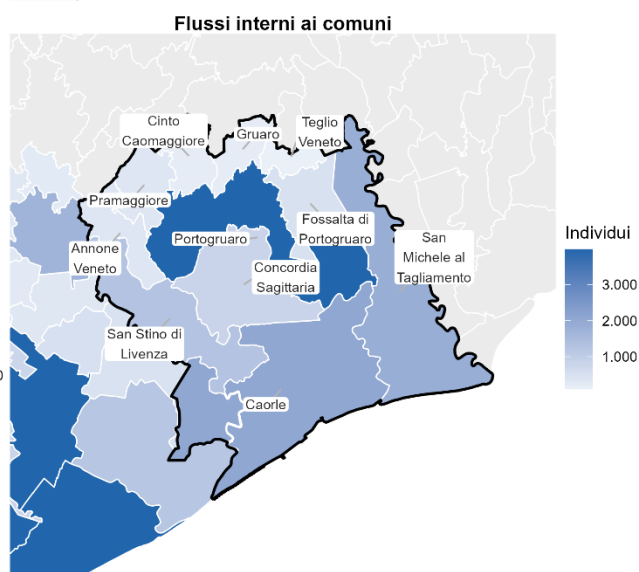
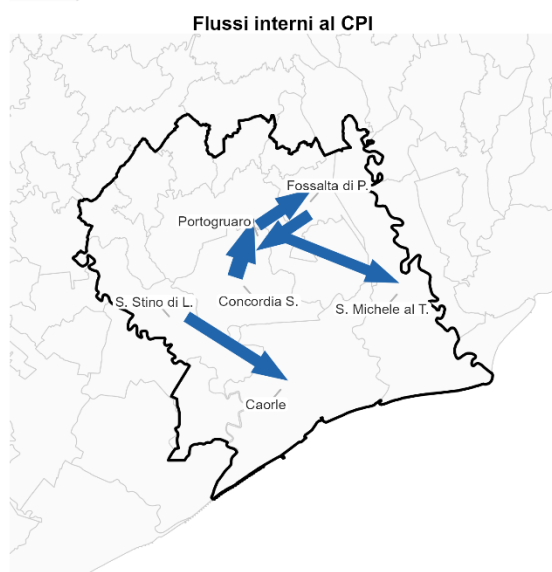
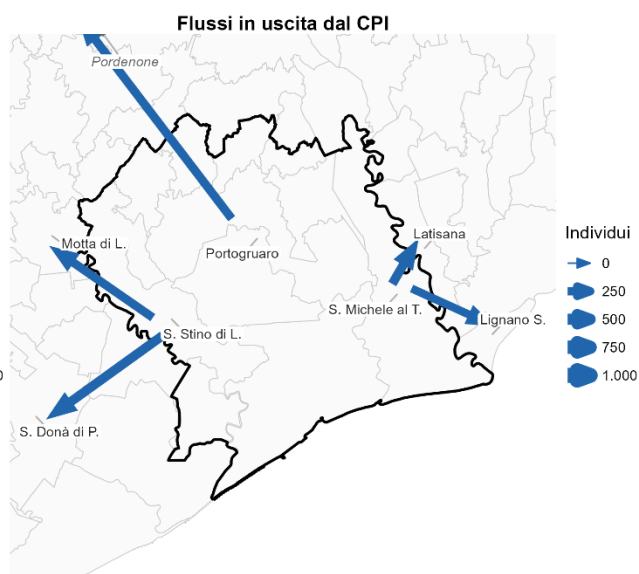
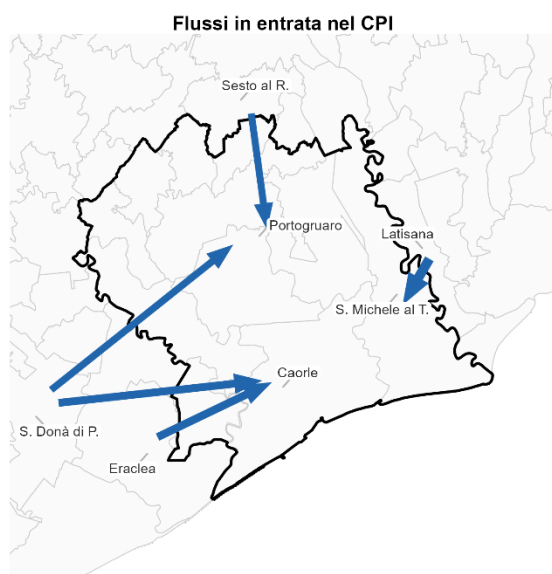
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Portogruaro	Portogruaro	3.977
Caorle	Caorle	2.067
S. Michele al T.	S. Michele al T.	1.884
S. Stino di Livenza	S. Stino di Livenza	1.297
Concordia Sagittaria	Portogruaro	1.082

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
S. Stino di Livenza	S. Donà di Piave	324
S. Michele al T.	Latisana	310
Portogruaro	Pordenone	266
S. Stino di Livenza	Motta di Livenza	264
S. Michele al T.	Lignano Sabbiadoro	224

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Latisana	S. Donà di Piave	354
Eraclea	Caorle	217
S. Donà di Piave	Caorle	207
S. Donà di Piave	Portogruaro	159
Sesto al Reghena	Portogruaro	154

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in contrazione occupazionale e residenziale



Provincia di Venezia - Cpi di San Dona' di Piave

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	80.638	81.230	592	0,7
- occupati residenti	35.241	36.220	979	2,8
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	30.059	31.087	1.028	3,4
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	25.918	27.274	1.356	5,2
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	19.371	18.536	-835	-4,3
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	10.688	12.551	1.863	17,4
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	6.547	8.738	2.191	33,5
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	12.195	11.007	-1.188	-9,7
Saldo flusso in entrata - uscita	-4.141	-3.813		
Tasso di auto-contenimento %	64,4	59,6		
Tasso di uscita %	35,6	40,4		
Tasso di entrata %	25,3	32,0		
Indice di attrattività netta %	-11,3	-9,6		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	7
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	San Donà di Piave
SLL 2021 nel Cpi	San Donà Di Piave
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	San Donà di Piave

*situazione a giugno 2026

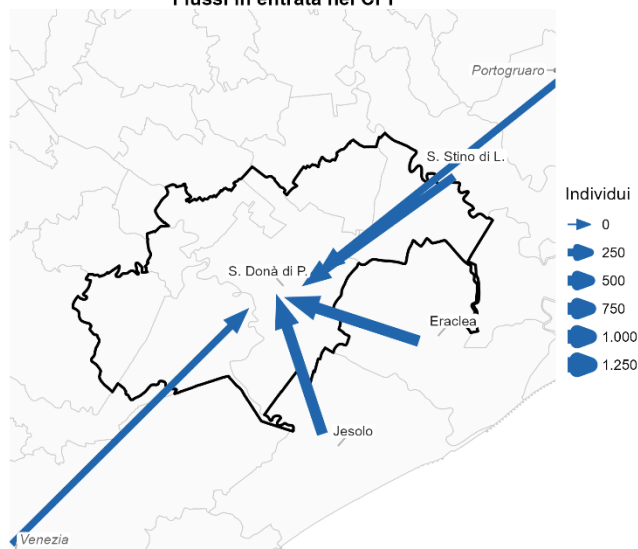
CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in crescita con dipendenza occupazionale

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
S. Donà di Piave	S. Donà di Piave	7.444
S. Donà di Piave	Noventa di Piave	1.259
Musile di Piave	S. Donà di Piave	1.181
Musile di Piave	Musile di Piave	847
Noventa di Piave	Noventa di Piave	795

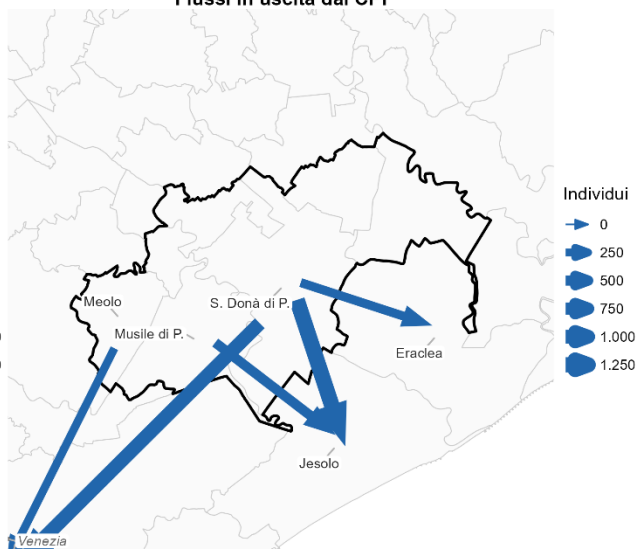
PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
S. Donà di Piave	Jesolo	1.314
S. Donà di Piave	Venezia	1.006
Musile di Piave	Jesolo	447
S. Donà di Piave	Eraclea	355
Meolo	Venezia	285

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Eraclea	S. Donà di Piave	629
Jesolo	S. Donà di Piave	598
S. Stino di Livenza	S. Donà di Piave	324
Portogruaro	S. Donà di Piave	214
Venezia	S. Donà di Piave	199

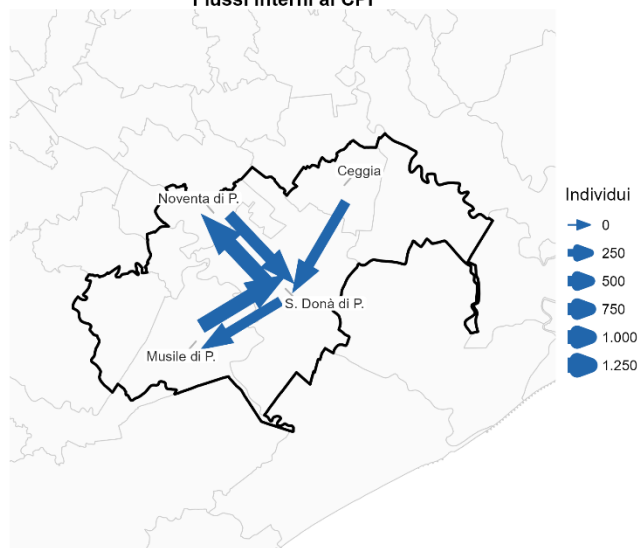
Flussi in entrata nel CPI



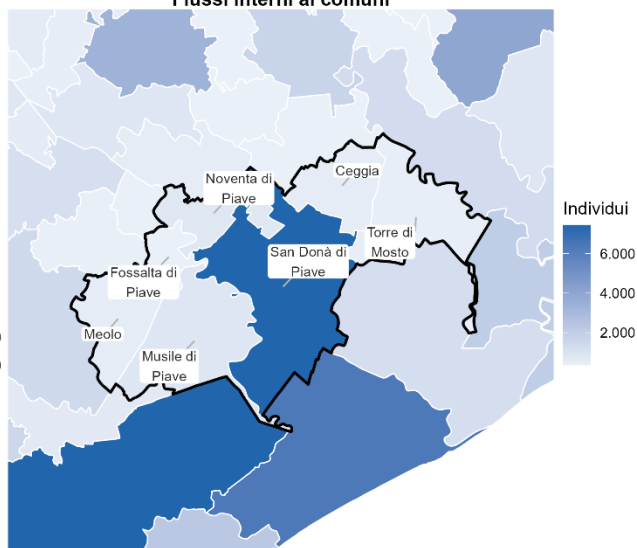
Flussi in uscita dal CPI



Flussi interni al CPI



Flussi interni ai comuni



Provincia di Padova - Cpi di Padova

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	442.682	452.136	9.454	2,1
- occupati residenti	196.215	201.865	5.650	2,9
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	163.821	168.881	5.060	3,1
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	185.825	193.916	8.091	4,4
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	130.315	129.468	-847	-0,6
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	33.506	39.413	5.907	17,6
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	55.510	64.448	8.938	16,1
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	71.066	66.567	-4.499	-6,3
Saldo flusso in entrata - uscita	22.003	25.035		
Tasso di auto-contenimento %	79,5	76,7		
Tasso di uscita %	20,5	23,3		
Tasso di entrata %	29,9	33,2		
Indice di attrattività netta %	10,0	10,7		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	22
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Padova
SLL 2021 nel Cpi	Padova
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Padova

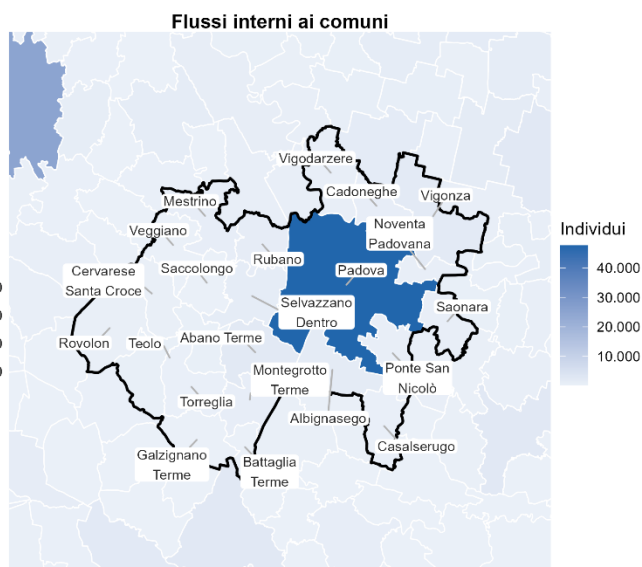
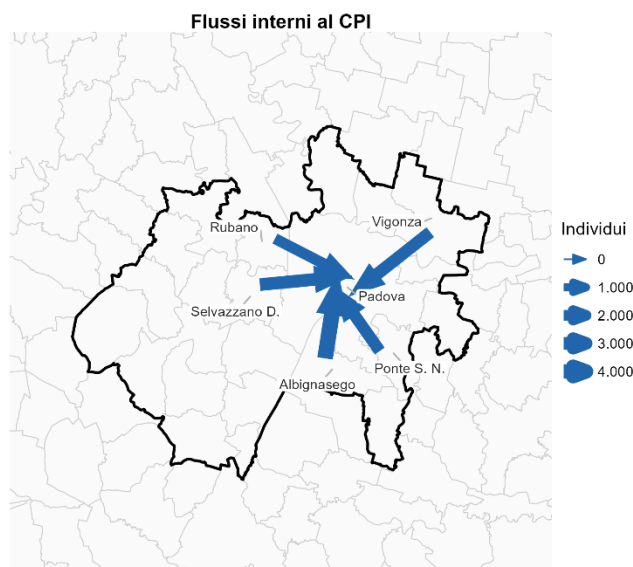
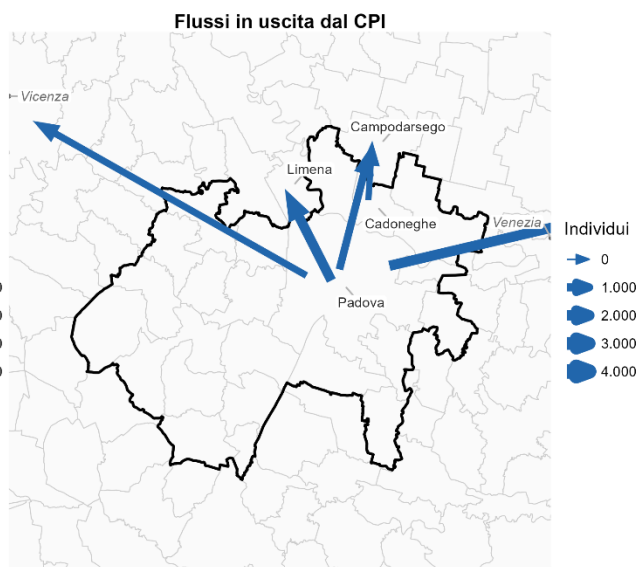
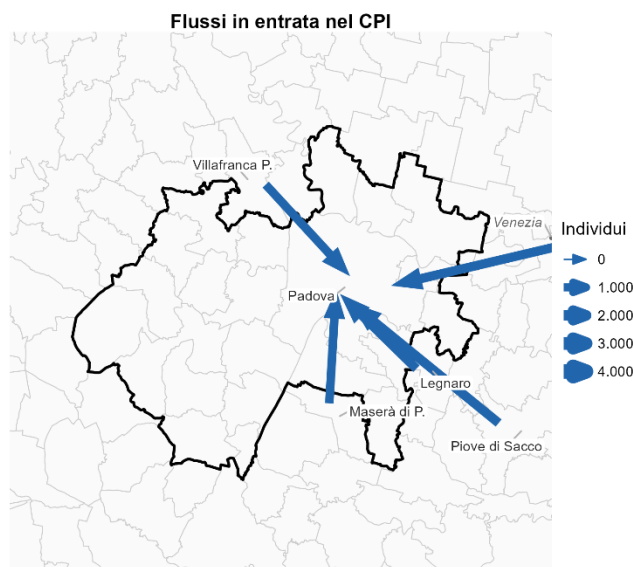
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Padova	Padova	47.627
Albignasego	Padova	4.764
Selvazzano Dentro	Padova	2.964
Vigonza	Padova	2.749
Ponte S. Nicolò	Padova	2.548

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Padova	Venezia	1.769
Padova	Limena	1.595
Padova	Campodarsego	857
Padova	Vicenza	657
Cadoneghe	Campodarsego	495

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Piove di Sacco	Padova	1.409
Venezia	Padova	1.382
Legnaro	Padova	1.375
Villafranca Padovana	Padova	1.173
Maserà di Padova	Padova	1.164

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale



Provincia di Padova - Cpi di Camposampiero

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	98.233	100.746	2.513	2,6
- occupati residenti	45.441	47.439	1.998	4,4
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	38.990	41.110	2.120	5,4
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	36.420	39.854	3.434	9,4
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	23.409	22.860	-549	-2,3
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	15.581	18.250	2.669	17,1
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	13.011	16.994	3.983	30,6
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	13.248	11.301	-1.947	-14,7
Saldo flusso in entrata - uscita	-2.570	-1.256		
Tasso di auto-contenimento %				
	60,0	55,6		
Tasso di uscita %				
	40,0	44,4		
Tasso di entrata %				
	35,7	42,6		
Indice di attrattività netta %				
	-4,9	-2,2		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	11
SLL 2021 nel Cpi	4
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Camposampiero
SLL 2021 nel Cpi	Castelfranco Veneto, Venezia, Cittadella, Padova
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	-

*situazione a giugno 2026

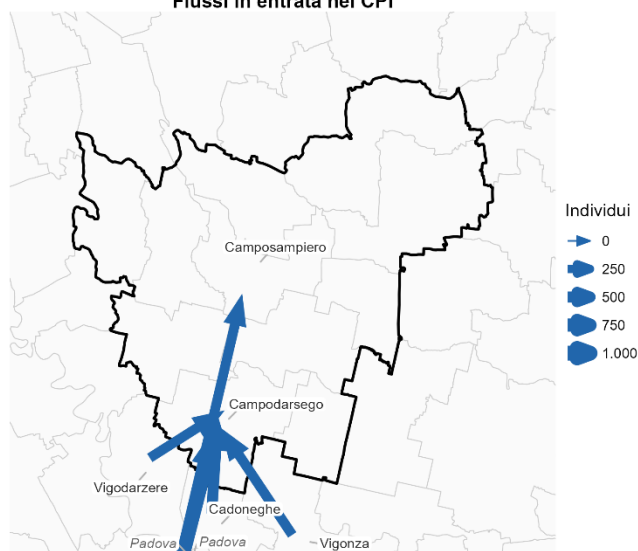
PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Trebaseleghe	Trebaseleghe	1.754
Campodarsego	Campodarsego	1.708
Camposampiero	Camposampiero	1.565
Piombino Dese	Piombino Dese	1.417
S. Giorgio delle P.	S. Giorgio delle P.	980

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Campodarsego	Padova	1.106
Campodarsego	Cadoneghe	404
S. Giorgio delle P.	Padova	398
Camposampiero	Padova	394
Trebaseleghe	Scorzè	364

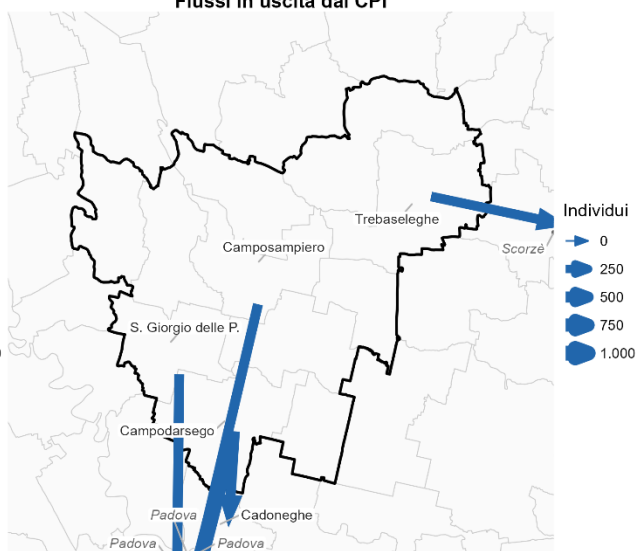
PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Padova	Camposampiero	857
Cadoneghe	Campodarsego	495
Vigonza	Campodarsego	386
Vigodarzere	Campodarsego	377
Padova	Camposampiero	375

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in crescita con dipendenza occupazionale

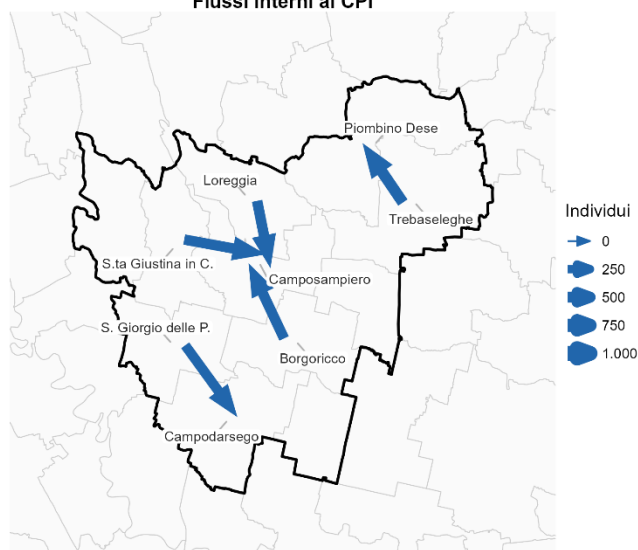
Flussi in entrata nel CPI



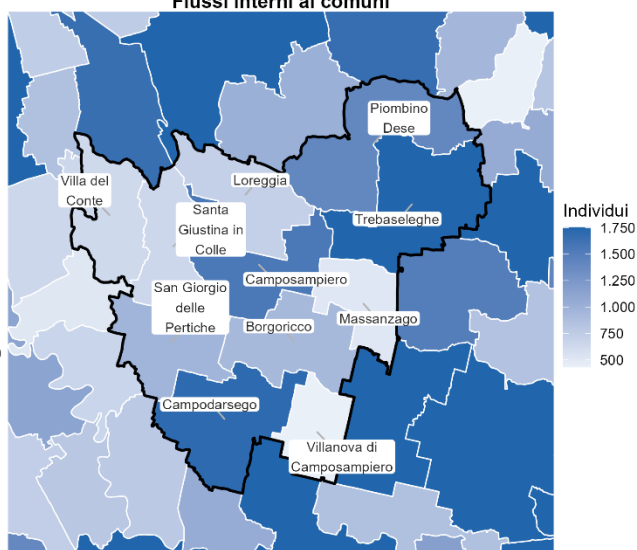
Flussi in uscita dal CPI



Flussi interni al CPI



Flussi interni ai comuni



Provincia di Padova - Cpi di Cittadella

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	128.007	128.607	600	0,5
- occupati residenti	57.274	59.467	2.193	3,8
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	48.962	51.298	2.336	4,8
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	49.246	50.336	1.090	2,2
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	31.996	30.153	-1.843	-5,8
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	16.966	21.145	4.179	24,6
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	17.250	20.183	2.933	17,0
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	17.201	14.444	-2.757	-16,0
Saldo flusso in entrata - uscita	284	-962		
Tasso di auto-contenimento %	65,3	58,8		
Tasso di uscita %	34,7	41,2		
Tasso di entrata %	35,0	40,1		
Indice di attrattività netta %	0,4	-1,3		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	16
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO) 2026*	
Capoluogo del Cpi	Cittadella
SLL 2021 nel Cpi	Cittadella, Padova
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Cittadella

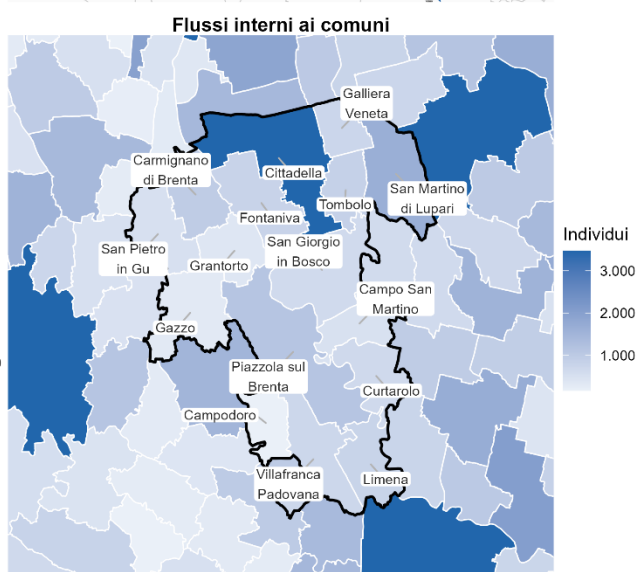
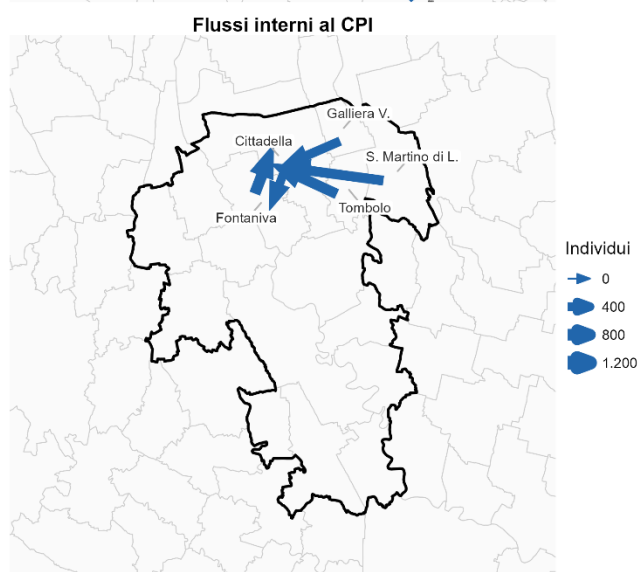
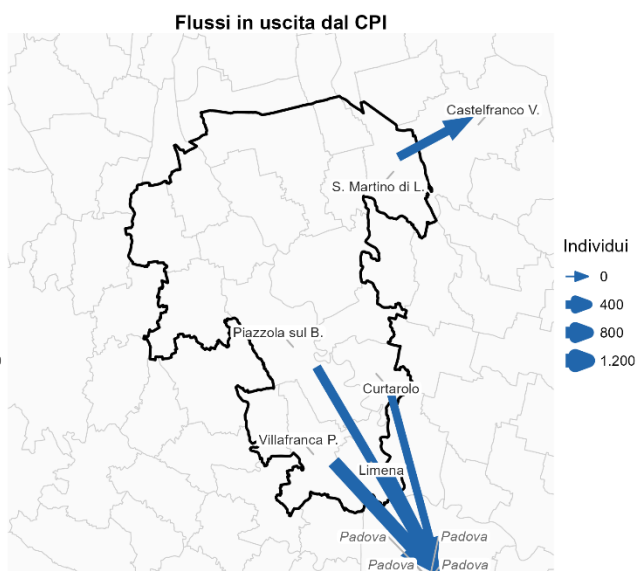
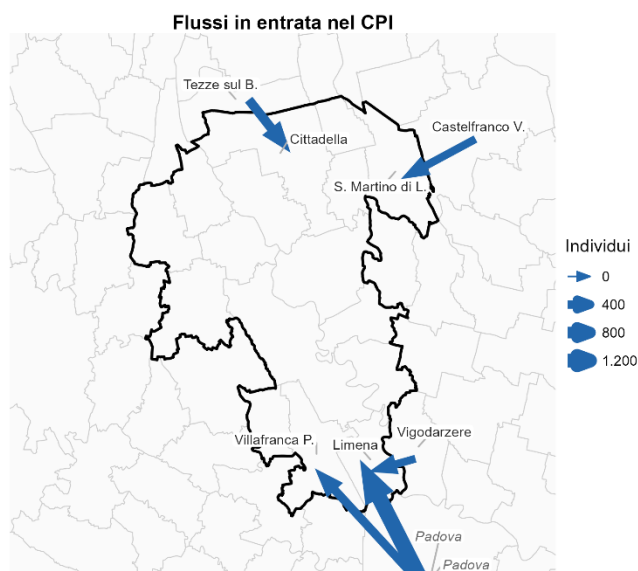
*situazione a giugno 2026

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in crescita con dipendenza occupazionale

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Cittadella	Cittadella	3.470
S. Martino di Lupari	S. Martino di Lupari	1.662
Piazzola sul Brenta	Piazzola sul Brenta	1.134
Carmignano di Brenta	Carmignano di Brenta	978
Tombolo	Tombolo	868

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Villafranca Padovana	Padova	1.173
Limena	Padova	930
Piazzola sul Brenta	Padova	487
S. Martino di Lupari	Castelfranco Veneto	453
Curtarolo	Padova	339

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Padova	Limena	1.595
Tezze sul Brenta	Cittadella	484
Padova	Villafranca Padovana	392
Castelfranco Veneto	S. Martino di Lupari	319
Vigodarzere	Limena	307



Provincia di Padova - Cpi di Conselve

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	44.828	43.400	-1.428	-3,2
- occupati residenti	19.891	19.300	-591	-3,0
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	17.538	17.473	-65	-0,4
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	13.491	13.900	409	3,0
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	7.658	7.108	-550	-7,2
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	9.880	10.365	485	4,9
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	5.833	6.792	959	16,4
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	4.105	3.498	-607	-14,8
Saldo flusso in entrata - uscita	-4.047	-3.573		
Tasso di auto-contenimento %	43,7	40,7		
Tasso di uscita %	56,3	59,3		
Tasso di entrata %	43,2	48,9		
Indice di attrattività netta %	-17,3	-14,7		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	9
SLL 2021 nel Cpi	3
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Conselve
SLL 2021 nel Cpi	Monselice, Rovigo, Padova
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	-

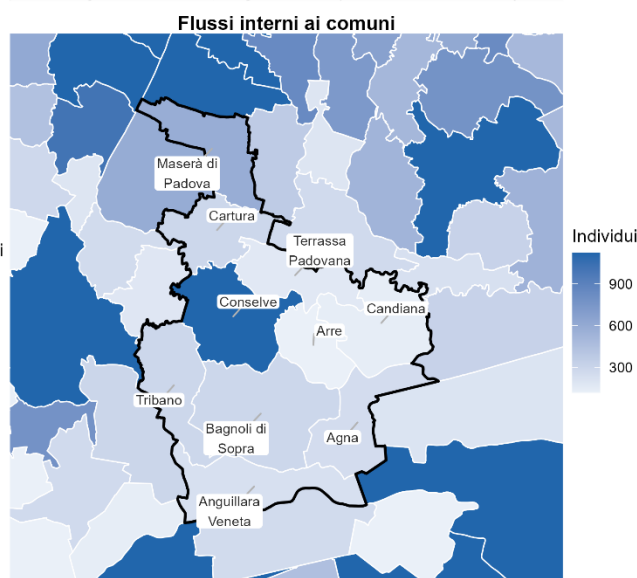
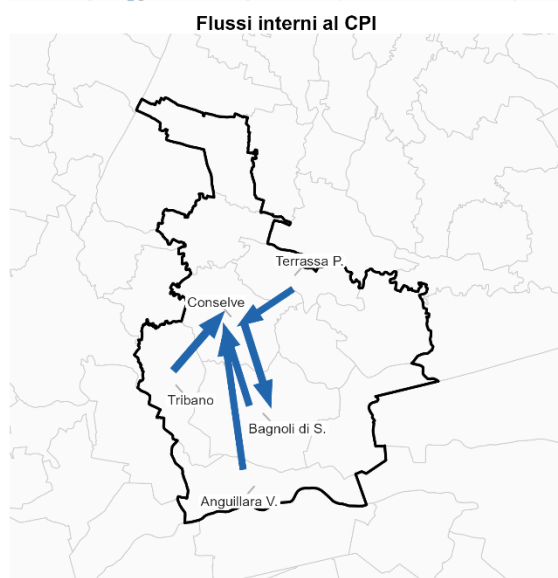
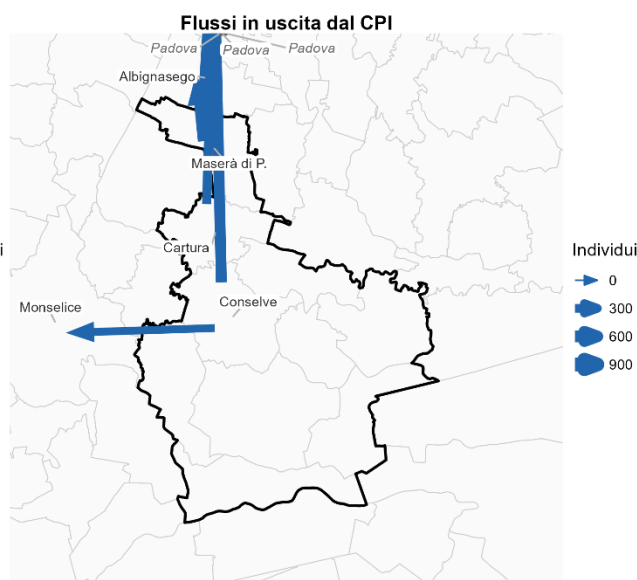
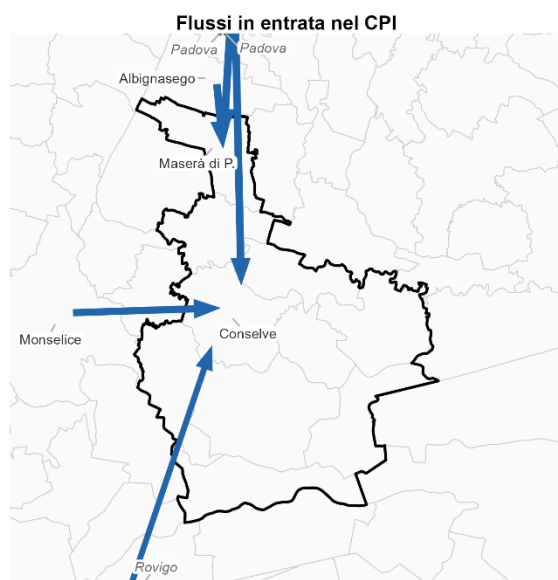
*situazione a giugno 2026

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a prevalente funzione residenziale

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Conselve	Conselve	1.123
Maserà di Padova	Maserà di Padova	583
Bagnoli di Sopra	Bagnoli di Sopra	293
Tribano	Tribano	292
Cartura	Cartura	289

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Maserà di Padova	Padova	1.164
Conselve	Padova	517
Maserà di Padova	Albignasego	352
Cartura	Padova	344
Conselve	Monselice	225

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Padova	Maserà di Padova	213
Padova	Conselve	206
Albignasego	Maserà di Padova	205
Monselice	Conselve	179
Rovigo	Conselve	109



Provincia di Padova - Cpi di Este

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	77.428	73.657	-3.771	-4,9
- occupati residenti	33.226	31.976	-1.250	-3,8
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	27.615	27.177	-438	-1,6
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	22.399	20.954	-1.445	-6,4
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	17.809	15.304	-2.505	-14,1
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	9.806	11.873	2.067	21,1
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	4.590	5.650	1.060	23,1
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	9.968	7.647	-2.321	-23,3
Saldo flusso in entrata - uscita	-5.216	-6.223		
Tasso di auto-contenimento %				
	64,5	56,3		
Tasso di uscita %	35,5	43,7		
Tasso di entrata %	20,5	27,0		
Indice di attrattività netta %	-16,2	-19,0		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	20
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Este
SLL 2021 nel Cpi	Monselice, Rovigo
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	-

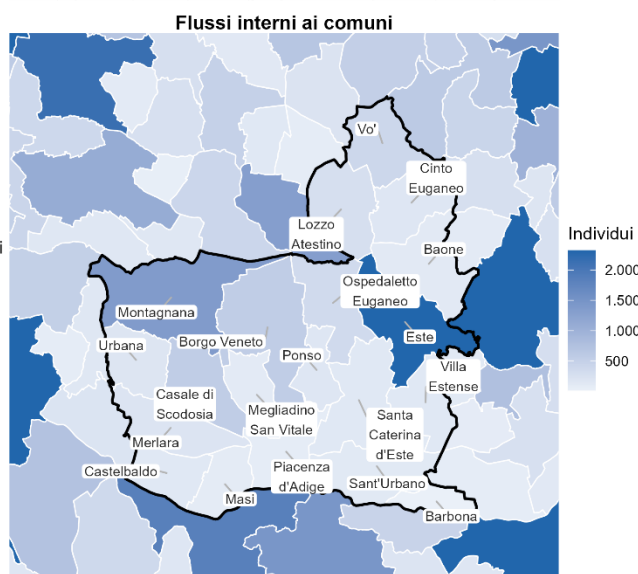
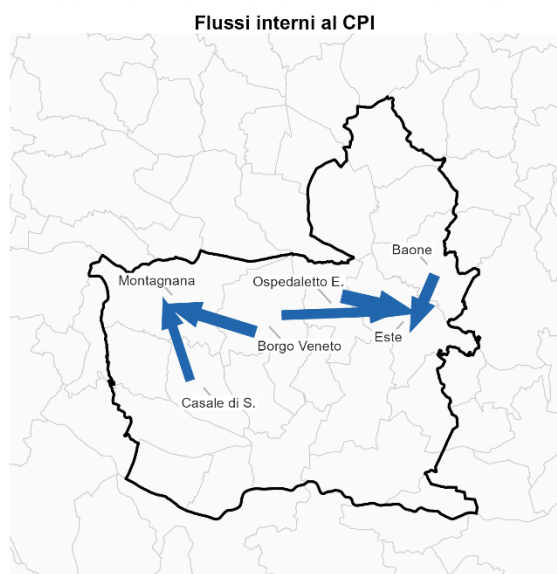
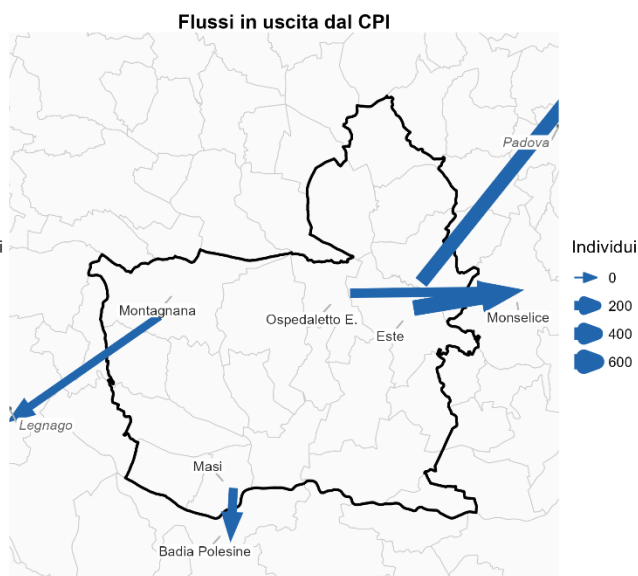
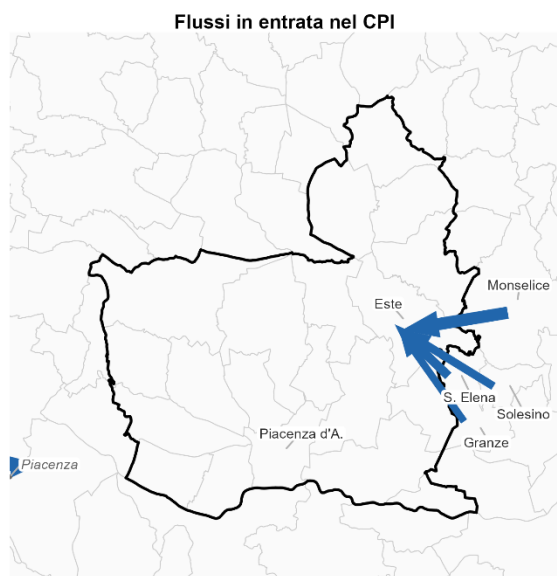
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Este	Este	2.321
Montagnana	Montagnana	1.380
Borgo Veneto	Borgo Veneto	568
Casale di Scodosia	Casale di Scodosia	566
Ospedaletto Euganeo	Este	506

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Monselice	Monselice	649
Este	Padova	525
Ospedaletto Euganeo	Monselice	207
Masi	Badia Polesine	182
Montagnana	Legnago	136

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Monselice	Este	372
S. Elena	Este	178
Piacenza	Piacenza d'Adige	153
Solesino	Este	138
Granze	Este	103

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in contrazione occupazionale e residenziale



Provincia di Padova - Cpi di Monselice

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	61.571	60.071	-1.500	-2,4
- occupati residenti	27.356	26.789	-567	-2,1
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	21.631	22.040	409	1,9
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	18.407	19.028	621	3,4
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	10.581	9.537	-1.044	-9,9
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	11.050	12.503	1.453	13,1
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	7.826	9.491	1.665	21,3
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	6.569	5.530	-1.039	-15,8
Saldo flusso in entrata - uscita	-3.224	-3.012		
Tasso di auto-contenimento %	48,9	43,3		
Tasso di uscita %	51,1	56,7		
Tasso di entrata %	42,5	49,9		
Indice di attrattività netta %	-10,9	-9,6		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	13
SLL 2021 nel Cpi	3
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Monselice
SLL 2021 nel Cpi	Monselice, Padova, Rovigo
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Monselice

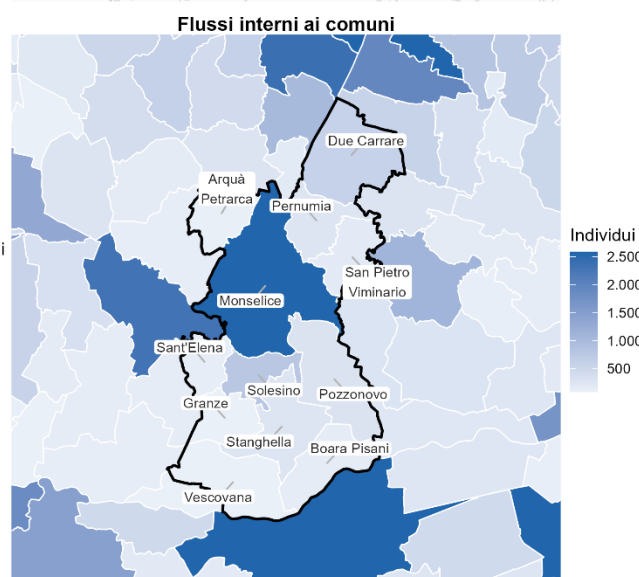
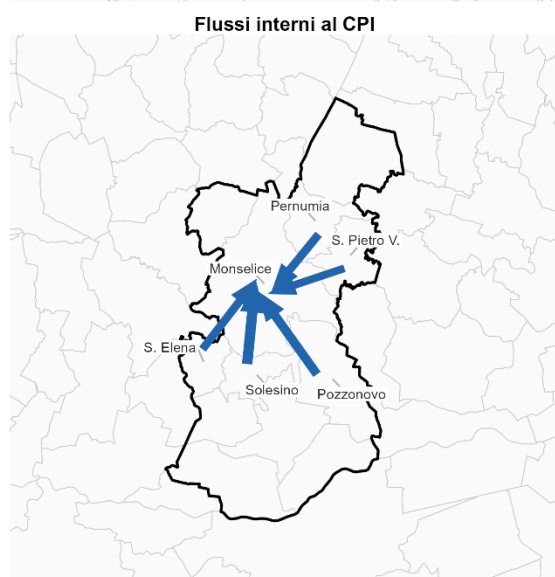
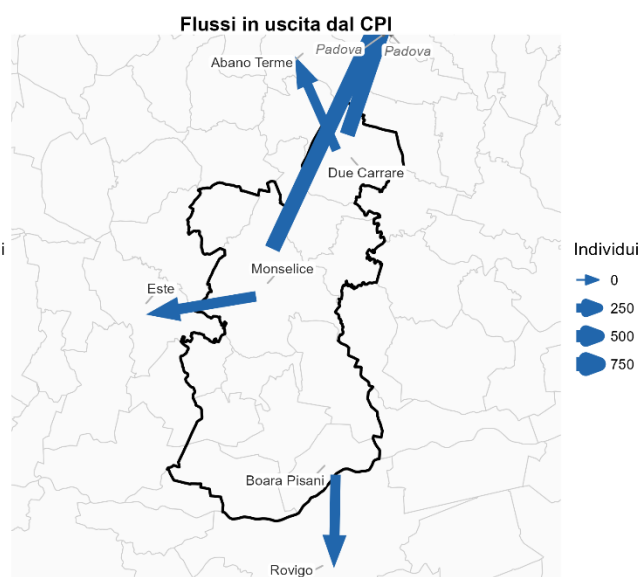
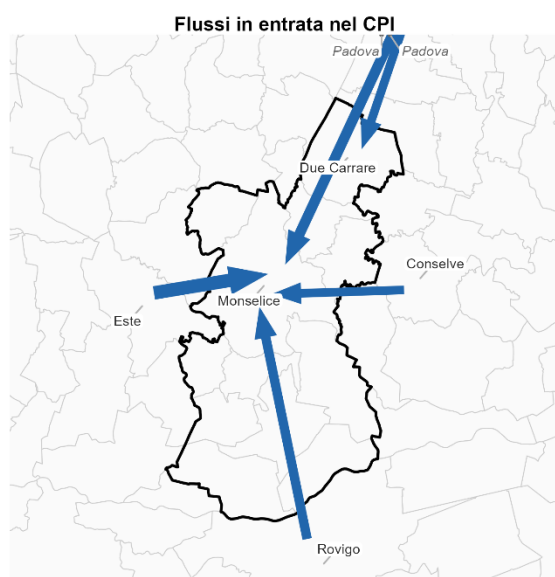
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Monselice	Monselice	2.586
Solesino	Solesino	779
Due Carrare	Due Carrare	594
Solesino	Monselice	354
Pozzonovo	Pozzonovo	299

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Monselice	Padova	909
Due Carrare	Padova	858
Monselice	Este	372
Boara Pisani	Rovigo	348
Due Carrare	Abano Terme	287

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Este	Monselice	649
Padova	Monselice	355
Rovigo	Monselice	278
Conselve	Monselice	225
Padova	Due Carrare	225

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a prevalente funzione residenziale



Provincia di Padova - Cpi di Piove di Sacco

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	68.612	70.581	1.969	2,9
- occupati residenti	31.010	31.747	737	2,4
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	25.923	27.344	1.421	5,5
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	20.907	21.527	620	3,0
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	13.395	12.890	-505	-3,8
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	12.528	14.454	1.926	15,4
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	7.512	8.637	1.125	15,0
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	7.206	6.311	-895	-12,4
Saldo flusso in entrata - uscita	-5.016	-5.817		
Tasso di auto-contenimento %	51,7	47,1		
Tasso di uscita %	48,3	52,9		
Tasso di entrata %	35,9	40,1		
Indice di attrattività netta %	-15,0	-16,2		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	10
SLL 2021 nel Cpi	1
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Piove di Sacco
SLL 2021 nel Cpi	Padova
Capoluoghi di SLL 2021 interni al CPI	-

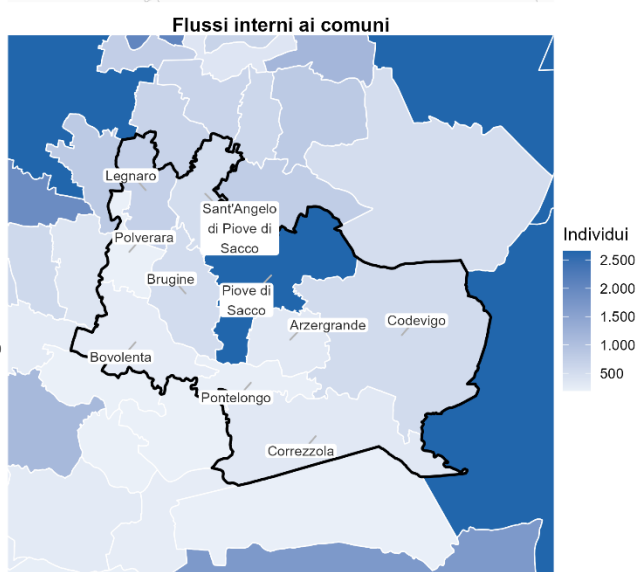
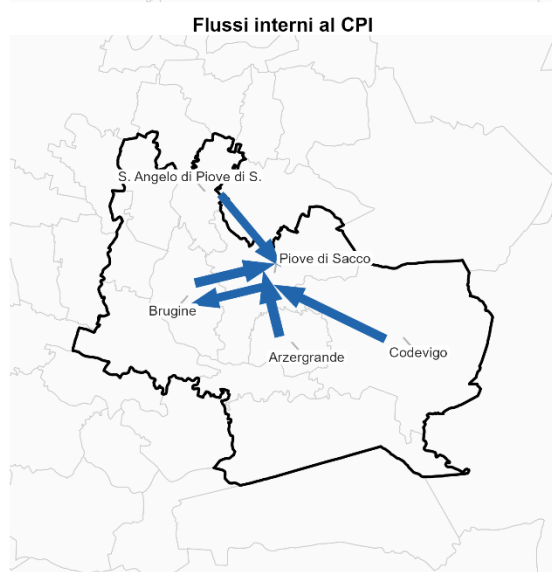
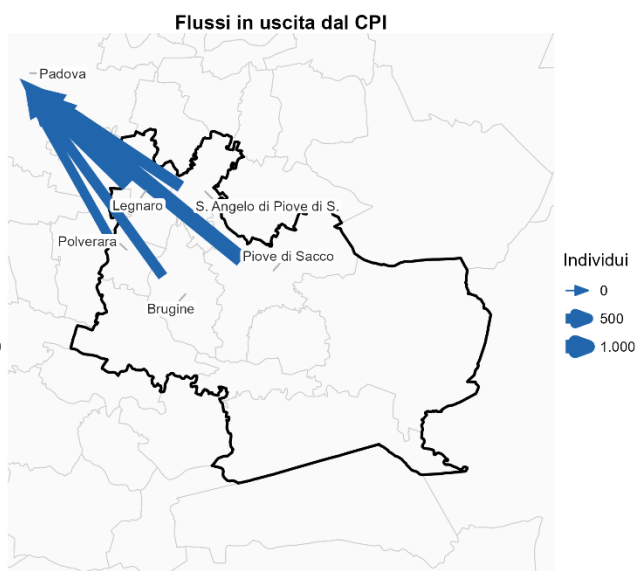
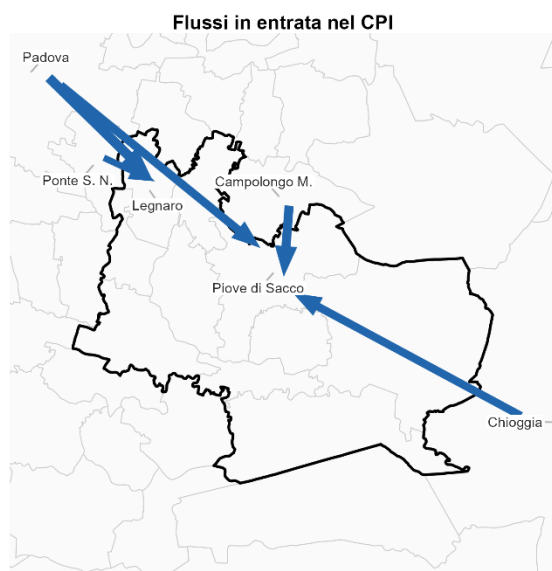
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Piove di Sacco	Piove di Sacco	2.660
Legnaro	Legnaro	730
Codevigo	Codevigo	546
Brugine	Brugine	533
S. Angelo di Piove di S.	S. Angelo di Piove di S.	512

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Piove di Sacco	Padova	1.409
Legnaro	Padova	1.375
S. Angelo di Piove di S.	Padova	755
Brugine	Padova	556
Polverara	Padova	432

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Padova	Legnaro	469
Campolongo Maggiore	Piove di Sacco	394
Padova	Piove di Sacco	312
Chioggia	Piove di Sacco	285
Ponte S. Nicolò	Legnaro	169

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a prevalente funzione residenziale



Provincia di Rovigo - Cpi di Rovigo

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	107.798	104.988	-2.810	-2,6
- occupati residenti	47.331	46.398	-933	-2,0
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	40.036	39.628	-408	-1,0
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	38.175	39.902	1.727	4,5
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	29.230	26.945	-2.285	-7,8
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	10.806	12.683	1.877	17,4
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	8.945	12.957	4.012	44,8
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	20.800	16.638	-4.162	-20,0
Saldo flusso in entrata - uscita	-1.861	274		
Tasso di auto-contenimento %	73,0	68,0		
Tasso di uscita %	27,0	32,0		
Tasso di entrata %	23,4	32,5		
Indice di attrattività netta %	-3,8	0,5		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	20
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Rovigo
SLL 2021 nel Cpi	Rovigo, Ferrara
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Rovigo

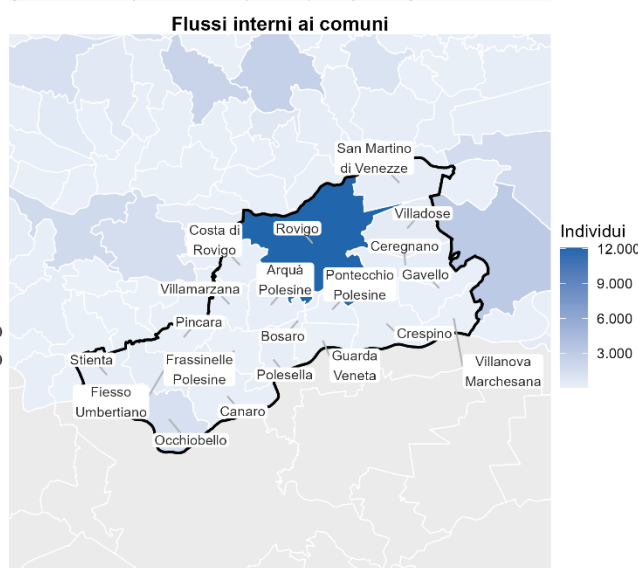
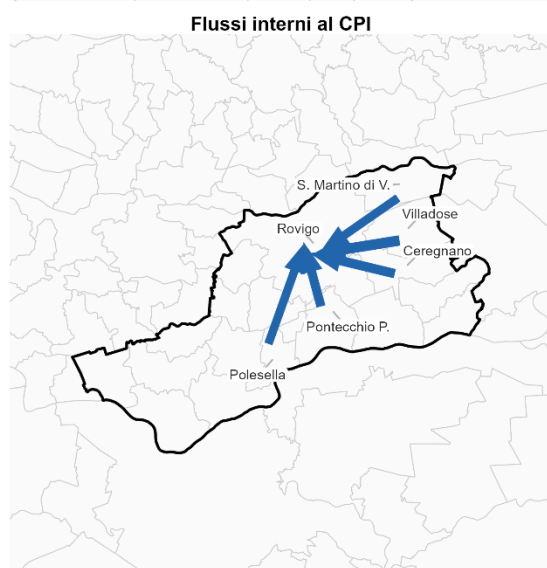
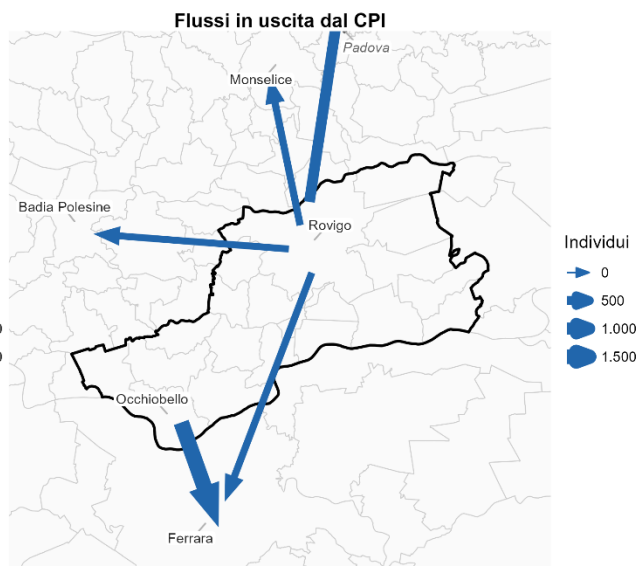
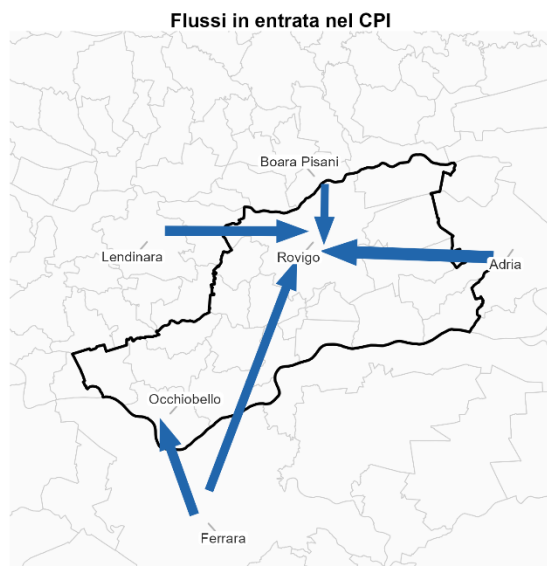
*situazione a giugno 2026

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: a tenuta/crescita occupazionale e residenziale

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Rovigo	Rovigo	12.073
Occhiobello	Occhiobello	1.334
Villadose	Rovigo	690
Ceregnano	Rovigo	543
Pontecchio Polesine	Rovigo	497

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Occhiobello	Ferrara	1.760
Rovigo	Padova	755
Rovigo	Monseice	278
Rovigo	Ferrara	263
Rovigo	Badia Polesine	247

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Adria	Rovigo	1.026
Lendinara	Rovigo	631
Ferrara	Occhiobello	584
Ferrara	Rovigo	469
Boara Pisani	Rovigo	348



Provincia di Rovigo - Cpi di Adria

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	73.862	68.173	-5.689	-7,7
- occupati residenti	30.882	28.497	-2.385	-7,7
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	25.727	24.131	-1.596	-6,2
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	23.299	20.121	-3.178	-13,6
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	20.458	17.022	-3.436	-16,8
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	5.269	7.109	1.840	34,9
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	2.841	3.099	258	9,1
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	15.082	11.436	-3.646	-24,2
Saldo flusso in entrata - uscita	-2.428	-4.010		
Tasso di auto-contenimento %	79,5	70,5		
Tasso di uscita %	20,5	29,5		
Tasso di entrata %	12,2	15,4		
Indice di attrattività netta %	-8,5	-14,7		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	10
SLL 2021 nel Cpi	2
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	1

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Adria
SLL 2021 nel Cpi	Adria, Rovigo
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	Adria

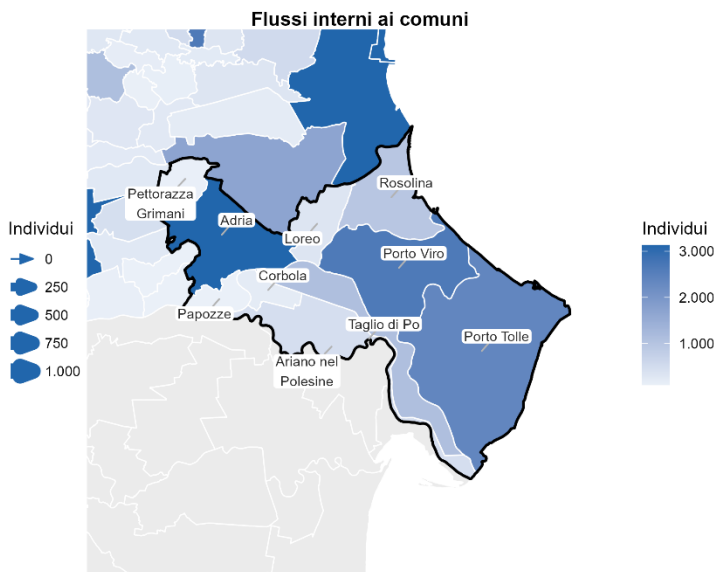
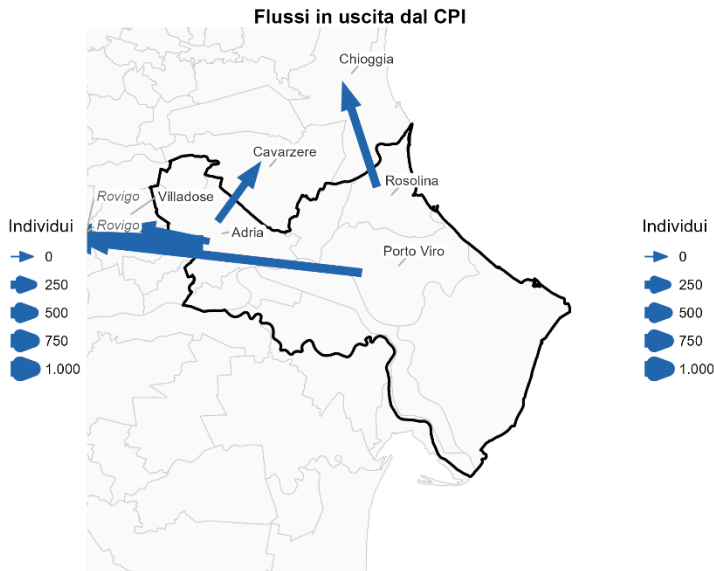
*situazione a giugno 2026

PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Adria	Adria	3.135
Porto Viro	Porto Viro	2.652
Porto Tolle	Porto Tolle	2.365
Taglio di Po	Taglio di Po	1.121
Rosolina	Rosolina	963

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Adria	Adria	1.026
Porto Viro	Rovigo	273
Rosolina	Chioggia	238
Adria	Cavarzere	189
Adria	Villadose	152

PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Rovigo	Adria	220
Cavarzere	Adria	190
Chioggia	Rosolina	168
Chioggia	Porto Viro	146
Mesola	Ariano nel Polesine	104

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in contrazione occupazionale e residenziale



Provincia di Rovigo - Cpi di Badia Polesine

CPI E SPOSTAMENTI SISTEMATICI PER LAVORO	2011	2021	Diff.	Var %
Popolazione residente nel Cpi	60.689	55.741	-4.948	-8,2
- occupati residenti	25.574	23.324	-2.250	-8,8
- occupati residenti che effettuano spostamenti sistematici per lavoro	21.262	19.846	-1.416	-6,7
Occupati che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (residenti nel Cpi e fuori dal Cpi)	19.181	18.164	-1.017	-5,3
Occupati residenti:				
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici nel Cpi (flusso auto-contenuto)	14.870	12.111	-2.759	-18,6
- nel Cpi che effettuano spostamenti sistematici fuori dal Cpi (flusso in uscita)	6.392	7.735	1.343	21,0
- fuori dal Cpi che effettuano spostamenti sistematici verso il Cpi (flusso in entrata)	4.311	6.053	1.742	40,4
- nel Cpi che effettuano spostamenti sist. nel comune di residenza (flusso intra-comunale)	9.575	6.659	-2.916	-30,5
Saldo flusso in entrata - uscita	-2.081	-1.682		
Tasso di auto-contenimento %	69,9	61,0		
Tasso di uscita %	30,1	39,0		
Tasso di entrata %	22,5	33,3		
Indice di attrattività netta %	-8,1	-6,5		

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	2026*
Comuni del Cpi	20
SLL 2021 nel Cpi	3
Capoluoghi di SLL interni al Cpi	0

CPI E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (DETTAGLIO)	2026*
Capoluogo del Cpi	Badia Polesine
SLL 2021 nel Cpi	Poggio Rusco, Ferrara, Rovigo
Capoluoghi di SLL 2021 interni al Cpi	-

*situazione a giugno 2026

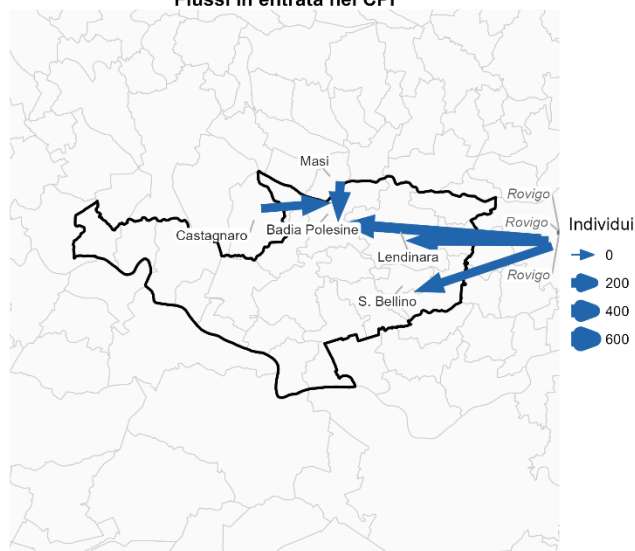
PRINCIPALI FLUSSI INTERNI AL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Badia Polesine	Badia Polesine	1.856
Lendinara	Lendinara	1.474
Lusia	Lusia	468
Lendinara	Badia Polesine	455
Castelmassa	Castelmassa	438

PRINCIPALI FLUSSI IN USCITA DAL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Lendinara	Rovigo	631
Badia Polesine	Rovigo	319
Lusia	Rovigo	205
Fratta Polesine	Rovigo	197
Badia Polesine	Legnago	177

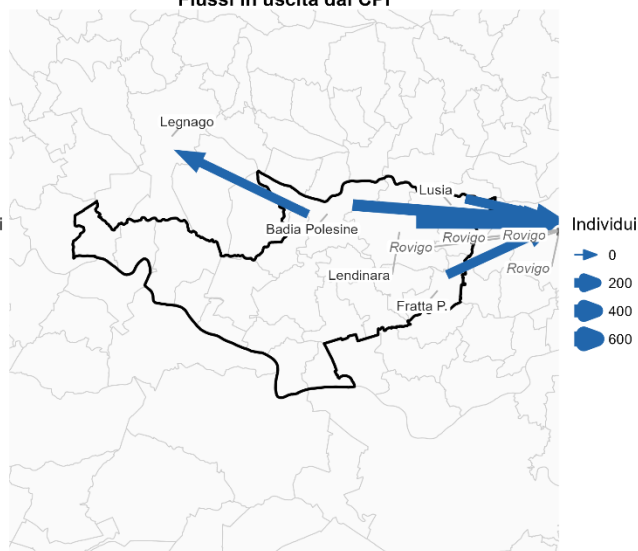
PRINCIPALI FLUSSI IN ENTRATA NEL CPI		
Comune di origine	Comune di destinazione	2021
Rovigo	Badia Polesine	247
Rovigo	Lendinara	227
Masi	Badia Polesine	182
Rovigo	S. Bellino	162
Castagnaro	Badia Polesine	157

CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO DEL CPI: in contrazione occupazionale e residenziale

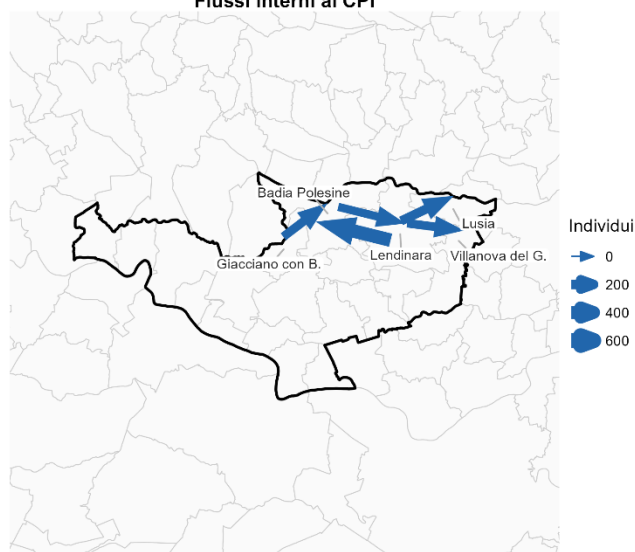
Flussi in entrata nel CPI



Flussi in uscita dal CPI



Flussi interni al CPI



Flussi interni ai comuni

